



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 2 maggio 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

È stato ultimato l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale*. Qualora non siano pervenuti, si prega di effettuare il versamento sul c/c postale n. 16716029. Nel caso non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 14

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 16
— Ammortamenti	» 20
— Nomina presentatore	» 22
— Eredità	» 22
— Riconoscimento di proprietà	» 22
— Proroga termini	» 22
— Richiesta e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 28
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 28

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 29
— Bandi di gara	» 29
— Espropri	» 56

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 57
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 60
— Registri prefettizi	» 60
— Avvisi ad opponendum	» 63
— Consigli notarili	» 64
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 64

Rettifiche	» 64
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 64
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

A.S. SORA - S.r.l.

Sede in Sora (FR), via Lungoliri Cavour n. 6
Capitale sociale € 79.100,00 interamente versato
Iscrizione al registro imprese di Frosinone al n. 10-3736
C.C.I.A.A. di Frosinone n. 4474
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01711570604

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il giorno 18 maggio 2002 alle ore 19, presso la sede sociale sita in Sora, via Lungoliri Cavour n. 6 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 20 maggio 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Sostituzione membro dimissionario del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Sora, 24 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolini Mario

S-11324 (A pagamento).

GESTIONI ALBERGHIERE - S.p.a.

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Gestioni Alberghiere S.p.a., sede in Capri (NA), via Roma n. 71, capitale sociale L. 281.535.500, registro imprese di Napoli n. 1747/73, partita I.V.A. e codice fiscale n. 00693040636, è convocata il 20 maggio 2002 in prima convocazione alle ore 9,30 in Napoli, piazzetta M. Serao n. 19 c/o studio Puttini ed in eventuale seconda convocazione il 21 maggio 2002 alle ore 15 stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio sindacale in merito alla «denuncia al Collegio sindacale ex art. 2408 del Codice civile, diffida agli amministratori» nonché sulla successiva integrazione della denuncia da parte della socia Antonietta Esposito;

2. Provvedimenti di cui all'art. 2393 del Codice civile, azione sociale di responsabilità;

3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giuseppe Puttini

S-11317 (A pagamento).

**SOCIETÀ SPOLETINA
DI IMPRESE TRASPORTI - S.p.a.**

Sede in Spoleto, s.s. Flaminia km 127,700
Capitale sociale € 1.212.640 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Spoleto n. 310
Codice fiscale n. 00152450540

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 23 maggio 2002 alle ore 18 ed in seconda convocazione il 25 maggio 2002 alle ore 11 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede della società.

Spoleto, 23 aprile 2002

Il presidente: Giancarlo Tulipani.

S-11323 (A pagamento).

SINTERGRES ITALY - S.p.a.**Industrie ceramiche**

(in liquidazione)

Sede in Ospedaletto (PI), via Maggiore Oratoio snc
Capitale sociale € 632.400,00 interamente versato

Registro imprese n. 9953
R.E.A. C.C.I.A.A. n. 0087404
Codice fiscale n. 01209360021
Partita I.V.A. n. 00952930501

Convocazione di assemblea

È convocata in Pisa, via F. Turati n. 7, nello studio del liquidatore per il giorno 21 maggio 2002 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 24 giugno 2002 alle ore 11 in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti regolarmente iscritti nel libro soci che avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali.

Pisa, 18 aprile 2002

Il liquidatore: dott. Ezio Pala.

S-11330 (A pagamento).

Poste Vita - S.p.a.

Sede legale in Roma, largo Virgilio Testa n. 19
Capitale sociale € 104.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 07066630638
Partita I.V.A. n. 05927271006

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria dei soci

L'assemblea straordinaria dei soci della Poste Vita S.p.a. è convocata per il giorno 21 maggio 2002 alle ore 11 a Roma presso gli Uffici di Poste Italiane S.p.a., via dei Crociferi n. 23, 1° piano, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 22 maggio 2002, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da euro 104 milioni a euro 150 milioni: deliberazioni inerenti e conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Erik Stattin

S-11383 (A pagamento).

Trust Italia - S.p.a.

Sede in Terni, piazzale Bosco n. 3/a
Capitale sociale € 7.967.040,00 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni Trust Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, piazza dei Caprettari n. 70, presso lo studio Ripa di Meana, per il giorno 23 maggio 2002, alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea occorre il deposito delle azioni a norma di legge.

Terni, 18 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ernesto Pascale

S-11328 (A pagamento).

SINFO PRAGMA - S.p.a.

Sede in Parma, via Benedetta n. 77/A
 Capitale sociale € 550.000,00 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. di Parma al n. 155.113
 Codice fiscale e iscrizione
 al registro imprese di Parma n. 00935310342

Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 23 maggio 2002, alle ore 17,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Parma, 20 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pomi Rosolino

S-11346 (A pagamento).

GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI - S.p.a.

Sede sociale in Modena, Strada delle Fornaci n. 20
 Capitale sociale € 55.692.690,56 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione registro imprese
 di Modena n. 00327740379

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di martedì 4 giugno 2002 alle ore 11,30, in prima convocazione, presso lo stabilimento Ricchetti in Sassuolo (MO), via Radici in Piano n. 428 e, occorrendo, per il giorno di mercoledì 5 giugno 2002, in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie e relative modalità.

La documentazione riguardante l'argomento posto all'ordine del giorno sarà depositata presso la sede sociale e la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.a. nei termini previsti dalla normativa vigente, a disposizione del pubblico; i soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti in possesso dell'apposita certificazione prevista dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera menzionata e richiedere il rilascio della certificazione sopra citata.

Modena, 16 aprile 2002

p. Il Consiglio amministrazione
 Il presidente: cav. del lav. Oscar Zannoni

S-11347 (A pagamento).

SOLE - S.p.a.

Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 25
 Capitale sociale € 32.900.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 13201120154

Il giorno 27 maggio 2002, alle ore 9, presso la sede sociale della società Guala Closures S.p.a. in Alessandria in via San Giovanni Bosco nn. 53/55, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 giugno 2002, stesso luogo ed ora, è convocata l'assemblea dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile:
 - a) approvazione del bilancio d'esercizio;
 - b) presentazione del bilancio consolidato;
 - c) determinazione compensi all'amministratore;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

Casse incaricate:

IntesaBci S.p.a., Milano;
 Siref S.p.a., Milano.

Milano, 22 aprile 2002

Sole S.p.a.
 L'amministratore unico: Piero Canzani

S-11344 (A pagamento).

MONSANTO ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Robert Koch n. 1.2
 Capitale sociale € 1.684.740 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 133675
 R.E.A. n. 747724
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00798570156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno venerdì 24 maggio 2002 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2001;
2. Bilancio al 31 dicembre 2001: deliberazioni relative;
3. Nomina degli amministratori, previa determinazione del numero e della durata in carica;
4. Attribuzione della carica di presidente del Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Monsanto Italiana S.p.a.
 Il presidente e amministratore delegato:
 Francesco Granata

S-11334 (A pagamento).

TRADO - S.p.a.

Sede in Milano, via Mascheroni n. 1
 Capitale sociale € 683.335,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 13172900154
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13172900154

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti di Trado S.p.a. è convocata presso la sede legale in Milano in via Mascheroni n. 1 per le ore 8 del 20 maggio 2002 ed occorrendo, in seconda convocazione, per le ore 15,30 del 22 maggio 2002 nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Situazione patrimoniale al 31 marzo 2002;
3. Cariche sociali (art. 2364, comma 1, nn. 2 e 3, del Codice civile).

Parte straordinaria:

- a) Provvedimenti ex artt. 2446, 2447 o 2448 del Codice civile;
- b) Proposta di aumento del capitale sociale (art. 2441 del Codice civile) e delega agli amministratori (art. 2443 del Codice civile);
- c) Proposta di modifica dell'art. 18 dello statuto sociale ed adozione di un nuovo statuto sociale.

Deposito delle azioni come per legge.

Milano, 17 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Andrea Carlotti

S-11391 (A pagamento).

FARMADES - S.p.a.

Sede di Roma, via di Tor Cervara n. 282
 Capitale sociale € 1.035.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma registro società n. 262/56
 Codice fiscale n. 00400380580
 Partita I.V.A. n. 00881041008

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della Farmades S.p.a. presso gli uffici della società Schering S.p.a. siti in Segrate (MI), via E. Schering n. 21, per il giorno 28 maggio 2002 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 maggio 2002, alla stessa ora e nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione e approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Farmades S.p.a., posseduta al 100% dalla società Schering S.p.a., in Schering S.p.a.: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Deleghe di poteri per l'esecuzione delle deliberazioni di cui al punto 1. precedente.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi e nei termini di legge e di statuto.

Farmades S.p.a.
 Il presidente: dott. Mario Cesaretti

S-11355 (A pagamento).

PICCA PREFABBRICATI - S.p.a.

Sede in Latina, via Capogrossa km 1,800
 Capitale sociale € 1.092.000,00
 Registro imprese di Latina n. 9524
 R.E.A. di Latina n. 76042
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01188430597

I signori azionisti della società Picca Prefabbricati S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 21 maggio 2002 alle ore 16 ed eventualmente in seconda convocazione stesso ora e luogo per il giorno 22 maggio 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Destinazione a riserva di una somma pari a € 1.341.000 alla realizzazione del progetto n. 73941/11 ai sensi della legge n. 488/92.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge e di statuto.

Latina, 18 aprile 2002

L'amministratore unico: Picca Marco.

S-11341 (A pagamento).

TELEMAT - S.p.a.

Sede in Roma, via Parioli n. 41

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della sono convocati in assemblea straordinaria in Roma presso lo studio del notaio Napoleone Gianluca, corso Vittorio Emanuele n. 349, per il giorno 27 maggio 2002 alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 maggio 2002 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui agli artt. 2446, 2447 e 2448, quarto comma del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti in regola con le norme di legge e di statuto.

Roma, 24 aprile 2002

Ing. Fausto Peyrani.

S-11399 (A pagamento).

BBTOPTRADE - S.p.a.

Società appartenente al gruppo bancario
 Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.
 Sede in Roma, piazzale dell'Agricoltura n. 24
 Capitale sociale € 6.085.300
 R.E.A. n. 93897817.26
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 del registro delle imprese di Roma 05963231005

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea ordinaria e straordinaria della società è convocata presso i locali della Banca Nazionale del Lavoro, in Roma, via San Basilio n. 48, 3° piano, per il giorno 28 maggio 2002, alle ore 10 e, occorrendo, per il giorno 29 maggio 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 30 aprile 2002; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite al 30 aprile 2002;
2. Trasformazione della società in S.r.l.;
3. Riduzione del capitale esuberante e attestazione a € 100.000; la riduzione consegue alla cessione dell'azienda ed alla trasformazione in S.r.l. ed avverrà mediante rimborso del capitale ai soci;
4. Adozione nuovo testo di statuto sociale;
5. Dimissione degli Organi sociali; provvedimenti conseguenti.

Possono intervenire tutti gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, presso la sede sociale ovvero presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Roma, 24 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Panzali

S-11332 (A pagamento).

CANTINA SOCIALE LA VERSA - S.p.a.

Sede legale in Santa Maria della Versa (PV), via Crispi n. 15
Capitale sociale € 4.895.966,50
Registro imprese n. 398 Tribunale di Voghera

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 18 maggio 2002 alle ore 10 presso la Cantina di Montescano, in via Pianazza n. 2, Montescano, ed in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora il giorno successivo domenica 19 maggio 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società «Cantina sociale La Versa S.p.a.» della controllata «Antica Cantina 1905 S.r.l.» ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile;
2. Deliberazioni e delega di poteri inerenti.

Santa Maria della Versa, 15 aprile 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Anacleto Gianni Scarpelli

M-3454 (A pagamento).

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Robert Koch n. 1.2
Capitale sociale € 25.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 154376
R.E.A. n. 1619501
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03004600965

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno venerdì 24 maggio 2002 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2001;
2. Bilancio al 31 dicembre 2001: deliberazioni relative;
3. Integrazione del Consiglio di amministrazione: proposta di elevare ad undici il numero degli amministratori.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Pharmacia Italia S.p.a.
Il presidente e amministratore delegato:
Francesco Granata

S-11333 (A pagamento).

FINELDO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Zucchelli n. 16
Capitale sociale € 16.556.474,04
R.E.A. di Roma n. 953264
Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 01549810420

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Fabriano, viale Aristide Merloni n. 47, per il giorno 27 maggio 2002 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 maggio 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001, delibere inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Roma, 18 aprile 2002

Fineldo S.p.a.
Il presidente: Vittorio Merloni

S-11401 (A pagamento).

Adn Kronos - S.p.a.

Agenzia giornalistica di informazioni
Sede sociale in Roma, via di Monte Savello n. 30
Capitale sociale € 260.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Roma n. 00453850588

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della società in Roma, piazza Mastai n. 9 per il giorno 22 maggio 2002 alle ore 15, in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 23 maggio 2002, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 2 e 11 dello statuto.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: Giuseppe Pasquale Marra.

C-13901 (A pagamento).

GMC - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via di Monte Savello n. 30
 Capitale sociale € 2.180.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Roma n. 02981990589

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Adn Kronos S.p.a. in Roma, piazza Mastai n. 9 per il giorno 22 maggio 2002 alle ore 14 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 maggio 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'articolo 2 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Giuseppe Pasquale Marra

C-13902 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE CIROLDI - S.p.a.

Sede legale in Ganaceto di Modena, via Nazionale per Carpi n. 1591
 Capitale sociale € 206.400 interamente versato
 Registro imprese di Modena n. 12425
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00052150364

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Ganaceto di Modena, via Nazionale per Carpi n. 1591 per il giorno 30 giugno 2002 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Modena, 15 aprile 2002

L'amministratore delegato: Ciroidi Rossana.

S-11336 (A pagamento).

SISER - S.p.a.

Sede in Altavilla Vicentina (VI), via s.s. 11, via Tavernelle n. 9
 Capitale sociale € 103.300,00
 Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 01591490246
 Partita I.V.A. n. 01591490246

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Altavilla Vicentina (VI), via s.s. 11, via Tavernelle n. 9 per il giorno 22 maggio 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 maggio 2002 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Autorizzazione all'attuazione di un'operazione immobiliare, relativa alla cessione dell'attuale immobile di proprietà e all'acquisizione, anche tramite contratto di leasing, di un nuovo immobile. Delege di poteri per la sottoscrizione di atti;

- Deliberazioni inerenti e conseguenti;
 Eventuale distribuzione straordinaria di un dividendo.

Per la partecipazione all'assemblea i soci dovranno aver depositato le azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Vicenza.

Il presidente del Consiglio: Visone Ciro.

S- 11337 (A pagamento).

MON VACANZE INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Roma, via Veturia n. 45
 Capitale sociale € 2.000.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 02252110719

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Foggia al corso Roma n. 88 c/o lo studio del rag. Antonio Braccio per il giorno 20 maggio 2002 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione, il 21 maggio 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Deliberazioni ex articolo 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la suddetta sede in Foggia al corso Roma n. 88 le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore unico: Marina Libero.

C-13844 (A pagamento).

Adn Kronos Comunicazione - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via di Monte Savello n. 30
 Capitale sociale € 260.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Roma n. 06749470586

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, presso gli uffici della Adn Kronos S.p.a. in piazza Mastai n. 9 per il giorno 22 maggio 2002 ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 maggio 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 2 e 11 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Giuseppe Pasquale Marra

C-13899 (A pagamento).

MOTORSCAN - S.p.a.

Capitale € 880.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 01740240344

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Parma, strada Martinella n. 28/a, per il giorno 27 maggio 2002 alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione e approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Nota integrativa al bilancio (art. 2427 del Codice civile);
3. Relazione sulla gestione (art. 2428 del Codice civile);
4. Relazione del Collegio sindacale (art. 2429 del Codice civile);
5. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'articolo 27 dello statuto sociale, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 30 maggio 2002 nello stesso luogo alle ore 9.

Parma, 19 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Bacchieri

S-11389 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via L. Mancinelli n. 11

Capitale sociale € 13.941.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Milano n. 00750320152, già n. 127104

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 maggio 2002, ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 maggio 2002 alla stessa ora e nel medesimo luogo, presso gli uffici della società siti in Comune di Segrate, via E. Schering n. 21, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Farmades S.p.a., posseduta al 100% dalla società Schering S.p.a., in Schering S.p.a.: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Deleghe di poteri per l'esecuzione delle deliberazioni di cui al punto 1 precedente.

Potranno intervenire gli azionisti che nei modi e termini di legge avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso IntesaBci, rete Banca Commerciale Italiana S.p.a., sede di Milano.

Milano, 24 aprile 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Mario Cesaretti

S-11356 (A pagamento).

SOCIETÀ PER LO SVILUPPO TURISTICO DI MERA E DELLE SEGGIOVIE DI MERA SE.ME. - S.p.a.

Sede in Scopello (VC), piazza delle Seggiovie

Capitale sociale L. 903.936.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Vercelli n. 00164960023

Partita I.V.A. n. 00164960023

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Filippo Perna, via XX Settembre n. 52/B, Borgosesia in prima convocazione per il giorno 30 maggio 2002 alle ore 15,30 ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 31 maggio 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rettifica della «Parte straordinaria» della delibera dell'assemblea del 18 dicembre 2001 avente per oggetto:

- 1) proposta di riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
- 2) conversione capitale sociale da lire in euro;
- 3) proposta aumento del capitale sociale;
- 4) modifica degli articoli 4 e 5 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Novara, succ. di Borgosesia, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Giovanni Bozzo.

S-11396 (A pagamento).

ASSO WERKE - S.p.a.

Sede in Calcinai - Fornacette (PI), via del Battaglione n. 26

Capitale sociale € 516.000 interamente versato

Registro delle imprese di Pisa n. 4029

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00192470508

Convocazione d'assemblea

Gli azionisti della Asso Werke S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via del Battaglione n. 26, Calcinai - Fornacette (PI), per il giorno 18 giugno 2002 alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 giugno 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione del Consiglio d'amministrazione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Arnaldo Agostini

S-11397 (A pagamento).

MGA - S.p.a.

La scrivente MGA S.p.a. sita in Castagnole Monferrato, Provincia di Asti 14030, frazione Valenzani, strada Calcini n. 6, con partita I.V.A. n. 01204980054 annuncia per il giorno 20 maggio 2002 alle ore 9 in prima convocazione ed il giorno 22 maggio 2002 alle ore 9 in seconda convocazione presso la sede sociale, l'assemblea generale ordinaria, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001 e relazioni accompagnatore;
2. Nomina membri Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimiliano Messeri

C-13864 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB TORINO*Convocazione assemblea ordinaria*

L'assemblea dei soci è convocata in sessione ordinaria, presso la sede sociale in via Giolitti n. 15 in prima convocazione sabato 25 maggio 2002 alle ore 23, ed in seconda lunedì 27 maggio 2002 alle ore 15, con il seguente

Ordine del giorno:

- Bilancio consuntivo 2001;
Relazioni del Consiglio direttivo dei revisori dei conti.

Il voto potrà essere espresso sia per corrispondenza utilizzando la scheda inviata a tutti i soci, che in sede di assemblea.

Il presidente: prof. Piergiorgio Re.

C-13849 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB LA SPEZIA*Convocazione assemblea dei soci*

In base art. 50 dello statuto i signori soci sono convocati per l'assemblea ordinaria che si terrà presso i locali della sede in via Costantini n. 18 in prima convocazione alle ore 8,30 del giorno 24 maggio ed in seconda convocazione alle ore 15,30 del giorno 27 maggio 2002

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio consuntivo 2001 e allegati;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto i soci alla data della presente convocazione. Il conto consuntivo è a disposizione dei soci presso la sede. Non sono ammesse deleghe.

La Spezia, 22 aprile 2002

Il presidente: avv. Umberto Burla.

C-13847 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB CALTANISSETTA

È indetta, ai sensi dell'art. 50 dello statuto, l'assemblea ordinaria dei soci, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione conto consuntivo esercizio 2001.

L'assemblea avrà luogo in prima convocazione il giorno 24 maggio 2002 alle ore 9 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 maggio 2002 alle ore 9, presso la sede sociale di via P. Leone n. 2.

Il dirigente: dott. Luigi Campione.

C-13888 (A pagamento).

**CREA - S.p.a.
IMPRESA GENERALE DI COSTRUZIONI**

Sede in Milano, corso Venezia n. 15

Capitale sociale € 748.800

R.E.A. n. 334103

Codice fiscale e numero iscrizione

registro imprese di Milano n. 00735960155

Partita I.V.A. n. 00735960155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Massena n. 12/7, per il giorno 24 maggio 2002 alle ore 18 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 maggio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001. Relazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione del compenso agli amministratori;
4. Nomina del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Adolfo Sacchetto

S-11404 (A pagamento).

**CTA - Consorzio Tessile Abbigliamento Marchigiano
Società consortile - S.p.a.**

Sede legale in Pesaro (PU), via Icaro n. 5

Capitale sociale € 125.406,20 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Pesaro al n. 8529

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01048650418

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale dell'istituita società, via Icaro n. 5, Pesaro, per il giorno 23 maggio 2002 alle ore 20, in prima convocazione ed occorrendo, presso la stessa sede, per il giorno venerdì 24 maggio 2002 alle ore 18, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 con il relativo conto economico, nota in integrativa e relazioni accompagnatorie;
2. Linee programmatiche 2002;
3. Contributi obbligatori ai sensi dell'art. 8 dello statuto CTA;
4. Varie ed eventuali.

Pesaro, 15 aprile 2002

Il presidente: dott. Luciano Zucca.

S-11345 (A pagamento).

Cooperativa A.R.E.S. Bipiemme a r.l.

Sede sociale in Milano, via San Paolo n. 16
 Registro società n. 264605, volume n. 6874, fascicolo n. 5
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08526650158

Avviso di convocazione assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della Banca Popolare di Milano in via San Paolo n. 16, Milano (sala Gemini), in prima convocazione per il giorno 28 maggio 2002 alle ore 8, e in seconda convocazione mercoledì 29 maggio 2002 alle ore 18 presso la sala Gemini della Banca Popolare di Milano in via San Paolo n. 16, Milano. L'assemblea straordinaria dei soci è convocata, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e dei sindaci sul bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
3. Nomine cariche sociali:
 Consiglio di amministrazione;
 Collegio sindacale.

Si ricorda che all'assemblea possono partecipare tutti i soci regolarmente iscritti a libro soci da almeno 3 mesi.

Milano, 22 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ugo Canovi

M-3459 (A pagamento).

LA SELVA - S.p.a.

Sede in Paliano (FR), località La Selva
 Capitale sociale € 1.962.700,00 sottoscritto e versato
 Iscrizione ufficio delle imprese di Frosinone n. 3032
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00631660602

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società «La Selva S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Paliano, località La Selva, per il giorno 30 maggio 2002, alle ore 15,30 ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 giugno 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000, corredato della relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Esame del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, corredato della relazione del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
3. Adempimenti di cui all'art. 2634 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale oppure presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura, Direzione centrale di Roma, via Salaria n. 231 Roma.

Paliano, 15 aprile 2002

La Selva S.p.a.
 Il presidente: Antonello Ruffo di Calabria

C-13862 (A pagamento).

AREAKRONOS AUDIONET - S.p.a.

Capitale sociale € 105.000, di cui versato € 31.500
 Codice fiscale e registro imprese di Roma n. 06013901001

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, presso gli uffici della Adn Kronos S.p.a. in piazza Mastai n. 9 per il giorno 22 maggio 2002 ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 maggio 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 2 e 11 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Giuseppe Pasquale Marra

C-13900 (A pagamento).

SALUTIS - S.p.a.

Sede in Alessandria, via Trotti n. 21
 Capitale sociale € 154.397,88
 Registro imprese di Alessandria n. 00215000068

È convocata l'assemblea dei soci per il giorno 26 maggio 2002 alle ore 8, presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 2002 stesso luogo ad ore 21 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Acquisto di azioni proprie;
3. Eventuali e varie.

Deposito delle azioni ex art. 2370 del Codice civile da effettuarsi anche presso il Credito Italiano o l'Istituto San Paolo IMI S.p.a. di Alessandria.

Alessandria, 22 aprile 2002

Il presidente: Roberto Rollino.

C-13917 (A pagamento).

OPERE PUBBLICHE - S.p.a.**Impresa di costruzioni Opere d'interesse pubblico**

Sede in Roma, via Guidubaldo del Monte n. 13
 Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma registro società n. 3414/79
 Codice fiscale n. 00600890925

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 maggio 2002 alle ore 12 presso la sede amministrativa di Cagliari in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 2001 e delibere relative al risultato d'esercizio;

2. Varie ed eventuali.

Ove fosse necessaria una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 28 maggio 2002 alla medesima ora e nel medesimo luogo.

Roma, 24 aprile 2002

Il presidente: ing. Francesco Gariazzo.

S-11380 (A pagamento).

TECNOSISTEMI - S.p.a.**TLC ENGINEERING & SERVICES**

Sede legale in Milano, via Mascheroni n. 19
 Capitale sociale € 23.010.000,00 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici in Rozzano/Milanofiori il 20 maggio 2002 alle ore 12 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il 21 maggio 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione presso la sede sociale, presso Meliorbanca, presso la Banca Popolare Emilia Romagna o presso la, banca IntesaBci.

Milano, 19 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Mario Mutti

M-3451 (A pagamento).

ECOLOGICA - S.p.a.

Sede in località Sanguinaro, Comune di Fontevivo
 via Don Milani nn. 19/21
 Capitale sociale € 312.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Parma n. 01587180348

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nella sede della società in Fontanellato (PR), località Sanguinaro, via Don Milani nn. 19/21, per il giorno 22 del mese di maggio 2002 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 del mese di maggio 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cattani Endi

S-11357 (A pagamento).

MAK - Multimedia Adnkronos - S.p.a.

Capitale sociale € 1.032.800, di cui versato € 309.840
 Codice fiscale e registro imprese di Roma n. 05776931007

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, presso gli uffici della Adn Kronos S.p.a. in, piazza Mastai n. 9 per il giorno 22 maggio 2002 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 maggio 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 2 e 11 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Giuseppe Pasquale Marra

C-13903 (A pagamento).

STEP - S.p.a.

Sede sociale in Rottofreno (PC)
 San Nicolò a Trebbia, via Zaccarini n. 1
 Capitale sociale € 5.200.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Piacenza n. 611 e al R.E.A. n. 4722
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00103350336

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Rottofreno (PC) San Nicolò a Trebbia, via Zaccarini n. 1 presso la sede sociale per il giorno 6 giugno 2002 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
 Ratifica compensi amministratore delegato;
 Varie ed eventuali.

A norma di legge, per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale cinque giorni liberi prima dell'adunanza.

Piacenza, 19 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fabrizio Crespi Morbio

S-11348 (A pagamento).

R.M. PONTEROSSO - S.p.a.

Sede in Marghera (VE), via della Pila n. 46/2
 Capitale sociale € 104.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Venezia n. 00124510934

Gli azionisti della società «R.M. Ponterosso S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 31 maggio 2002 alle ore 17 in Marghera (VE), via della Pila n. 46/2 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 7 giugno 2002 alle ore 17, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 2001 e della relazione sulla gestione;
2. Esame della relazione del Collegio sindacale sul bilancio medesimo;
3. Rinnovo delle cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Marghera, 18 aprile 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Brunetta Paolo

C-13857 (A pagamento).

EGIDIO GALBANI - S.p.a.

Sede legale in Melzo (MI), via Togliatti n. 8
 Direzione generale e amministrativa in Milano, via Flavio Gioia n. 8
 Capitale sociale € 645.573.350 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 304452
 R.E.A. di Milano n. 1337215

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede generale della società in Milano, via Flavio Gioia n. 8 in prima convocazione per il giorno 22 maggio 2002 alle ore 12, e per il giorno 23 maggio 2002 stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Delibere in merito agli Organi societari.
- Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 22 aprile 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: Antonio Sala

S-11395 (A pagamento).

GAPAR - S.p.a.

Sede legale in Ravenna, Fornace Zarattini, via Braille n. 19
 Capitale sociale € 960.000
 R.E.A. e codice fiscale n. 00596540393

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Ravenna, frazione Fornace Zarattini, via Braille n. 19, il giorno mercoledì 22 maggio 2002 alle ore 16 in prima convocazione e occorrendo per giovedì 23 maggio 2002 in seconda convocazione, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Esame bilancio 31 dicembre 2001;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

- Aumento capitale sociale parte gratuito e parte a pagamento riservato ai soci;
 Modifica art. 6) dello statuto sociale per limitazione soci dotati di personalità giuridica;
 Modifica art. 17) dello statuto sociale causa decadenza;
 Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Vincenzi Enzo

S-11394 (A pagamento).

Società Immobiliare Finanziari - SIF - S.p.a.

Sede in Torino, via Sommariva n. 26/A
 Capitale sociale € 2.400.000 interamente sottoscritto e versato
 Registro imprese di Torino e codice fiscale n. 05208610013

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per lunedì 20 maggio 2002, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per martedì 21 maggio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito all'Organo amministrativo azioni da depositare presso la sede sociale ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Elisa De Amicis.

C-13850 (A pagamento).

MANIFATTURE DI FARA - S.p.a.

Sede in Fara Vicentino (VI), via Astico n. 67
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Numero iscrizione registro imprese di Vicenza
 e codice fiscale n. 01573820287
 Partita I.V.A. n. 01926560242

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Venezia, Mestre, via Terraglio n. 17, per il giorno 21 maggio 2002 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 maggio 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 gennaio 2002; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Deliberazioni inerenti alla nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Deliberazioni inerenti alla nomina dei componenti il Collegio sindacale;
4. Deliberazione ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile e dell'art. 11 dello statuto sociale.

Il presidente: Vittorio Mongino.

S-11392 (A pagamento).

MELIORFACTOR - S.p.a.*Gruppo bancario Meliorbanca*

Sede legale in Milano, via Turati nn. 16/18
 Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero d'iscrizione
 al registro delle imprese di Milano 03330280961

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria martedì 21 maggio 2002 alle ore 10 in prima convocazione e mercoledì 22 maggio 2002 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione presso la sede legale della società in Milano, via Turati nn. 16/18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione da parte di Meliorfactor S.p.a. degli oneri derivanti da responsabilità in capo ai propri esponenti aziendali;
2. Conferimento incarico a società di revisione;
3. Deliberazioni relative al decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997 con particolare riferimento all'art. 11, comma 6;
4. Determinazione del compenso per gli amministratori.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa incaricata Meliorbanca S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Tommaso Cartone

M-3460 (A pagamento).

Corte Emilia - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Roma, via Pompeo Magno n. 1
 Capitale sociale € 271.960 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Roma, C.C.I.A.A. n. 838352
 Codice fiscale n. 00403760390
 Partita I.V.A. n. 05099841008

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 maggio 2002 alle ore 10,30, presso lo studio del notaio dott. Carlo Lollo, in Roma, via Bergamo n. 3 ed occorrendo il 21 maggio 2002 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni liquidatore;
2. Nomina nuovo liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto e voto, presso la sede sociale.

Roma, 24 aprile 2002

Il liquidatore: dott. Francesco Scolamiero.

S-11393 (A pagamento).

OPERE IDRICHE - S.p.a.
Produzione tubi centrifugati in C.A.O. e C.A.P.
Impresa di Costruzioni

Sede in Roma, via Guidubaldo del Monte n. 13
 Capitale sociale € 2.080.000 interamente versato
 Tribunale di Roma registro società n. 6143/94
 Codice fiscale n. 00143010924

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 maggio 2002 alle ore 11, presso la sede amministrativa di Cagliari in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 2001 e delibere relative al risultato d'esercizio;
2. Varie ed eventuali.

Ove fosse necessaria una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 28 maggio 2002 alla medesima ora e nel medesimo luogo.

Roma, 24 aprile 2002

Il presidente: ing. Francesco Gariazzo.

S-11379 (A pagamento).

S.I.A.M. - S.p.a.**Società Immobili ed Alberghi Moderni**

Sede in Taranto, via Roma n. 2
 Capitale sociale € 1.735.695 (L. 3.360.774.157)
 Registro società Tribunale di Taranto n. 2661
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00318420734

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Taranto, via Roma n. 2 per le ore 10 del giorno 18 maggio 2002 in prima convocazione e alla medesima ora e nel medesimo luogo il giorno 19 maggio 2002 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, nota integrativa e relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Indennità annuale per l'amministratore unico;
4. Varie ed eventuali.

Il bilancio al 31 dicembre 2001 con la relazione sulla gestione, depositato ai sensi di legge presso la sede sociale a disposizione degli azionisti, sarà inviato a coloro che ne faranno richiesta.

L'amministratore unico: dott. Greco Domenico.

S-11390 (A pagamento).

PETROKAN - S.p.a.

Sede in Ravenna
 Capitale sociale L. 1.400.000.000
 R.E.A. n. 34223
 Codice fiscale e iscrizione registro società cancelleria
 Tribunale n. 00080240393

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Ravenna, via Trieste n. 143, per le ore 10 del 25 maggio 2002 ed occorrendo, stessa ora e luogo del 1° giugno 2002 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Compenso agli amministratori anno 2002;
5. Varie ed eventuali.

Ravenna, 15 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Achille Cirilli

S-11364 (A pagamento).

BEL-GO - S.p.a.

Sede in Varese, via Postumia n. 31
 Capitale sociale € 210.600,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Varese n. 3574
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00214680126

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 maggio 2002 ad ore 10 presso la sede legale in Varese in via Postumia n. 31, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 2002 ad ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile:
 - a) relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di amministrazione al bilancio eretto al 31 dicembre 2001;
 - b) relazione del Collegio sindacale al bilancio d'esercizio eretto al 31 dicembre 2001;
 - c) stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa eretti al 31 dicembre 2001.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno 5 giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Varese, 22 aprile 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Tarcisio Belli

C-13907 (A pagamento).

PROPHINPHARMA - S.p.a.

(in liquidazione)
 Sede in Salerno, via M. Testa n. 8
 Capitale sociale € 1.548.750 interamente versato
 Registro delle imprese di Salerno n. 00867740151

Convocazione dell'assemblea dei soci

I signori soci azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 20 maggio 2002 alle ore 7 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 maggio 2002 alle ore 17, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione capitale sociale in euro, comunicazioni;
2. Relazione sulla gestione 2001;
3. Relazione Collegio sindacale;
4. Approvazione del bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 2001;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali ancorchè iscritti nel libro soci, abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Sergio Maria Manzione.

C-13863 (A pagamento).

V.I.P.E. - S.p.a.**Valdostana Iniziative Pubblici Esercizi**

Sede legale in Gressoney Saint Jean (AO), località Bielciuken
 Capitale sociale € 436.050,00
 Iscritta al registro imprese di Aosta al n. 1597
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00118240076

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Pont Saint Martin (AO), via Nazionale per Carema n. 40, presso lo studio Cestonaro & Marchiando per il giorno 18 maggio 2001 alle ore 9, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 28 maggio 2002, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro degli azionisti almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato, nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale.

Gressoney Saint Jean, 18 aprile 2002

L'amministratore unico: Franchino Alberto.

S-11501 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ALBA, LANGHE E ROERO****Soc. coop. a resp. limitata**

Sede in Alba, corso Italia n. 4

Capitale e riserve € 71.350.263,69

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 18 aprile 2002, i tassi attivi saranno aumentati nella misura massima di 0,50 punti percentuali.

A far tempo dal trimestre in corso vengono inoltre aumentate le commissioni e le spese del settore estero con la previsione delle seguenti nuove tariffe standard.

Spese conti correnti in «Divisa» residenti e in «Euro/Divisa» non residenti: fisse trim.li: € 13,00; per operazione: € 1,35; di chiusura: € 15,00. Portafoglio dopo incasso import ed export: comm.ni incasso e accettazione effetti semplici: max € 26,00; comm.ni incasso documenti: max € 52,00; spese postali: € 7,75. Spese crediti documentari all'importazione: di emissione e di modifica: € 15,00; di pagamento: € 10,00. Crediti documentari all'esportazione: spese notifica, modifica e incasso: € 10,50. Comm.ni fisse di apertura garanzie commerciali e/o finanziarie: € 25,00. Comm.ne fissa di negoziazione assegni esteri e di emissione travellers' cheques: € 7,75. Comm.ni fisse bonifici esteri: inviati € 13,00; ricevuti: € 10,50. Comm.ne di servizio/intervento: min. € 3,00. Comm.ni presentazione/compilazione C.V.S.: cad. € 3,00. Comm.ne compravendita banconote: € 3,00.

Alba, 15 aprile 2002

Banca di Credito Cooperativo
di Alba, Langhe e Roero
Il direttore generale: Arturo Arpellino

C-13882 (A pagamento).

CARISPAQ**Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila - S.p.a.***Appartenente al gruppo bancario**«Banca Popolare dell'Emilia Romagna»**Iscritto all'albo dei gruppi bancari con il codice 5387.6**Iscritta al numero 5168 dell'albo delle banche*

Sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele II n. 48

Capitale sociale € 26.000.000

Iscritta al registro delle imprese di L'Aquila

con il codice fiscale e partita I.V.A. n. 00098090665

Avviso (ai sensi dell'art. 6, legge n. 154/92)

La Carispaq - Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° aprile 2002 è stata apportata la seguente variazione di tasso:

crediti in bianco utilizzabili in conto corrente: aumento di 0,375 p.p. a tutte le posizioni non indicizzate con mantenimento del tasso massimo al 13,50% per il tasso di fido e del 13,75% per il tasso di extra fido.

L'Aquila, 1° aprile 2002

Carispaq S.p.a.
Il direttore generale: dott. Rinaldo Tordera

S-11350 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.*Gruppo bancario Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero*

Sede e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Capitale sociale € 185.180.541

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione
al registro imprese di Bergamo n. 00218400166

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 462 (24 gennaio 2002 - 24 gennaio 2005, TV I.S.I.N. 3234686, codice 3.234.680) si comunica che il tasso lordo per il periodo 24 aprile 2002-24 luglio 2002 è pari a 0,76%, su base trimestrale, corrispondente a € 7,60 lordi per ciascuna obbligazione di nominali € 1.000.

Bergamo, 22 aprile 2002

Il direttore generale: rag. Franco Menini.

S-11326 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.*Gruppo bancario Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero*

Sede e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Capitale sociale € 185.180.541

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione
registro imprese di Bergamo n. 00218400166

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 144 (24 aprile 1998 - 24 aprile 2002, TV I.S.I.N. IT0001221446, codice 57980) si comunica che il titolo verrà rimborsato il 24 aprile 2002 al prezzo lordo di 119,42953/100.

Bergamo, 22 aprile 2002

Il direttore generale: Franco Menini.

S-11327 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CALABRIA - S.p.a.*Gruppo creditizio Banca Popolare di Bari**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede sociale in Cosenza, via Roma nn. 85/95

Capitale e riserve al 31 dicembre 2001 € 20.528.508,98

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00531030781

La Banca Popolare di Calabria comunica, ai sensi del decreto legislativo n. 385/93, che, con decorrenza 1° aprile 2002, ha operato le seguenti variazioni alle condizioni:

tassi passivi: riduzione di punti 0,375 di tutti i tassi creditori su tutti i rapporti (c/c, d/r), anche quelli collegati a gruppi e convenzioni. La variazione stata estesa anche ai rapporti collegati ai tassi/parametri di riferimento modificando lo spread applicato;

limite di giacenza media:

aumento a € 750,00 del limite di giacenza media non remunerata di tutti i rapporti collegati a qualsiasi convenzione;

aumento a € 1.250,00 della giacenza media remunerata al tasso standard dei rapporti non legati ad alcuna convenzione;

tassi attivi: aumento generalizzato di punti 0,375 entro il nuovo Top del 14,50% per utilizzi entro fido e del 17,50% per utilizzi in assenza e oltre fido. I conti trattati a tassi standard vengono adeguati ai nuovi Top;

commissione di massimo scoperto: adeguamento dello standard e dei rapporti trattati allo standard, al nuovo Top pari allo 0,825%;

spese annue di gestione depositi a risparmio: riduzione a € 34,00;
conti correnti:

spese di tenuta conto: aumento generalizzato, fino ad un massimo di € 5,00, per tutti i rapporti con condizione diversa dal valore standard che viene elevato a € 27,50 per conto creditore e ad € 55,00 per conto debitore, con un minimo, post aumento, di € 5,00 per conto creditore e di € 10,00 per conto debitore; i conti con spese forfetarie trimestrali sono stati assoggettati ad un aumento di € 5,00 per ogni trimestre;

spese per singola operazione: aumento generalizzato, fino ad un massimo di € 0,25, per tutti i rapporti con condizione diversa dal valore standard, che è stato elevato a € 1,90 e con un minimo, post aumento, di € 0,25;

valute sui versamenti in conto corrente: aumento generalizzato di un giorno lavorativo su tutte le tipologie di versamento, su tutti i rapporti (anche quelli collegati a convenzioni) con condizioni diverse dai valori standard;

spese invio estratti conto: aumento a € 2,70;

assegni ritornati insoluti, spese per comunicazione pagamento assegni trattati con la procedura Check truncation, richieste benefondi: aumento della commissione a € 30,00;

assegni consegnati al P.U. per il protesto: aumento della commissione a € 30,00;

penale per liquidazione sui conti non affidati che dovessero presentare eventuali saldi debitori, onere trimestrale da conteggiare in fase di liquidazione sui rapporti affidati che utilizzano la disponibilità oltre il limite concordato del fido: aumento a € 55,00;

spese annuali di istruttoria Fido (anche per i rapporti collegati a convenzioni):

sino a € 25.000,00: € 110,00;

da oltre € 25.000,00 e sino a € 50.000,00: € 135,00;

da oltre € 50.000,00 e sino a € 150.000,00: € 190,00;

da oltre € 150.000,00 e sino a € 250.000,00: € 230,00;

oltre € 250,00: € 300,00;

Portafoglio commerciale, R.I.B.A.:

aumento generalizzato della commissione di incasso fino ad un massimo di € 0,35 su tutti i rapporti con condizione diversa dal valore standard, che viene elevato a € 5,00 e con un minimo, post aumento, di € 1,75;

amento generalizzato delle valute di accredito di due giorni lavorativi su tutti i rapporti con condizioni diverse dai valori standard e con un minimo, post aumento, di cinque giorni lavorativi.

Con pari decorrenza sono state effettuate le seguenti ulteriori variazioni:

tasso max su finanziamenti personali 12,00%;

tasso max su portafoglio comm.le (SBF) 10,00%;

tasso max su sconto effetti e pagherò diretti 10,00%.

Cosenza, 19 aprile 2002

L'amministratore delegato: dott. Gaetano Mastellone.

S-11349 (A pagamento).

BANCA DEL FUCINO - S.p.a.

Roma, via Tomacelli n. 139

Prestito obbligazionario Fucino 1/01

Si comunica che il tasso della terza cedola semestrale (1° ottobre 2002) relativa al prestito a margine, determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento, è pari al 1,90%.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Di Paola.

C-13904 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BORGHETTO LODIGIANO - S.c.r.l.

Sede in Borghetto Lodigiano (LO), via Garibaldi n. 63

Iscritta al Tribunale di Lodi reg. società n. 174

La Banca di Credito Cooperativo di Borghetto Lodigiano comunica ai possessori delle obbligazioni di propria emissione codice IT0001213377 emesse il 20 aprile 1998 con scadenza 20 aprile 2003 il rimborso anticipato delle stesse in data 20 aprile 2002, ai sensi degli articoli 6 e 11 del regolamento del prestito obbligazionario.

Banca di Credito Cooperativo
di Broghetto Lodigiano S.c.r.l.: Domenico Borella

C-13910 (A pagamento).

S.I.A.P. - S.p.a. Società Igiene Ambientale Pescara

Diffida (ex art. 2344 del Codice civile)

La S.I.A.P. - S.p.a. con sede legale in piazza Italia n. 1 a Pescara, partita I.V.A. e codice fiscale n. 01588170686, in persona del suo legale rappresentante e presidente del Consiglio di amministrazione, dott. Vincenzo De Liberato,

Premesso:

che con deliberazione dell'assemblea straordinaria della società del 28 giugno 2001 è stato deciso l'aumento del capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 5.000.000.000 e fissato il termine per la liberazione al 30 settembre 2001, poi prorogato, con deliberazione assembleare del 28 settembre 2001, al 30 novembre 2001;

che il diritto di sottoscrizione veniva riservato ai soci in quote proporzionali alle azioni già possedute e consentita la liberazione anche mediante conferimento dei beni in natura;

che il socio Comune di Pescara con deliberazione di Giunta municipale del 24 agosto 2001 decideva di sottoscrivere la quota di sua pertinenza deliberato aumento del capitale sociale pari a L. 1.080.000.000, versando poi in data 2 ottobre 2001 in conto di tale maggiore somma l'importo di L. 810.000.000;

che nessun altro versamento il socio Comune di Pescara ha effettuato per il suddetto titolo;

che con deliberazione del 27 dicembre 2001, adottata all'unanimità, il Consiglio di amministrazione della S.I.A.P. - S.p.a., constatato l'inadempimento del socio Comune di Pescara, nel dare atto degli accadimenti di che sopra, ha deciso di dar corso alla diffida di che al primo comma dell'art. 2344 del Codice civile, con la concessione del maggior termine di giorni 30 e l'invio di copia al sindaco, oltre alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

In esecuzione del detto deliberato, con il presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2344, primo comma, del Codice civile, il sottoscritto nella qualità di presidente della S.I.A.P. - S.p.a.

Diffida:

il socio della S.I.A.P. - S.p.a. Comune di Pescara, in persona del sindaco pro-tempore, a provvedere entro 30 giorni dalla pubblicazione di questo atto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a liberare la quota di azioni, pari a n. 27.000 per L. 270.000.000 (pari a € 139.443,36), mediante versamento della somma di che sopra nel termine assegnato nelle casse della società presso la sede della stessa in Pescara, piazza Italia n. 1, ovvero, a sua scelta, a consegnare e trasferire in proprietà alla S.I.A.P. - S.p.a. i beni individuati e stimati a questo fine ed a versare il conguaglio in denaro entro lo stesso termine e nello stesso luogo.

Con espresso avvertimento che, in difetto, si darà corso agli ulteriori atti e provvedimenti di che all'art. 2344 del Codice civile.

Il presidente: dott. Vincenzo De Liberato.

S-11388 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI VERONA

Atto di citazione

Il sottoscritto avvocato Carlo Manini di Verona, via S. Leonardo n. 4, procuratore e domiciliatario, per mandato a margine del presente atto, della signora Furri Emilia, residente in Monzambano (MN) piazza Tito Zaniboni n. 18, nata a Valeggio sul Mincio (VR) il 14 dicembre 1933, codice fiscale FRRMLE33T54L567N

Espone:

L'attrice è figlia di Furri Francesco, deceduto in data 12 dicembre 1972. Con atto notaio Caccia del 12 dicembre 1959 registrato a Castiglione delle Stiviere il 2 gennaio 1960, Furri Francesco addiveniva ad una divisione volontaria con i comproprietari Furri Angelo, Furri Giuseppina e Furri Regina Maria di beni siti in Monzambano (MN) e Valeggio sul Mincio (VR). A Furri Francesco si assegnavano un fondo di Monzambano ed alcuni mappali siti in Comune di Valeggio sul Mincio, catastalmente censiti al foglio VII mappali nn. 124, 125, 152, 53, 31, 32, 36, 37 e 38. (Omissis). Da quello stesso momento Furri Francesco ha coltivato, principalmente a prato con raccolta delle periodiche fienagioni, anche l'appezzamento di terreno, attiguo alla casa colonica ed ai mappali 32 e 36, distinto con il numero di mappale 26. Dopo la morte di Furri Francesco le figlie Emilia e Luigia si dividevano di fatto in via bonaria la proprietà ereditata dal padre; Emilia riservandosi i beni in Valeggio sul Mincio località Prendina prossimi alla casa colonica, cioè i mappali 31, 32, 36, 37 e 38 nonché il 26 di cui ora si discute, Luigia il fondo di Monzambano ed i terreni in località Prendina più lontani dalla casa, denominati «Daco», «Valletta» e «Sopra Valletta» cioè i mappali 53, 124, 125 e 152. (Omissis). A far data dal 1972 l'attrice ha fatto propri i frutti dei terreni agricoli circostanti la casa colonica denominata Prendina, cioè i mappali 26, 32, 36, 37 e 38. Un recente controllo catastale ha evidenziato che il mappale n. 26 dell'N.C.T. Comune di Valeggio, foglio 14 (ex foglio VII) risulta intestato, fin dall'impianto, a tale Furri Angelo fu Antonio, probabilmente lontano ascendente dell'attrice, ma di cui non si è riusciti ad accertare l'identità o la discendenza in quanto non si sono reperite notizie utili alla sua identificazione attraverso le indagini svolte presso gli Uffici anagrafici dei Comuni di Valeggio sul Mincio (luogo in cui si trovano i beni ed in cui è nata l'attrice) e di Monzambano (luogo in cui risiedono o sono risieduti in passato alcuni membri della famiglia Furri).

(Omissis).

Per quanto fin qui esposto il sottoscritto procuratore, nella veste di cui sopra

Cita:

la signora Furri Luigia, residente in Monzambano (MN) strada Sale n. 29, nonché chiunque altro dovesse essere interessato alla presente causa in quanto discendente, erede e comunque avente causa di Furri Angelo fu Antonio, intestatario presso l'Ufficio del territorio di Verona del mappale n. 26 in N.C.T. Comune di Valeggio foglio 14 (ex 7), a comparire avanti il Tribunale di Verona, all'udienza del 25 luglio 2002 ore di rito, con l'invio a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C. e a comparire all'udienza indicata, innanzi al giudice designato ai sensi dell'art. 168-bis C.P.C. con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. e con l'avvertimento che, in difetto di costituzione, si procederà in loro legittima contumacia per sentir accogliere le seguenti

Conclusioni:

nel merito: ogni avversa istanza eccezione e deduzione reiette, accertato il possesso pubblico, pacifico e non interrotto, protratto per più di venti anni, in capo all'attrice, dichiarare l'acquisto del diritto di proprietà, per intervenuta usucapione, in favore della signora Furri Emilia, nata a Valeggio sul Mincio il 14 dicembre 1933 e residente in Monzambano (MN) piazza Tito Zaniboni n. 18, codice fiscale FRRMLE33T54L567N

del terreno prativo sito in Valeggio sul Mincio (VR) località Prendina, censito al catasto terreni del Comune di Valeggio sul Mincio particella n. 26, seminativo, classe 2, are 07, centiare 02 R.D. € 4,71 R.A. € 2,54 intestato a Furri Angelo fu Antonio. Ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modifiche, il valore della predetta controversia è determinato, ai sensi dell'art. 15 C.P.C., in € 942,00, valore ottenuto moltiplicando per 200 il Reddito Dominicale del terreno di cui si discute, pari a € 4,71.

In via istruttoria: ammettersi prova per testi sui capitoli nn. 4, 5, 6 e 8 di cui alla narrativa del presente atto, anteposto «vero che».

(Omissis).

Verona, 8 marzo 2002

Avv. Carlo Manini.

C-13865 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERONA

Atto di citazione

Nella causa promossa dalla signora Perozeni Giovanna, con l'avv. Donato Bragantini, contro gli eredi di Canteri Angelo fu Giacomo e Canteri Giacomo fu Giacomo, intestatari del bene di cui è causa, a seguito di autorizzazione, con provvedimento del presidente del Tribunale di Verona del 4 aprile 2002, alla notifica ex art. 150 C.P.C., i convenuti vengono citati a comparire avanti il Tribunale di Verona all'udienza del 23 settembre 2002 ore di rito, con l'invito a costituirsi nel termine di almeno 20 giorni prima della suddetta udienza ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 C.P.C., con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., e che in difetto di costituzione, si procederà in loro contumacia per sentir così giudicare:

dichiararsi l'avvenuta usucapione da parte di Perozeni Giovanna dell'immobile sito in frazione Corbiolo del Comune di Boscochiesanuova censito in partita 861 N.C.T. mapp. n. 328 foglio 40, superficie 00.00.57, qualità: prato, RD: 456, RA: 228, classe: 1.

Verona, 10 aprile 2002

Avv. Donato Bragantini.

C-13867 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PESARO Sezione distaccata di Fano

Il presidente del Tribunale di Pesaro, ottenuto parere favorevole del P.M., con decreto del 15 aprile 2002, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione in usucapione con cui la signora Amaduzzi Maria, residente a Fano (PU), ivi elettivamente domiciliata in via della Giustizia n. 4, presso lo studio dell'avv. Vincenzo Blasi, ha convenuto in giudizio dinanzi al Tribunale di Pesaro, sezione distaccata di Fano, per l'udienza del 21 novembre 2002 con invito a costituirsi ex art. 166 C.P.C. e avvertimento delle decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., in qualità di cointestatari i signori Giuliani Luigi, Lina e Marcella, tutti figli di Giuliani Ernesto e tutti con residenza e domicilio sconosciuti e luogo di nascita nel Comune di Fano e le signore Agostini Vilma, Agostini Maria, Parri Manuela residenti in Roma e Agostini Selvina res. in Fano per ivi sentire dichiarare nei loro confronti l'acquisto per usucapione, con le conseguenti pronunce di legge, dei seguenti beni immobili distinti al catasto dei Comuni di Fano: CU, foglio 55, part. 21, cat. A/4, classe 2, vani 5, rendita € 160,10; CT, fgl. 55, part. 92, seminativo, classe 4, sup. are 2,60, r.d. € 1,07, r.a. € 1,28.

Fano, 18 aprile 2002

Avv. Vincenzo Blasi.

C-13916 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Puglia

Avvisi di interruzione di giudizi pensionistici

I giudizi pensionistici relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente ai sensi dell'art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205.

N°	Nr. Ricorso	Cognome e nome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Già residente nel Comune di
1	13622/G	MENDOLICCHIO DONATO	28/04/888	Biccari	29/01/70	Biccari
2	13880/G	PETRACHI NICETA SALVATORE	06/04/893	Melendugno	31/03/72	Melendugno
3	12449/G	CASITELLI FELICE	31/10/16	Apricena	17/02/91	Apricena
4	12452/G	CASITELLI FELICE	"	"	"	"
5	12425/G	DI BARI ANTONIO	11/07/12	Monte S. Angelo	10/10/87	Manfredonia
6	14018/G	BARACANO VITO	24/05/898	Grumo A.	22/02/67	Bari
7	13631/G	MOREO MARIA	13/08/882	Cerignola	25/02/49	Cerignola
8	3205/C	MASI GIUSEPPE	29/01/22	Gioia del C.	24/10/92	Brindisi
9	3193/C	BORTONE FEDERICO	29/11/12	Diso	12/03/93	Lecce
10	3214/C	MANIGLIO ANTONIO	17/10/13	Zollino	24/08/95	Brindisi
11	5059/C	LIGUORI BENITO	13/03/23	Brindisi	24/09/94	Brindisi
12	4933/C	CORRENTE DONATO	21/09/17	Martina F.	27/09/92	Martina F.
13	13427/G	LIMITONE FRANCESCO	13/11/886	Saanicandro di B.	28/09/70	Sannicandro di B.
14	13619/G	SCIARRA RACHELE	24/03/883	Adelfia	20/10/44	Adelfia
15	13625/G	LIDO ROCCO	29/08/88	S. Severo	08/01/58	Pescara
16	13634/G	SARDARO VITO	17/10/86	Barletta	13/07/75	Barletta
17	13559/G	VERGA GIUSEPPE	22/03/12	Bovino	19/08/96	Alessandria
18	13613/G	PISANI PIETRO	07/10/88	Trivigno	20/02/74	Trani
19	13415/G	CARROZZA COSIMO	24/04/890	Gallipoli	27/11/45	Gallipoli
20	13421/G	GIORDANO VITO	25/12/84	Altamura	20/04/57	Altamura
21	5642/G	CASCIARO PASQUALE	04/10/11	Ortelle	29/10/80	Spongano
22	13562/G	PETRELLI SANTO	27/10/84	Campi S.	03/06/72	Squinzano
23	13418/G	CACCIATORE NICOLA	05/05/85	Specchia	25/04/65	Specchia
24	13430/G	LISI ARCANGELO	20/06/09	Palagianello	05/06/85	Crispiano
25	8329/C	QUAQUARELLI EMANUELE	06/03/20	Andria	15/02/94	Andria
26	13412/G	LEUZZI GIUSEPPE	21/10/83	Valenzano	22/10/70	Valenzano
27	12629/G	D'AMORE FRANCESCO	01/04/25	Ugento	13/03/88	Bari
28	6664/C	BORSETTI ARMANDO	12/05/20	Brindisi	13/05/91	Brindisi
29	1901/G	ORTUSO MICHELE	18/07/14	Monte S. Angelo	22/12/90	Foggia
30	6682/C	DE CARO FRANCESCO	10/07/09	Brindisi	07/08/93	Brindisi
31	13424/G	LATESSA MICHELE	20/02/92	Cerignola	10/03/56	Cerignola

Al riguardo si avvertono gli eredi che se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa sezione giurisdizionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Bari, 15 aprile 2002

Il dirigente della segreteria: dott.ssa D. Grottola.

C-13921 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 1865/G

L'anno 2002 addì 7 marzo nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Bernardino Cipollini nato a Craco il 7 marzo 1911 e deceduto il 16 maggio 1990 contro la Direzione provinciale del tesoro di Matera, il giudice dott. Maurizio Stanco, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *G.U.R.I.* con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 15 marzo 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-13922 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 1866/G

L'anno 2002 addì 7 marzo nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Domenico Squillante nato a Campomaggiore il 3 luglio 1903 e deceduto l'8 agosto 1976 contro il Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Maurizio Stanco, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *G.U.R.I.* con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 15 marzo 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-13923 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2320/G

L'anno 2002 addì 7 marzo nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Rosa Maria Discianni nata a Muro Lucano il 25 aprile 1919 e deceduta il 20 ottobre 1999 contro il Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Maurizio Stanco, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *G.U.R.I.* con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 15 marzo 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-13924 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2673/G

L'anno 2002 addì 7 marzo nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Carolina Cuozzo nata ad Acerno il 3 agosto 1893 e deceduta il 7 maggio 1971 contro il Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Maurizio Stanco, visto il decesso della ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *G.U.R.I.* con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 15 marzo 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-13925 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2686/G

L'anno 2002 addì 7 marzo nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Donato Nittolo nato a Rionero in Vulture il 28 settembre 1893 e deceduto il 31 ottobre 1976 contro il Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Maurizio Stanco, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *G.U.R.I.* con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 15 marzo 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-13926 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2890/G

L'anno 2002 addì 7 marzo nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Pasquale Fischetti nato a Melfi il 6 gennaio 1899 e deceduto il 23 giugno 1979 contro il Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Maurizio Stanco, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *G.U.R.I.* con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 15 marzo 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-13927 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 2907/G

L'anno 2002 addì 7 marzo nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Emanuela Felicetta Campagna nata a Campomaggiore il 16 dicembre 1924 e deceduta il 14 maggio 1997 contro il Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Maurizio Stanco, visto il decesso della ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *G.U.R.I.* con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 15 marzo 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-13928 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 3133/G

L'anno 2002 addì 7 marzo nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Rocco Suscetta nato a Venosa il 31 agosto 1908 e deceduto il 7 giugno 1977 contro il Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Maurizio Stanco, visto il decesso della ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *G.U.R.I.* con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 15 marzo 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-13931 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 3131/G

L'anno 2002 addì 7 marzo nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Vincenzo Milizia nato a Grumento Nova il 16 marzo 1925 e deceduto il 23 agosto 1975 contro il Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Maurizio Stanco, visto il decesso della ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *G.U.R.I.* con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 15 marzo 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-13929 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 3134/G

L'anno 2002 addì 7 marzo nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Maria Carmela Viggiano, collaterale di Domenico, nata a Tricarico il 7 dicembre 1889 e deceduta il 18 dicembre 1978 contro il Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Maurizio Stanco, visto il decesso della ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio, ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *G.U.R.I.* con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 15 marzo 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-13932 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 3132/G

L'anno 2002 addì 7 marzo nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Giuseppantonio Facchino nato a Palazzo San Gervasio il 18 dicembre 1897 e deceduto il 12 luglio 1984 contro la Commissione provvidenze perseguitati politici antifascisti P.C.M., il giudice dott. Maurizio Stanco, visto il decesso della ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *G.U.R.I.* con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 15 marzo 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-13930 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 3136/G

L'anno 2002 addì 7 marzo nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Alfonso Cortazzi nato a Chiaromonte il 17 ottobre 1914 e deceduto il 15 aprile 1982 contro il Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Maurizio Stanco, visto il decesso della ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella *G.U.R.I.* con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 15 marzo 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-13933 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 3137/G

L'anno 2002 addì 7 marzo nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Gaetano Brescia nato a Lavello il 17 luglio 1902 e deceduto il 21 novembre 1981 contro il Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Maurizio Stanco, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella G.U.R.I. con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 15 marzo 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-13934 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 3138/G

L'anno 2002 addì 7 marzo nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Francesco Libonati nato a Rotonda il 7 ottobre 1911 e deceduto il 24 gennaio 1985 contro il Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Maurizio Stanco, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella G.U.R.I. con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 15 marzo 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-13935 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale per la Regione Basilicata**

Potenza

Avviso relativo al ricorso n. 3139/G

L'anno 2002 addì 7 marzo nell'udienza relativa alla causa in materia pensionistica promossa da Francesco Canu nato a Pattada il 10 gennaio 1922 e deceduto il 17 ottobre 1988 contro il Ministero del tesoro D.G.P.G., il giudice dott. Maurizio Stanco, visto il decesso del ricorrente, ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, comma 3 della legge n. 205/2000 ed ha disposto la pubblicazione del presente avviso nella G.U.R.I. con l'avvertenza che il giudizio, a pena di estinzione, deve essere riassunto dagli eredi entro il termine di 90 giorni dalla data della predetta pubblicazione.

Potenza, 15 marzo 2002

Il dirigente: Rizzolo.

C-13936 (Gratuito).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Verona, con decreto 10 aprile 2002, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1064193624 di € 2.582,29, tratto sulla Rolo Banca 1473, ag. 54 di Bologna dal signor Mengoli Pier Paolo, all'ordine di Cosimo Menza, sottratto. Opposizione nei termini di legge.

Verona, 18 aprile 2002

Avv. Carlo Malesani.

C-13866 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto 26 marzo 2002 ha emesso ammortamento dell'assegno n. 2300234350 di € 464,81 intestato a Vincenzo Fumarola-Mauro emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro di Lecce.

Termine per opposizione: giorni 15 dalla data di pubblicazione.

Avv. Vincenzo Fumarola-Mauro.

C-13892 (A pagamento).

Ammortamento assegno

In data 30 marzo 2002 (n. 2141/02), il presidente del Tribunale di Mantova, con decreto d'ammortamento art. 69, regio decreto, n. 1736/33, ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno bancario tratto sulla Cariverona Banca S.p.a., filiale di Castelbelforte (MN), n. 404773332 dell'importo di € 4.953,00 emesso da Roncaia Raffaella sul conto corrente n. 6831585, disponendo la notificazione del decreto alla signora Roncaia Raffaella ed alla Cariverona Banca S.p.a., filiale di Castelbelforte (MN), ed autorizzando quest'ultimo istituto al pagamento del titolo dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purchè nel frattempo non sia stata fatta opposizione dal detentore.

Mantova, 17 aprile 2002

Paola Galassi.

C-13906 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Tempio P. con decreto in data 4 marzo 2002, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 3101596441-08 e n. 3101596442-09 dell'importo di L. 1.000.000 il 15 marzo 2001 dal Banco Sardegna, filiale di Bassacutena, all'ordine di Giagoni Mario, nato a Luogosanto il 21 febbraio 1929.

Bassacutena, 20 marzo 2002

Giagoni Mario.

C-13897 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Viterbo, vista l'istanza di ammortamento di n. 2 assegni bancari richiesta dalla Fratelli Mancinelli S.r.l. (procedimento n. 119/02) emetteva in data 27 marzo 2002 il seguente decreto: «letta l'istanza che precede, visti gli artt. 69 e segg. regio decreto n. 1736/33, dichiara l'ammortamento degli assegni bancari:

1) assegno bancario Banca Popolare di Verona, filiale di Affi n. 0203147238.08 dell'importo di L. 15.000.000 emesso da ditta Biscottificio Primavera a favore della LA.FOR. S.r.l.;

2) assegno, bancario Banca Popolare di Verona, filiale di Affi n. 0203147237.07 dell'importo di L. 15.000.000 emesso da ditta Biscottificio Primavera a favore della LA.FOR. S.r.l.

Ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Autorizza il pagamento degli assegni alla scadenza dei 15 giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione».

Avv. Barbara Grillo.

C-13905 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto del 15 aprile 2002, ha pronunciato l'ammortamento di due effetti cambiari di lire un milione ciascuno, ambo emessi il 27 giugno 2000 e scadenti il 15 dicembre 2001, a favore rispettivamente di «C.M. S.n.c. di Valter Coen & C.» e di «Coen Valter e Maltagliati Carla» a firma di Spina Mariantonietta.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Spina Mariantonietta.

M-3453 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 9 aprile 2002, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 2.500.000 scadente 4 settembre 2002, pagabile presso la Banca San Paolo di Milano a favore di «Le Riunite S.r.l.» a firma di Barbara Barberis.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Barbara Barberis.

M-3457 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Alessandria, con decreto in data 9 aprile 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

1) pagherò di L. 3.000.000 emesso a Alessandria il 30 agosto 2001 a favore Melchionni Diffusione S.r.l. da Città di Venezia snc di Manfroni & C scadenza 20 novembre 2001;

2) pagherò di L. 3.000.000 emesso a Frugarolo il 21 settembre 2001 a favore Melchionni Diffusione S.r.l. da Città di Venezia snc di Manfroni & C scadenza 31 ottobre 2001;

3) pagherò di L. 2.000.000 emesso a Alessandria il 30 agosto 2001 a favore Melchionni Diffusione S.r.l. da Magazzini Moda Due S.r.l. scadenza 15 novembre 2001.

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Alberto Annaratone.

C-13918 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Sulmona, con decreto del 4 aprile 2002, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 3703 intestato a Bonaminio Paola emesso dalle Poste italiane di Castel di Sangro per € 9.831,64 autorizzando il rilascio di duplicato del libretto trascorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione salvo opposizione.

Avv. Noride Narducci.

C-13879 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Macerata, con decreto n. 269/02 RGG NC del 5 aprile 2002, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 43/5948, intestato a «Cichello Alessandro» emesso dalla Banca delle Marche S.p.a., agenzia n. 43 di Porto Recanati con scadenza 23 maggio 2003 e con un saldo apparente di € 2.600,00.

Opposizione entro 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Porto Recanati, 18 aprile 2002

Testella Sandra.

S-11377 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Lodi, con decreto del 19 marzo 2002 ha dichiarato l'ammortamento del deposito a risparmio nominativo n. 12160/35 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Borghetto Lodigiano con saldo di € 30.500,32 intestato a Caccialanza Lino.

Opposizione entro i termini di legge.

Banca di Credito Cooperativo di Borghetto lod. S.c.r.l.:
Antoniazzi Mario

C-13909 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Decreto Tribunale Chiavari n. 110/02 del 7 marzo 2002: su istanza di Giuffra Aurelio si decreta l'inefficacia del C.D.V. al portatore n. 4000825844, rapporto n. 325835, da L. 20.000.000 scadente il 12 febbraio 2002 emesso dal Banco di Chiavari e della R.L. agenzia di Gattorna. Ordina la notifica all'agenzia di Gattorna del Banco di Chiavari, la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, autorizza la banca al rilascio di duplicato trascorsi 90 giorni dall'affissione e pubblicazione.

Giuffra Aurelio.

C-13914 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 8 aprile 2002, ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno di L. 1.400.000, n. 1813362 emessa dalla Banca Regionale Europea intestata a Scarabelli Ettore.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Ettore Scarabelli.

M-3456 (A pagamento).

NOMINA PRESENTATORE**TRIBUNALE DI VITERBO***Nomina presentatore*

Il presidente del Tribunale di Viterbo, con provvedimento del 13 ottobre 2001 nomina il signor Tardani Venturino nato a Graffignano il 27 luglio 1948, residente in Graffignano, via Cupa n. 67 presentatore del Segretario del Comune di Graffignano dott. Gaetani Stefania Anna Maria.

Il segretario: Gaetani Stefania Anna Maria.

C-13915 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI GORIZIA***Nomina curatore*

Il Tribunale di Gorizia in composizione monocratica, con decreto dd. 25 gennaio 2002, ha nominato curatore dell'eredità giacente in morte di Francesco Brescia, nato a Canale d'Isonzo il 7 febbraio 1922 residente in vita a Gorizia e deceduto a Gorizia l'8 novembre 2001 l'avv. Riccardo Bassi del foro di Gorizia.

Avv. Riccardo Bassi.

C-11354 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI SIDERNO**

Letto il ricorso depositato in data 2 agosto 2001 avanti al Tribunale di Siderno, con il quale il signor Cusato Vincenzo ha chiesto dichiararsi, ai sensi della legge n. 346/76, l'acquisto per usucapione della proprietà dei seguenti terreni siti in Caulonia, foglio di mappa 93, particelle: n. 203, di are 6, centiare 80, qualità seminativo arboreo classe 2, reddito dominicale L. 6.460 e reddito agrario L. 2.720; n. 166, di are 38, centiare 65, qualità seminativo arboreo, classe 2, reddito dominicale L. 36.100 e reddito agrario L. 15.200; esaminata la documentazione allegata; stante l'adempimento da parte del ricorrente a tutte le formalità prescritte,

P.Q.M.

decreta riconoscersi a Cusato Vincenzo, nato a S. Ilario Dello Ionio il 24 luglio 1941, il diritto esclusivo di proprietà per intervenuto usucapione sui terreni sopra descritti. Avverso tale decreto potrà essere proposta opposizione entro 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Siderno, 11 marzo 2002

Avv. Nicola Alvino.

C-13939 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI MACERATA**

Prot. n. 996/Gab.

Il prefetto della Provincia di Macerata,

Ritenuto che il sottoindicato istituto di credito non ha potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale nella giornata del 20 marzo 2002:

Cassa di Risparmio di Foligno, dipendenza di San Severino Marche;

Vista la richiesta della Banca d'Italia, succursale di Macerata n. 1215 del 4 aprile 2002;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nel giorno suindicato del predetto istituto di credito, è riconosciuto causato da eventi eccezionali con gli effetti previsti dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto, del quale sarà data informazione alla succursale di Macerata della Banca d'Italia, sarà pubblicato ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, a cura dell'istituto di credito interessato, dovrà essere affisso, per estratto, nell'ufficio dello stesso e nelle filiali interessate.

Macerata, 16 aprile 2002

Il prefetto: Marcellino.

C-13946 (Gratuito).

PREFETTURA DI PIACENZA

Prot. n. 560/1°.

Il prefetto della Provincia di Piacenza,

Considerato che gli sportelli bancari di seguito elencati della Banca IntesaBci Rete Comit non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 21 marzo 2002, a causa dello sciopero cui ha aderito il dipendente personale:

Banca IntesaBci Rete Comit, sportelli di Piacenza;

Vista la richiesta della locale filiale della Banca d'Italia in data 5 aprile 2002, prot. n. 2311;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1 il mancato funzionamento degli sportelli della Banca IntesaBci Rete Comit nel giorno 21 marzo 2002, causato dallo sciopero cui ha aderito il dipendente personale, è da attribuirsi ad eventi eccezionali.

Il presente decreto viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31 della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Piacenza, 15 aprile 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: de' Luca di Pietralata

C-13947 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 1184/2002/Gab./AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 003001 del 29 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, gli sportelli della Banca di Roma, filiali indicate nell'allegato elenco, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'astensione dal lavoro del personale presso le filiali della Banca di Roma, nella giornata del 7 gennaio 2002, è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 4 marzo 2002

p. Il prefetto

Il capo di gabinetto: Malandrino

Elenco:

Anguillara (203), via A. Toscanini n. 1, 00061 Anguillara;
Campagnano di Roma 1 (229), via Roma n. 23, 00063 Campagnano di Roma;
Campagnano di Roma 2 (257), corso Vittorio Emanuele n. 104, 00063 Campagnano di Roma;
Cerveteri 1 (252), via Settevene Palo n. 217, 00052 Cerveteri;
Cerveteri 2 (386), via Angelucci n. 33, 00052 Cerveteri;
Civitavecchia 4 (1324), via A. Montanucci n. 116, 00053 Civitavecchia;
Ladispoli (512), piazza della Vittoria n. 14, 00055 Ladispoli;
Mazzano (524), piazza Giovanni XXXIII n. 12, 00060 Mazzano;
S. Marinella (678), via Aurelia n. 341, 00058 S. Marinella;
Tolfa (254), viale d'Italia n. 2, 00059 Tolfa;
Trevignano Romano (1258), P.le del Molo n. 1, 00069 Trevignano Romano.

C-13952 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 1185/2002/Gab./AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 003000 del 29 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dello sciopero del personale, gli sportelli della Banca Popolare Commercio e Industria, dipendenze indicate nell'allegato elenco, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del personale nelle filiali di Roma della Banca Popolare Commercio e Industria, nella giornata del 7 gennaio 2002 è riconosciuto evento eccezionale ai fini della proroga dei termini scadenti nella predetta giornata e nei cinque giorni successivi.

Roma, 4 marzo 2002

p. Il prefetto

Il capo di gabinetto: Malandrino

Elenco:

Roma, corso Vittorio Emanuele nn. 25/27;
Roma, viale Regina Margherita;
Roma, piazza Muscolo nn. 7/10;
Roma, via Boccea n. 51;
Roma, piazza Vescovio nn. 3-3b;
Roma, via Trionfale nn. 11/14;
Roma, viale delle Province nn. 34/36;
Roma, via Nitti nn. 73/77;
Roma, via Guidubaldo del Monte nn. 13/15;
Roma, via Baldovinetti nn. 92/94;
Roma, via Norcia nn. 1/3;
Roma, via Sestio Calvino n. 57;
Roma, viale dei Colli Portuensi nn. 298/302.

C-13954 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 1307/2002/Gab./AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 003304 del 30 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dello sciopero proclamato dalle OO.SS., gli sportelli del Banco di Sardegna, filiali indicate nell'allegato elenco, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero proclamato dalle OO.SS. presso le filiali del Banco di Sardegna, nella giornata del 7 gennaio 2002, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 4 aprile 2002

p. Il prefetto

Il capo di gabinetto: Malandrino

Elenco:

sede di Roma, via Boncompagni n. 6;
agenzia n. 1, via dei Crociferi n. 19;
agenzia n. 2, via Acaia n. 2;
agenzia n. 3, via di Torrevecchia n. 216;
agenzia n. 4, via Nomentana n. 462;
agenzia n. 5, via Amsterdam n. 146;
agenzia n. 6, via Visconti ang., via Cesi.

C-13958 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 1870/2002/Gab./AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 004886 del 12 febbraio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 31 gennaio 2002, a causa dello sciopero proclamato dalle OO.SS., gli sportelli della Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero, dipendenze sottoindicate, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero proclamato dalle OO.SS. nella sede di Roma e nell'agenzia di Roma, via Nizza della Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero, nella giornata del 31 gennaio 2002 è riconosciuto evento eccezionale ai fini della proroga dei termini scadenti nella predetta giornata e nei cinque giorni successivi.

Roma, 4 aprile 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-13957 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 1883/2002/Gab./AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 004878 del 12 febbraio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 31 gennaio 2002, a causa dello sciopero proclamato dalle OO.SS., gli sportelli della Banca Toscana S.p.a., filiali indicate nell'allegato elenco, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero proclamato dalle OO.SS. presso le filiali della Banca Toscana S.p.a., nella giornata del 31 gennaio 2002, è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 4 aprile 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

Elenco:

- filiale di Roma sede, via Merulana n. 283;
- filiale di Roma ag. 1, via Sicilia n. 203/A;
- filiale di Roma ag. 2, via Conca d'Oro n. 316;
- filiale di Roma ag. 3, via Tor de' Schiavi n. 324;

- filiale di Roma ag. 4, piazza B. Crivelli n. 2;
- filiale di Roma ag. 5, via Portuense n. 484;
- filiale di Roma ag. 6, via Pasquale II;
- filiale di Roma ag. 7, piazza dei Consoli nn. 66/71;
- filiale di Roma ag. 8, via Duccio di Buoninsegna n. 71;
- filiale di Roma ag. 9, via Cassia n. 1001/E;
- filiale di Roma ag. 10, via Piediluco n. 20;
- filiale di Roma ag. 11, via Oderisi da Gubbio n. 177;
- filiale di Roma ag. 12, via C. Magni n. 43;
- filiale di Roma ag. 13, via C. Giustizi angolo via Palasciano;
- filiale di Roma ag. 14, via Flaminia ang., via Nitti;
- filiale di Roma ag. 15, viale Libia nn. 204/206;
- filiale di Roma ag. 16, via Renato Fucini nn. 61/3;
- filiale di Roma ag. 18, via Ginori n. 77;
- filiale di Roma ag. 19, via dei Gracchi nn. 318/320;
- filiale di Roma ag. 20, via dei Galla e Sidama nn. 11/25;
- filiale di Bagni di Tivoli, via Tiburtina n. 335;
- filiale di Fiano Romano, via Tiberina n. 108;
- filiale di Marino, corso Trieste n. 14;
- filiale di Mentana, via Amendola nn. 19/23;
- filiale di Lidio Ostia, via delle Gondole n. 96;
- filiale di Pomezia, via del Mare snc;
- filiale di Civitavecchia, via P. Antonimi snc;
- filiale di Civitavecchia ag. 1, via Azalee ang. largo Giovanni XXIII;
- filiale di Cerveteri, via Settevene Palo snc;
- filiale di Ladispoli, piazza Giovanni Falcone snc.

C-13962 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 1887/2002/Gab./AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 004882 del 12 febbraio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa di uno sciopero, gli sportelli della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio S.p.a., dipendenze sottoindicate, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero dei dipendenti nella sede di Roma, nelle agenzie nn. 7, 8, 14, 16, 3, 6, 12, 13, 1, 2, 5, 9, 4, 10, 11, 15 e nelle filiali di Monterotondo, Frascati, Albano Laziale, Vermicino, Tivoli e Civitavecchia della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio S.p.a., nella giornata del 7 gennaio 2002 è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 12 marzo 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-13967 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 984/2002/Gab./AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 002543 del 24 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, gli sportelli della Rolo Banca 1473 S.p.a., dipendenze sottoindicate, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

L'astensione dal lavoro del personale nelle filiali di Roma e Provincia della Rolo Banca 1473 S.p.a., nella giornata del 7 gennaio 2002 è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 4 marzo 2002

p. Il prefetto

Il capo di gabinetto: Malandrino

C-13953 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 1188/2002/Gab./AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 003004 del 29 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dello sciopero proclamato dalle OO.SS., gli sportelli della Banca 121, dipendenze sottoindicate, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero proclamato dalle OO.SS. in Roma nella sede di via Stoppani e nell'agenzia n. 1 in via Boncompagni e n. 2 in via Flaminia Vecchia della Banca 121, nella giornata del 7 gennaio 2002 è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 marzo 2002

p. Il prefetto

Il capo di gabinetto: Malandrino

C-13950 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 1306/2002/Gab./AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 003305 del 30 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 17 gennaio 2002, a seguito di una assemblea indetta dal personale della C.N.I. Informatica e Telematica S.p.a., società addetta alla lavorazione degli assegni, gli sportelli della Banca di Roma, dipendenze sottoindicate, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'assemblea indetta dal personale della C.N.I. Informatica e Telematica S.p.a., che non ha consentito lo svolgimento dei servizi espletati dalle filiali dislocate in Roma e Provincia della Banca di Roma, nella giornata del 17 gennaio 2002 è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 4 aprile 2002

p. Il prefetto

Il capo di gabinetto: Malandrino

C-13959 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 1871/2002/Gab./AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 004887 del 12 febbraio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 25 gennaio 2002, a causa di uno sciopero, gli sportelli della Carifermo, Cassa di Risparmio di Fermo S.p.a., dipendenze sottoindicate, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nelle filiali di Roma, via Bissolati e Roma, Torre Angela della Carifermo, Cassa di Risparmio di Fermo S.p.a., nella giornata del 25 gennaio 2002 è riconosciuto evento eccezionale ai fini della proroga dei termini scadenti nella predetta giornata e nei cinque giorni successivi.

Roma, 4 aprile 2002

p. Il prefetto

Il capo di gabinetto: Malandrino

C-13956 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 1305/2002/Gab./AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 003306 del 30 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 17 gennaio 2002, a causa «di una tentata rapina avvenuta il 16 gennaio u.s. alle ore 16,45», gli sportelli della Banca di Roma, dipendenza sottoindicata, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

la «tentata rapina avvenuta il 16 gennaio u.s. alle ore 16,45» nell'agenzia di Roma, via Arcidiacono n. 96, della Banca di Roma, nella giornata del 17 gennaio 2002 è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 4 aprile 2002

p. Il prefetto

Il capo di gabinetto: Malandrino

C-13960 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 1187/2002/Gab./AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 003005 del 29 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dello sciopero proclamato dalle OO.SS. nazionali, gli sportelli della Cassa di Risparmio di Ferrara, dipendenza sottoindicata, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero proclamato dalle OO.SS. nazionali nella filiale di Roma della Cassa di Risparmio di Ferrara, sita in, piazza Madonna di Loreto n. 24, nella giornata del 7 gennaio 2002 è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 marzo 2002

p. Il prefetto

Il capo di gabinetto: Malandrino

C-13951 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 1189/2002/Gab./AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 003007 del 29 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 16 gennaio 2002, a causa delle sfavorevoli condizioni atmosferiche, gli sportelli della Cariri, Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a., dipendenza sottoindicata, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

le condizioni atmosferiche che non hanno consentito al personale di raggiungere l'agenzia di Rignano Flaminio della Cariri, Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a., nella giornata del 16 gennaio 2002 sono riconosciute eventi eccezionali, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 marzo 2002

p. Il prefetto

Il capo di gabinetto: Malandrino

C-13949 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 1881/2002/Gab./AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 004876 del 12 febbraio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 31 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, gli sportelli della Banca del Fucino, dipendenze sottoindicate, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'astensione dal lavoro del personale nelle filiali di Roma e Provincia della Banca del Fucino, nella giornata del 31 gennaio 2002 è riconosciuta evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 4 aprile 2002

p. Il prefetto

Il capo di gabinetto: Malandrino

C-13955 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 1304/2002/Gab./AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 003307 del 30 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dello sciopero proclamato dalle OO.SS., gli sportelli della Carispaq, Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila, dipendenze sottoindicate, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero proclamato dalle OO.SS. nella sede di Roma, nelle agenzie di Roma nn. 1, 3 e nell'agenzia di Guidonia della Carispaq, Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila, nella giornata del 7 gennaio 2002 è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 4 aprile 2002

p. Il prefetto

Il capo di gabinetto: Malandrino

C-13961 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 1302/2002/Gab./AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 003313 del 30 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa dello sciopero del personale dipendente, gli sportelli della Banca Popolare di Spoleto, dipendenze sottoindicate, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del personale dipendente nelle filiali di Roma, circoscrizione Clodia e corso Trieste della Banca Popolare di Spoleto, nella giornata del 7 gennaio 2002 è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 4 aprile 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-13963 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 1303/2002/Gab./AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 003308 del 30 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa di uno sciopero del personale, gli sportelli della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio S.p.a., dipendenze sottoindicate, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero del personale nella sede di Roma, nelle agenzie di Roma nn. 7, 8, 14, 16, 3, 6, 12, 13, 1, 2, 5, 9, 4, 10, 11, 15 e nelle filiali di Monterotondo, Frascati, Albano Laziale, Vermicino, Tivoli e Civitavecchia della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio S.p.a., nella giornata del 7 gennaio 2002 è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 4 aprile 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-13964 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 1884/2002/Gab./AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 004879 del 12 febbraio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa di sciopero, gli sportelli della Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., dipendenze sottoindicate, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero nelle filiali di Roma, Civitavecchia, Allumiere, Cerveteri, Ladispoli, Manziana, S. Marinella e S. Severa della Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., nella giornata del 7 gennaio 2002 è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 12 marzo 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-13966 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 839/2002/Gab./AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 001775 del 18 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 7 gennaio 2002, a causa di uno sciopero, gli sportelli della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., dipendenze sottoindicate, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

lo sciopero che ha causato il mancato o irregolare recapito dei titoli, nelle filiali della Provincia di Roma, della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. nella giornata del 7 gennaio 2002 è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 28 febbraio 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-13965 (Gratuito).

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 1192/2002/Gab./AGP.

Il prefetto della Provincia di Roma,

Vista la nota n. 003008 del 29 gennaio 2002 con la quale il direttore della filiale di Roma della Banca d'Italia ha comunicato che nella giornata del 17 gennaio 2002, a causa di un principio di incendio, gli sportelli della Banca di Roma, dipendenza sottoindicata, non sono stati in grado di funzionare con regolarità e pertanto ha richiesto che venga riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali di cui all'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che, a causa dell'evento suindicato, si sono verificate disfunzioni che hanno determinato la concreta impossibilità di procedere alle varie operazioni bancarie in detta giornata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il principio di incendio nella filiale di Roma sita in via Accademia degli Agiati n. 81 della Banca di Roma, nella giornata del 17 gennaio 2002 è riconosciuto evento eccezionale, ai fini della proroga dei termini.

Roma, 5 marzo 2002

p. Il prefetto
Il capo di gabinetto: Malandrino

C-13968 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 1263/14-7.

Il prefetto della Provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 8 aprile 2002 recante il n. 2419 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero proclamato dalle OO.SS. aziendali cui ha aderito il personale dipendente della Banca Popolare di Puglia e Basilicata che, nella giornata del 20 marzo 2002, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso la sede di Taranto, le agenzie nn. 4 e 5 di Taranto, la filiale di Taranto Nord, le succursali di Statte e Mottola;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli sportelli sopraccitati del predetto istituto, nella giornata del 20 marzo 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Taranto, 15 aprile 2002

Il prefetto: G. Ingraio.

C-13978 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO

Prot. n. 1249/14-7.

Il prefetto della Provincia di Taranto,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota in data 4 aprile 2002 recante il n. 2383 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Taranto, ha richiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale allo sciopero proclamato dalle OO.SS. aziendali cui ha aderito il personale dipendente del Credito Italiano che, nella giornata del 20 marzo 2002, dalle ore 14,45 alle ore 16,45, non ha consentito il regolare funzionamento dei servizi espletati presso gli sportelli della sede, delle agenzie nn. 1, 2 e 3, dello sportello di via Campania, di Talsano e dello sportello aziendale Ilva, dislocati sulla piazza di Taranto, nonché le agenzie di Martina Franca e Manduria e gli sportelli di Grottaglie e Castellaneta;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, all'evento esposto in premessa, che non ha consentito il funzionamento degli sportelli sopraccitati del predetto istituto, nella giornata del 20 marzo 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Taranto, 15 aprile 2002

Il prefetto: G. Ingraio.

C-13979 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione d'assenza

Il Tribunale civile di Roma sezione prima con sentenza nel procedimento n. 668/2000 pubblicata il 19 dicembre 2001 dichiara l'assenza di Raffaele Ricciardella nato a Campobasso il 4 luglio 1934.

Zanichelli Mirella.

S-11339 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

SOC. COOP. «OLEIFICIO COOPERATIVO DI MONTENERO DI BISACCIANA»

Sede in Montenero di Bisaccia (CB)

Si dà avviso che in data 12 aprile 2002 è avvenuto il deposito presso il Tribunale di Larino (CB) il deposito finale di liquidazione, il conto di gestione e il progetto di riparto della Soc. coop. «Oleificio Cooperativo di Montenero di Bisaccia» a r.l. in liquidazione coatta amministrativa con decreto n. 34/2001 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 31 gennaio 2001.

Larino, 12 aprile 2002

Il commissario liquidatore: dott. Nicola Bomba.

C-13858 (A pagamento).

COOPERATIVA EDILIZIA NUOVA CORDOVADO - S.c.r.l.

in scioglimento d'ufficio

(ex articolo 2544 del Codice civile)

Cordovado (PN), via Morsano n. 11

Iscritta al registro delle imprese di Pordenone
con il numero di codice fiscale 00407560937

Il commissario liquidatore avvisa che in data 17 aprile 2002 è stato depositato, presso l'Ufficio del registro delle imprese di Pordenone, il bilancio finale di liquidazione con il conto della gestione e il piano di riparto ai creditori.

Gli interessati entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre con ricorso al Tribunale di Pordenone, le loro contestazioni.

San Vito, 18 aprile 2002

Il commissario liquidatore: dott. Paolo Ciganotto.

C-13889 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BRESCIA

Presso il su intestato Tribunale, in data 9 aprile 2002 è stato depositato il bilancio finale, il rendiconto e lo stato di riparto tra i creditori della «Contess S.c.r.l.» in liquidazione coatta amministrativa. Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Cremona, 17 aprile 2002

Il commissario liquidatore: dott. Alessandro Tantardini.

M-3452 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI BRESCIA

Brescia, viale Europa n. 68

Estratto bando d'asta

Si rende noto che questa azienda procederà alla vendita, mediante asta pubblica, dei tre immobili sottodescritti di cui ai lotti «A-B-C».

Lotto A) alloggio in Comune di Pontevecchio (BS), via Francesca, sito al piano terra, composto da tre vani più servizio e portico esclusivo, per complessivi mq 192 circa, oltre a porzione esclusiva di corte di circa mq 224. Prezzo a base d'asta € 145.000,00 oltre I.V.A.

Lotto B) negozio in Comune di S. Paolo (BS), via Papa Giovanni XXIII di circa mq 151, posto al piano terra con annessa corte esclusiva di circa mq 245. Prezzo a base d'asta € 165.267,00 oltre I.V.A.

Lotto C) autorimessa in Comune di Brescia, località Folzano di mq 31 circa. Prezzo a base d'asta € 18.076,00 oltre I.V.A.

L'asta si terrà presso la sede dell'Aler di Brescia alle ore 10 del giorno 22 maggio 2002.

Copia integrale del bando potrà essere ritirata direttamente presso l'Ufficio patrimonio dell'Aler (tel. 030/2117748).

Brescia, 17 aprile 2002

Il direttore: dott. ing. A. Bettoni.

C-13911 (A pagamento).

RICOVERO OSPEDALE «COMM. ING. P. ZONCADA FU CAV. MATTEO»

Borghetto Lodigiano (LO), via F. Cavallotti n. 21

Tel. 0371/80253 - Fax. 0371/269082

E-mail: ric.zoncada@libero.it

Bando di asta pubblica per l'alienazione del fabbricato adibito a residenza del cappellano, con annesso giardino, sito in via F. Cavallotti nn. 22/24 in Borghetto L. (LO).

Il responsabile dei servizi dell'Area amministrativo-contabile, rende noto che il giorno 24 del mese di maggio dell'anno 2002, alle ore 17, in Borghetto Lodigiano, nella sede dell'istituzione, via F. Cavallotti n. 21 avrà luogo il pubblico incanto per l'aggiudicazione provvisoria al miglior offerente dell'immobile ubicato in Borghetto Lodigiano in via F. Cavallotti nn. 22/24 censito, parte edificata al N.C.E.U. alla partita 393 ed è contraddistinta con mappali 351, 352, 353 del fo-

glio 13 e, parte terreno alla partita 1206 del C.T. e contraddistinto con il mappale 354 del foglio 13 classificato nel vigente PRG in zona «A» di recupero e di interesse storico ambientale. Il prezzo a base d'asta è di € 218.461,27 (duecentodiciottomilaquattrocentosessantunocuro/27). L'aggiudicazione è soggetta, ai sensi dell'art. 65, secondo comma, punto 9 e dall'art. 84 del regio decreto n. 827/24, a successivi miglioramenti con offerte in aumento che non possono essere inferiori al ventesimo del prezzo di aggiudicazione provvisoria. Il termine di presentazione offerte: ore 12 del 23 maggio 2002. La cauzione provvisoria da versarsi per partecipare all'asta è fissata in € 10.923 (diecimilanovecentoventitreuro) e va versata in contanti, o in assegno circolare, presso il tesoriere dell'ente, Banca di Credito Cooperativo di Borghetto Lodigiano entro il 23 maggio 2002. Il bando integrale dell'asta è ritirabile presso gli Uffici amministrativi dell'ente dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Borghetto Lodigiano, 11 aprile 2002

Il funzionario responsabile: Bonelli Pierantonio.

C-13908 (A pagamento).

OPERA PIA RIFUGIO FANNY FINZI OTTOLENGHI

Amministrata dall'Azienda ospedaliera

Istituto Ortopedico Gaetano Pini

Milano

Estratto di bando di gara mediante asta pubblica per la vendita a corpo di una unità immobiliare sita in via Schiaparelli n. 18, Milano

Abitazione n. 11 + box n. 8 censiti nel N.C.E.U. di Milano al foglio 227, particella 69, sub 4, P.1-S1, ZC2, cat. A2, e al foglio 227, particella 72, sub 8, P.T., ZC2, cat. C6; prezzo a base d'asta € 400.000,00 (quattrocentomila).

I concorrenti dovranno far pervenire le proprie offerte entro e non oltre le ore 12 del 4 giugno 2002, indirizzandole all'U.O. Affari generali e legali dell'Azienda ospedaliera Istituto Ortopedico Gaetano Pini, piazza Cardinal Ferrari n. 1, Milano; tali offerte verranno aperte in seduta pubblica in data 5 giugno 2002 alle ore 10, presso l'aula B dell'Azienda ospedaliera «Istituto Ortopedico Gaetano Pini», piazza Cardinal Ferrari n. 1, 20122 Milano, (primo piano, padiglione Principe).

Il bando integrale di gara è a disposizione (da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 16) presso l'U.O. Affari generali e legali dell'Azienda ospedaliera predetta (tel. 02/58296202-627, telefax 02/58300285).

Milano, 10 aprile 2002

Il direttore generale: dott. Francesco Beretta.

C-13893 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AUTOSTRADIE CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADIE - S.p.a.

Bando di gara pubblico incanto

1. Ente appaltante: Autostrade concessioni e costruzioni autostrade S.p.a. concessionaria dell'A.N.A.S. giusta convenzione del 4 agosto 1997, Rep. n. 230 e successivi atti aggiuntivi, via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma, tel. 06/43634224/85, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634288.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 della legge n. 109/1994. La procedura di gara verrà effettuata dalla Commissione di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici del 14 febbraio 2001, n. 311/502/79.

Il contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori verrà stipulato mediante scrittura privata tra l'aggiudicatario e l'ente appaltante.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Provincia di Viterbo;

3.2) descrizione: Autostrada Milano-Napoli, tratto: Fabro-Roma; lavori: ristrutturazione ed ampliamento dell'Area di servizio Tevere est, codice appalto n. 0694/A01, commessa n. 20.02937;

3.3) importo a corpo dei lavori a base d'asta: € 1.718.465,09;

3.4) oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso): € 25.882,84;

3.5) importo totale dei lavori da appaltare: € 1.744.347,93;

3.6) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria prevalente: OG3 pari a € 967.972,96;

categoria OG6 pari a € 467.792,93;

3.7) la categoria OG6 non è subappaltabile in quanto eccedente il 15% del valore dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109-ter si precisa che le altre categorie di lavoro previste nell'appalto sono: OG1 pari a € 46.678,87; OS10 pari a € 49.197,87; OS12 pari a € 72.645,73; OS23 pari a € 69.085,89; OS24 pari a € 70.973,68.

Modalità di determinazione del corrispettivo:

ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94;

appalto a corpo. Ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base d'asta.

4. Termine di esecuzione: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: gli «elaborati progettuali» nonché lo «schema di contratto di appalto» sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso l'Unità gare e appalti dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, tel. 06/43634227-76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30-12,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade concessioni e costruzioni autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma, della somma di € 100 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «Acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0694/A01», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale. Il «disciplinare di gara» contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto. Qualora negli «elaborati progettuali» siano riportati valori espressi in lire, gli stessi devono intendersi convertiti nel corrispondente valore in euro.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 12 del giorno 5 giugno 2002;

6.2) indirizzo: Autostrade concessioni e costruzioni autostrade S.p.a., ufficio protocollo, via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 6 giugno 2002 alle ore 10 presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 21 giugno 2002 alle ore 10 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, da prestare ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2-bis della legge n. 109/94 nonché dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, pari al 2% (due per cento) dell'importo totale dei lavori da appaltare, ovvero almeno pari a € 34.886,96. La cauzione dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento e modalità di pagamento: opere autofinanziate. Si procederà ai pagamenti all'appaltatore sulla base di stati di avanzamento bimestrali.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche attestate devono essere adeguate alle categorie ed all'importo dei lavori da appaltare.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dal termine di cui al punto 6.1) del presente bando.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base d'asta, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, con le modalità previste dal disciplinare di gara e deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nonché della legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà a aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e dell'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dal suddetto articolo 30.

L'aggiudicatario deve altresì prestare, ai sensi dell'art. 30, comma 3, della medesima legge e dell'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 una polizza di assicurazione che copra i danni alle opere verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per una somma almeno pari all'importo contrattuale, nonché per responsabilità civile per danni causati a terzi per il massimale previsto all'art. 103, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in uno Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base della «Tabella di riferimento per i pagamenti in corso d'opera» facente parte del capitolato speciale d'appalto; agli importi degli stati di avanzamento (S.A.L.) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dallo schema di contratto di appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94;

n) l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;
all'espletamento della procedura antimafia;

alla presentazione alla stazione appaltante, qualora vengano fornite barriere «equivalenti» a quelle di tipo «Autostrade», della documentazione che dimostri che le stesse abbiano superato alla data dell'offerta, le prove di crash come meglio previsto nel «disciplinare di gara»;

all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa;

tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente, fatta eccezione per la cauzione provvisoria;

i dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/96 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti alla stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Roma, 24 aprile 2002

«Autostrade»
concessioni e costruzioni autostrade S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Vito Alfonso Gamberale

S-11366 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Azienda U.S.L. Frosinone

Bando di gara per pubblico incanto - Procedura aperta
(art. 8, punto 1, lett. a), decreto legislativo n. 402/98)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.L. Frosinone, via Armando Fabi, 03100 Frosinone, tel. 0775/8821, fax 0775/294667.

2. Descrizione appalto: affidamento fornitura «chiavi in mano» tramite locazione finanziaria operativa (leasing operativo) di un sistema di emodinamica presso l'Unità operativa di cardiologia del Presidio ospedaliero di Frosinone, per un importo di € 500.000,00 (cinquecentomila) I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Presidio ospedaliero di Frosinone.

4. Riferimento normativo: decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e 20 ottobre 1998, n. 402.

5. Durata dell'appalto: consegna 90 giorni data ordine.

6. Documentazione: il capitolato speciale è disponibile presso l'Azienda U.S.L., Unità organizzativa provveditorato, Complesso polifunzionale palazzina «B», via Armando Fabi, Frosinone.

Il citato documento può essere richiesto a/m fax 0775/290470 entro il 46° giorno dalla data di invio del presente bando alla G.U.C.E.

Il presente bando ed il capitolato sono disponibili sul sito www.asl.fr.it dell'azienda.

7. Apertura offerte: l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica, presso i locali dell'Unità organizzativa provveditorato (Frosinone, via A. Fabi, palazzina B), alle ore 10 del giorno successivo alla data stabilita quale termine per la presentazione delle offerte (punto 12. che segue). Potranno partecipare i legali rappresentanti delle concorrenti o persone diverse munite di regolare delega.

8. Forme giuridiche di raggruppamento: le Associazioni Temporanee d'Impresa sono regolamentate dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

9. Capacità delle concorrenti: per la partecipazione alla gara le ditte devono possedere una capacità economica, realizzata nel triennio 1999-2000 e 2001, corrispondente, complessivamente, per i tre anni, almeno al valore presunto dell'intera fornitura. Altre certificazioni richieste nel capitolato speciale, dovranno essere incluse tra la documentazione da produrre in sede di gara.

10. Periodo validità offerta: l'offerente è vincolato dalla propria offerta per 180 (centottanta) giorni dal termine di presentazione.

11. Modalità aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, punto 1, lett. b), del decreto legislativo n. 358/92.

12. Termine presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 10 giugno 2002 (52° giorno dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea).

Data d'invio del bando: 19 aprile 2002.

Data di ricezione del bando: —.

Il direttore generale: dott. Carmine Cavallotti.

C-14001 (A pagamento).

AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a. Gruppo Autostrade

Napoli, via G. Porzio n. 4, C.D.N. Is. A/7
Tel. 081/7508111, fax 081/7508214

Avviso relativo ad appalto aggiudicato (ai sensi e per gli effetti dell'art. 80, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554). *Codice appalto: 0319.*

Oggetto: servizio di smaltimento rifiuti dai margini stradali e piazzole di sosta e pulizia delimitatori.

Importo complessivo posto a base di gara: € 1.168.541,69.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Data di aggiudicazione appalto: 16 aprile 2002.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso espresso mediante offerta di ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara.

Offerte ammesse in gara: n. 5.

Aggiudicatario: A.T.I., Delta Petroli S.p.a. / La Superfulgida S.r.l. con sede in Roma con il ribasso del 14,78%.

Bando di gara pubblicato:

nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea n. S-196 in data 11 ottobre 2001;

nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 235 in data 9 ottobre 2001.

Napoli, 23 aprile 2002

L'amministratore delegato: ing. Roberto Zianna.

S-11361 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.a.
Zona territoriale insulare
S.O. legale

Bando di gara n. 15

1. Soggetto aggiudicatore: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. Zona territoriale insulare, Direzione compartimentale infrastruttura di Palermo via Roma n. 19, 90133 Palermo.

2. Descrizione dell'appalto:

2.a) natura dell'appalto: appalto di servizio di categoria 12: «Servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, anche integrata» C.P.C. n. 867;

2.b) procedura di aggiudicazione: licitazione privata, ai sensi del titolo IV capo V del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554;

2.c) oggetto e descrizione del servizio, entità delle prestazioni:

2.c1) «progettazione preliminare e definitiva del corpo stradale e delle opere d'arte nonché dei lavori di attrezzaggio tecnologico (armamento, trazione elettrica, impianti di sicurezza e segnalamento, telecomunicazioni) necessari per l'esecuzione per fasi delle opere relative agli interventi indicati nello studio di fattibilità, predisposto da questa società, per la velocizzazione della linea Palermo-Agrigento e studio per la verifica della compatibilità geomorfologica connessa alle varianti urbanistiche e verifica e classificazione dei fattori di rischio idrogeologico».

Con riferimento al citato studio di fattibilità, visionabile a semplice richiesta presso la stazione appaltante o da inviare ai candidati che ne facciano esplicita richiesta con spese a loro carico, costituiscono oggetto della progettazione, come specificato al precedente capoverso, essenzialmente i seguenti interventi:

realizzazione delle varianti al tracciato e delle relative opere d'arte, comprese tra la stazione di Fiumetorto ed il km 52 circa, tra il km 58 circa e la stazione di Roccapalumba e tra il km 87 circa e la stazione di Agrigento Bassa;

realizzazione del nuovo tratto di linea e delle relative opere d'arte tra il km 75 circa della linea Roccapalumba-Caltanissetta Xirbi ed il km 87 circa della linea Roccapalumba-Aragona Caldare;

realizzazione dei piccoli spostamenti e delle eventuali opere d'arte connesse, ricadenti tra le stazioni di Fiumetorto e Agrigento Bassa;

realizzazione di idonee opere sostitutive per la soppressione di tutti i passaggi a livello insistenti nelle tratte comprese tra le stazioni di Fiumetorto e Roccapalumba, tra la stazione di Roccapalumba ed il km 75 circa della linea Roccapalumba, Caltanissetta Xirbi e tra il km 87 circa e la stazione di Aragona Caldare;

realizzazione di nodi intermodali ferro-gomma per il servizio viaggiatori nelle stazioni di Roccapalumba, Cammarata e Aragona Caldare;

miglioramento degli standard qualitativi nella linea Agrigento Bassa-Porto Empedocle;

adeguamento sagoma gallerie della linea Fiumetorto-Agrigento Centrale alla «Codifica C22»;

realizzazione degli interventi di modifica, consolidamento, bonifica, regimentazione, salvaguardia e quant'altro di tutti gli enti, delle opere d'arte e dell'armamento (gallerie, ponti, viadotti, rilevati, ecc.), ricadenti lungo la linea Fiumetorto-Agrigento Centrale, conseguenti alle verifiche geometriche, statiche, di stabilità e idrogeologiche, anche ai fini della istituzione dei ranghi di velocità «C» e «P», e comunque necessari per la sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario;

2.c1.a) il servizio richiesto è, convenzionalmente, suddiviso in due fasi, progettazione preliminare e definitiva e nelle ulteriori prestazioni indicate al successivo punto 2.c1.a3), e consiste essenzialmente nell'elaborazione e produzione dei documenti elencati ai successivi punti relativi a ciascuna fase, e di tutti quei documenti necessari a consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. I documenti dovranno comprendere:

le soluzioni relative alle modifiche ai servizi interferenti ed agli impianti ferroviari esistenti nelle varie fasi provvisorie necessarie per la realizzazione e l'attivazione degli interventi medesimi;

le occorrenze connesse al rilascio dei pareri, nulla osta, e quanto previsto dalle normative vigenti nell'ambito del territorio interessato;

quanto verrà richiesto durante le conferenze di servizi nel corso delle quali l'affidatario dovrà svolgere attività di assistenza sotto la supervisione di R.F.I.;

i rilievi di dettaglio e quanto necessario per la definizione delle attività esproprie.

Il servizio comprende anche la proposizione, a R.F.I. o al responsabile dei lavori nominato da R.F.I. stessa, del nominativo del coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione dell'opera (ai sensi ed agli effetti del decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i.);

2.c1.a1) fase 1 progettazione preliminare, elaborazione e produzione dei seguenti documenti, intesi nel significato loro attribuito dal titolo III, capo II, Sezione seconda, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i., nel pieno rispetto dello «studio di fattibilità» predisposto da questa società:

relazione illustrativa;

relazione tecnica;

studio di prefattibilità ambientale;

indagini geologiche, idrogeologiche e archeologiche preliminari e relative relazioni e grafici;

planimetrie generali e schemi grafici;

prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;

calcolo sommario della spesa in base ai prezzi ed alle condizioni contenute nelle tariffe dei prezzi in vigore per R.F.I.;

2.c1.a2) fase 2 progettazione definitiva, elaborazione e produzione dei seguenti documenti, intesi nel significato loro attribuito dal titolo III, capo II, Sezione terza, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i.:

relazione descrittiva;

relazione geologica, geotecnica, idrologica, idraulica e sismica;

relazioni tecniche specialistiche;

rilievi planoaltimetrici e studio di inserimento urbanistico;

elaborati grafici;

studio di impatto ambientale (o studio di fattibilità ambientale);

calcoli preliminari delle strutture e degli impianti;

disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;

piano particellare di esproprio;

computo metrico estimativo;

quadro economico;

schema di contratto;

capitolato speciale d'appalto;

attività di responsabile dei lavori e coordinatore per la progettazione qualora dal calcolo sommario della spesa eseguito in fase di progettazione preliminare, dovesse emergere un costo complessivo degli interventi superiore all'importo indicato al successivo punto 2.c2, R.F.I. si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di escludere dalla progettazione definitiva alcuni degli interventi in oggetto;

2.c1.a3) nelle prestazioni accessorie, per ciascuno degli interventi sopraindicati, consistenti in:

I) studio geomorfologico di compatibilità urbanistica;

II) studio per la verifica, delimitazione e classificazione del dissesto e rischio idrogeologico;

III) attività geognostiche e conoscitive e relazioni geologica, geotecnica, idrologica, idraulica e archeologica ove necessarie;

IV) elaborazione degli studi richiesti dalla C.E.E. per gli interventi cofinanziati superiori a 50 milioni di euro di cui all'articolo 26 del regolamento 1260/1999 e precisamente:

IV.1) analisi dei costi del progetto e piano finanziario;

IV.2) analisi costi-benefici, finanziaria e socio-economica del progetto;

IV.3) analisi di sensibilità e del rischio;

V) supporto al direttore dei Lavori in fase di attestazione della eseguibilità delle opere;

VI) assistenza tecnica durante le fasi negoziali per gli appalti realizzativi dell'opera;

2.c2) le opere oggetto della progettazione hanno un importo stimato di € 116.101.576,75 (euro centosedicimilionicentounomilacinquecentosettantasei/75) suddiviso, secondo le categorie di cui alla legge n. 143 del 2 marzo 1949 (testo unico della tariffa degli onorari per le prestazioni professionali dell'ingegnere e dell'architetto) e s.m.i., come segue:

1) classe 1, categoria b, per € 1.535.426,36 (euro unmilioneicentocentotrentacinquemilaquattrocentoventisei/36);

2) classe 1, categoria g, per € 15.660.522,55 (euro quindicimilioneicentosessantamilaquattrocentoventidue/55);

3) classe IV, categoria c, per € 6.281.148,81 (euro seimilioni-
ducentottantunomilacentotrentotto/81);

4) classe VI, categoria a, per € 55.406.529,05 (euro cinquanta-
cinquemilioniquattrocentoseimilacinquecentoventinove/05);

5) classe IX, categoria c, per € 37.217.949,98 (euro trentasette-
milioni-*ducentodiciassette*milanovecentoquarantanove/98).

Con riferimento alla tabella III del D.M. 18 novembre 1971 (tariffario per le prestazioni professionali dei geologi) e s.m.i., l'importo indicato al superiore punto 1 è relativo alla classe I categoria a, gli importi indicati ai superiori punti 2 e 5 sono relativi alla classe III, l'importo indicato al superiore punto 4 è relativo alla classe II categoria b;

2.c3) il corrispettivo per le prestazioni richieste e relative all'intervento del precedente punto 2.c1), è così costituito:

2.c3.1) per le attività previste ai punti 2.c1.a1) e 2.c1.a2), se ed in quanto effettivamente prestate:

I) dall'onorario a percentuale, determinato ai sensi della legge n. 143/49 e s.m.i., con gli aggiornamenti previsti dal decreto del Ministero di grazia e giustizia del 4 aprile 2001, onorario relativo al livello di progettazione richiesta (senza alcuna maggiorazione per incarico parziale e per progettazione integrale e coordinata) ed alle ulteriori prestazioni introdotte dalle legge n. 109/94 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 ed individuate dalle tabelle dello stesso decreto;

II) dall'onorario a percentuale, determinato ai sensi del D.M. 18 novembre 1971 (tariffario per le prestazioni professionali dei geologi) e s.m.i., limitatamente alle prestazioni rese, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 23 del citato D.M.:

per un importo totale presunto di € 4.088.025,81 (euro quattro-
milioniottantottomilaventicinque/81) suddiviso, secondo le Classi e categorie della legge n. 143/49, come segue:

1) classe I, categoria b, per € 74.624,38 (euro settantaquattro-
milaseicentoventicinque/38);

2) classe I, categoria g, per € 518.826,18 (euro cinquecentodi-
ciottomilaottocentoventicinque/18);

3) classe IV, categoria c, per € 163.444,75 (euro centosessanta-
tre milaquattrocentoquarantaquattro/75);

4) classe VI, categoria a, per € 1.427.332,61 (euro un milione-
quattrocentoventisette milatrecentotrentadue/61);

5) classe IX, categoria c, per € 1.589.432,82 (euro un milione-
cinquecentottantannove milaquattrocentotrentadue/82);

6) onorari per i piani parcellari di esproprio € 314.365,07 (eu-
ro trecentoquattordicimilatrecentosessantacinque/07).

Secondo le fasi esecutive come segue:

per la progettazione preliminare € 980.663,86 (euro novecentot-
tantamilaseicentosessantatre/86);

per la progettazione definitiva € 3.107.361,95 (euro tremilioni-
centosette milatrecentosessantuno/95);

2.c3.2) rimborso delle spese e dei compensi accessori relativi agli onorari a percentuale, come definiti nel precedente punto 2.c3.1), calcolato nella misura del 15% (quindici per cento), secondo i termini di legge, per un importo complessivo presunto di € 613.203,88 (euro seicentotredicimiladuecentotot/88).

2.c3.3) per le attività previste al punto 2.c1.a3):

I) studio geomorfologico di compatibilità urbanistica, in fase di
progettazione preliminare; importo € 90.000,00 (euro novantamila/00);

II) studio per la verifica delimitazione, classificazione del disse-
sto e rischio idrogeologico, in fase di progettazione preliminare; impor-
to, € 90.000,00 (euro novantamila/00);

III) esecuzione di una campagna di indagini geognostiche, in fase di
progettazione preliminare, secondo il programma predisposto da
R.F.I. che sarà allegato agli atti di gara, (essenzialmente comprendente
sondaggi, prove penetrometriche, prove in sito, installazione di stru-
mentazione in foro, down hole, prospezione georadar, prelievo di cam-
pioni indisturbati, prove geotecniche di laboratorio, ecc.) per la caratte-
rizzazione dei terreni della zona interessata dalla velocizzazione della
linea, comprensiva della relazione generale descrittiva interpretativa
delle indagini geognostiche, in conformità alle «prescrizioni tecniche
per l'esecuzione delle indagini geognostiche» emanate dalla Direzione
tecnica, armamento e opere d'arte della Divisione infrastruttura delle
Ferrovie dello Stato S.p.a. edizione aprile 1999, visionabile a semplice
richiesta presso la stazione appaltante.

Importo presunto a base di gara, valutato con i prezzi delle tariffe
«IG» (Indagini Geognostiche) ediz. 1992 1° volume, depositata presso
l'Ufficio del registro atti privati di Roma al n. C.12639 in data 21 mar-
zo 1995 e 2° volume, depositata presso l'Ufficio del registro atti privati
di Roma al n. C.12638 in data 21 marzo 1995 € 490.000,00 (euro quat-
trocentonovantamila/00);

IV) elaborazione degli studi richiesti dalla C.E.E. per gli inter-
venti cofinanziati superiori a 50 milioni di euro di cui all'articolo 26 del
regolamento 1260/1999 e precisamente:

IV.1) analisi dei costi del progetto e piano finanziario;

IV.2) analisi costi-benefici, finanziaria e socio-economica del
progetto;

IV.3) analisi di sensibilità e del rischio. Importo € 50.000,00
(euro cinquantamila/00);

V) supporto al direttore dei lavori in fase di attestazione della
eseguibilità delle opere consistente nella redazione di tutte le relazioni,
calcoli ed elaborazioni grafiche per il corretto svolgimento di tale atti-
vità importo € 16.000,00 (euro sedicimila/00);

VI) attività di assistenza e partecipazione a conferenze di servizi,
nonché assistenza tecnica durante le fasi negoziali per gli appalti, consi-
stente nella disponibilità immediata (tempo massimo di risposta di
48 ore) di uno o più progettisti, che abbiano effettivamente fatto parte
del gruppo di progettazione indicato in sede di offerta al fine di offrire
tutti i chiarimenti tecnici necessari alle imprese che, in sede di gara di
appalto delle opere progettate, ne facessero richiesta:

importo € 8.000,00 (euro ottomila/00). Per un importo totale
presunto di € 744.000,00 (euro settecentoquarantaquattromila/00);

2.c3.4) entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio delle
attività di progettazione, accertata dal committente, sarà erogata un'anti-
cipazione sul corrispettivo complessivo, al netto del ribasso offerto in
sede di gara, nella misura del 5% (cinque per cento) del corrispettivo
medesimo. Tale anticipazione sarà revocata qualora l'esecuzione delle
prestazioni non proceda secondo i tempi contrattuali; sulle somme resti-
tuite spettano al committente gli interessi nella misura legale, applicati
al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa;

2.c4) gli importi delle prestazioni sono al netto del contributo pre-
videnziale previsto per legge, nonché dell'I.V.A., e saranno riconosciuti
una sola volta, anche se l'incarico verrà svolto da più professionisti.

I concorrenti offriranno un ribasso percentuale, da applicarsi:

all'importo per rimborso spesa di cui al punto 2.c3.2);

all'importo totale per le prestazioni accessorie di cui al punto 2.c3.3);

all'importo di cui al punto 2.c3.1). Per tali prestazioni il ribasso
offerto dal concorrente sarà applicato, moltiplicando il ribasso stesso
per la riduzione percentuale massima prevista dalla legge per le presta-
zioni rese in favore di amministrazioni pubbliche ed enti pubblici.

Tale importo è invariabile e non soggetto a modificazioni di sorta,
qualunque possibilità possa manifestarsi in qualsiasi momento, per tutta
la durata del rapporto, ivi comprese protrazioni del termine utile per ef-
fetto di proroghe concesse o sospensioni delle prestazioni ordinate, sal-
vo nel caso di varianti espressamente richieste da R.F.I.

3. Luogo di esecuzione delle prestazioni e luogo di consegna: le
prestazioni oggetto dell'affidamento dovranno essere effettuate in un
unico centro d'ingegneria individuato chiaramente dall'assegnatario
nell'offerta.

I documenti progettuali di riferimento su cui sviluppare le attività
di progettazione saranno consegnati presso la sede R.F.I. di Palermo.

4.a) Servizio riservato ad una particolare professione: liberi profes-
sionisti, singoli od associati, iscritti all'albo professionale e legalmente
abilitati ad eseguire le progettazioni di cui al presente bando, secondo la
legislazione dello Stato d'appartenenza; soggetti aventi titolo in base alle
direttive della U.E. ai quali non sia inibito l'esercizio della libera pro-
fessione per legge, per contratto, per provvedimento disciplinare, non-
ché persone giuridiche autorizzate a svolgere tali prestazioni.

4.b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od am-
ministrative in causa: decreto legislativo n. 157/95; decreto legislativo
65/00; legge n. 109/94; decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;
decreto legislativo n. 494/96 come modificato dal decreto legislativo
n. 528/99; legge n. 143/49, legge n. 1086/71; decreto del Ministero della
giustizia del 4 aprile 2001, legge 2 febbraio 1974, n. 64, art. 13, regio de-
creto n. 523/1904, D.M. LL.PP. 11 marzo 1988, D.L. n. 152/99, Circ.
A.R.T.A. (Regione Sicilia) n. 2222 del 31 gennaio 1995, D.A. A.R.T.A.
del 4 luglio 2000 (Regione Sicilia), nonché tutte le normative, circolari e
regolamenti della Regione Sicilia.

4.c) Obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: i concorrenti dovranno indicare nome e qualifiche dei professionisti che svolgeranno i servizi, con estremi di iscrizione all'ordine professionale e nome del soggetto incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche.

5. Non possono essere presentate offerte solo per parte dei servizi in questione.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: il numero massimo dei concorrenti che saranno chiamati a presentare offerta è di 15 (quindici), qualora i soggetti in possesso dei requisiti minimi previsti dal presente bando per la partecipazione alla gara dovessero risultare in numero superiore, la scelta dei soggetti da invitare sarà effettuata ai sensi dell'art. 67, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. La seduta pubblica per la verifica della documentazione amministrativa si terrà, presso la sede della S.O. legale alla quale devono essere inviate le domande di partecipazione, il giorno 28 maggio 2002 alle ore 10, in tale seduta sarà comunicata la data dell'eventuale sorteggio di cui alla norma sopra ricordata.

7. Varianti: i concorrenti non possono presentare varianti rispetto a quanto richiesto dalla R.F.I. S.p.a.

8. Termine per il completamento del servizio: il termine utile complessivo per l'esecuzione di tutte le prestazioni richieste è di giorni 340 (trecentoquaranta) naturali e consecutivi a decorrere dalla data unica di consegna delle prestazioni complessive. All'interno del termine utile saranno previsti le seguenti fasi intermedie.

Per la progettazione preliminare, punto 2.c1.a1, giorni 140 (centoquaranta) naturali e consecutivi.

Per la progettazione definitiva, punto 2.c1.a2, giorni 200 (duecento) naturali e consecutivi.

8.a) In relazione alle attività indicate al punto 2.c1.a3:

le attività di cui ai punti 2.c1.a3) sub I, II, III, dovranno essere svolte contestualmente alla progettazione preliminare, entro il termine definito al punto precedente;

il termine utile per l'elaborazione degli studi di cui al superiore punto 2.c1.a3) sub IV è stabilito in giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi a decorrere dalla data unica di consegna delle prestazioni complessive ed è compreso nel termine complessivo di giorni 340.

Il supporto al direttore dei Lavori in fase d'attestazione dell'eseguità delle opere, punto 2.c1.a3) sub V, avverrà su richiesta di R.F.I., o di chi per essa, e durerà per il tempo necessario per il corretto adempimento dell'attività.

L'assistenza tecnica durante le fasi negoziali per gli appalti definiti nel Piano di committenza che farà parte degli elaborati di riferimento per l'offerta relativa alle prestazioni in oggetto, punto 2.c1.a3) sub VI, avverrà su richiesta di R.F.I., o di chi per essa, e durerà per il tempo necessario per il corretto adempimento della attività.

9. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento o associazione di imprenditori nel caso in cui sia aggiudicato l'appalto ad uno di tali concorrenti: sono ammessi a concorrere alla gara i prestatori di servizi che rientrano nelle tipologie di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g) legge n. 109/94 e s.m.i., che sono qui ricordate:

liberi professionisti singoli o associati, nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815, e successive modificazioni;

società di professionisti di cui all'art. 17, commi 6, lettera a), legge n. 109/94, in possesso dei requisiti di cui all'art. 54 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

società di ingegneria di cui all'art. 17, comma 6, lettera b), legge n. 109/94, in possesso dei requisiti di cui all'art. 53 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

raggruppamenti temporanei, costituiti dai sopra citati soggetti, che devono prevedere la presenza di almeno un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza.

Si applicano ai raggruppamenti le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/94 e s.m.i. in quanto compatibili.

10. p.m.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in carta libera e completa della documentazione a corredo, deve essere inviata a mezzo raccomandata a/r del Servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al successivo punto 10.b) e dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno: 27 maggio 2002.

È altresì consentita la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 13 dei normali giorni lavorativi, escluso il sabato, alla struttura sotto indicata che ne rilascerà apposita ricevuta. Si rammenta, comunque, che la tempestività del recapito resta ad esclusivo rischio del mittente.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura Richiesta di partecipazione alla gara n. 15.

Le domande pervenute oltre il termine stabilito, qualunque sia la causa, non verranno prese in considerazione.

10.b) Indirizzo al quale devono essere spedite o consegnate le domande di partecipazione: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. Zona territoriale insulare S.O. legale, via Roma n. 19, 90133 Palermo.

10.c) Lingua nella quale devono essere redatte le domande di partecipazione e le offerte: italiano.

11. Termine entro cui saranno spediti gli inviti a presentare offerta: l'invito a presentare offerta, contenente le norme per la partecipazione alla gara, sarà inviato ai concorrenti selezionati entro 60 (sessanta) giorni dalla data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali dell'Unione europea.

12. Cauzioni e garanzie richieste:

12.a) cauzione provvisoria: pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo del servizio posto a base della gara, da prestarsi, unitamente all'offerta, con fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari ai sensi dell'art. 145 della legge n. 388/2000 oppure con versamento in contanti o titoli del debito pubblico, secondo i termini e le modalità di cui al primo e secondo comma dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

12.b) cauzione definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo netto di aggiudicazione, da prestarsi con fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari ai sensi dell'art. 145 della legge n. 388/2000.

Nota bene: le suddette garanzie fidejussorie dovranno essere costituite ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e s.m.i. e con la rinuncia espressa ad eccepire il decorso del termine di cui all'art. 1957 del Codice civile;

12.c) polizza di responsabilità civile professionale prestata per un massimale non inferiore a € 2.500.000,00 (euro duemilionicinquecentomila/00).

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare:

13.A) Requisiti per la partecipazione alla gara: per essere ammessi alla gara i concorrenti, sia singoli che raggruppati, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) insussistenza delle cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 52, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

b) requisiti di carattere economico, finanziario e tecnico, organizzativo previsti dall'art. 66 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come appresso specificati:

b1) fatturato globale per servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, per un importo non inferiore a 3 volte l'importo posto a base di gara;

b2) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria non inferiore a 3 volte l'importo stimato dei lavori da progettare;

b3) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori da progettare;

b4) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua), in misura non inferiore a 40 unità. Si precisa che l'affidatario dell'incarico dovrà mettere a disposizione le seguenti figure professionali stimate dalla R.F.I. S.p.a. come minime per l'esecuzione del servizio: n. 8 ingegneri (in possesso della specializzazione delle opere da progettare); n. 1 architetto, n. 1 geologo; n. 10 geometri o periti industriali;

c) ottemperanza alle norme sul collocamento obbligatorio dei disabili (legge n. 68/99);

d) i raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza;

e) il concorrente indicato quale capogruppo di un raggruppamento temporaneo deve possedere i requisiti di cui ai precedenti punti b1), b2) e b4) nella misura massima del 60% (sessanta per cento), la restante percentuale deve essere posseduta dal o dai mandanti. Il raggruppamento deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per il soggetto singolo.

Nota bene: si ricorda che, ai sensi dell'art. 66, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 i servizi di ingegneria valutabili ai fini delle dichiarazioni di possesso dei requisiti sono quelli iniziati ed ultimati nel decennio o nel quinquennio antecedente la data del presente bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

Nota bene: si precisa che sono fatti salvi i divieti previsti dall'art. 51, commi 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, pena l'esclusione dalla gara ai sensi del successivo comma 3 del medesimo articolo.

13.B) Documentazione che deve essere presentata per l'ammissione alla gara: nella domanda dei concorrenti dovrà essere espressamente indicata la tipologia, tra quelle previste dall'art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g) della legge n. 109/94 e s.m.i., cui il soggetto richiedente appartiene, nonché l'indirizzo al quale inviare la lettera d'invito ed altra eventuale corrispondenza inerente la gara, numero di telefono e numero di telefax (in mancanza di tale indicazione dovrà presumersi che tutti gli indirizzi che risultano presenti sulla documentazione prodotta sono ugualmente idonei per tali comunicazioni, così come numeri telefonici e di telefax, ad esclusivo rischio del concorrente).

Alla domanda dovrà essere acclusa, ai fini della selezione e pena l'esclusione dalla gara, la documentazione sotto indicata:

a) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale i professionisti o il legale rappresentante del soggetto concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a1) certificano di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'articolo 12, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., indicandole specificatamente; in particolare deve essere espressamente precisato (pena l'esclusione dalla gara) che la dichiarazione di non trovarsi nella condizione di cui alla lettera b) riguarda anche l'inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale o per delitti finanziari, per le quali il giudice ha disposto il beneficio della «non menzione».

a2) dichiarano di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di non partecipare singolarmente e quale componente di un'associazione temporanea;

a3.1) (per i liberi professionisti singoli): dichiarano di non rivestire la qualità di amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo in una società di professionisti o in una società di ingegneria che partecipi alla presente gara;

a3.2) (per le società di professionisti o di ingegneria): dichiarano che nella presente gara non partecipano liberi professionisti singoli che rivestano nella società medesima la qualità di amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo;

a4) dichiarano il possesso, elencandoli specificatamente, dei requisiti di cui al precedente punto 13.A), lettere b1), b2), b3), b4);

a5) dichiarano di essere numericamente e qualitativamente idonei a garantire l'espletamento dell'incarico e di mettere a disposizione le figure professionali stimate dalla R.F.I. S.p.a. come minime;

a6) elencano i professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali, nonché indicano il professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche;

a7) indicano nominativamente la presenza del professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza (*nota bene:* tale indicazione è obbligatoria (pena l'esclusione dalla gara) per i raggruppamenti temporanei, mentre serve ai soli fini del riconoscimento dell'incremento di punteggio, ai sensi dell'allegato P. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per gli altri soggetti).

a8) (per i concorrenti che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiarano la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (indicando specificamente il numero dei dipendenti e che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 (nell'eventualità che sussista anche tale condizione);

b) (per i concorrenti che occupano più di 35 dipendenti e per i concorrenti che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, rilasciata in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando oppure rilasciata in data non anteriore a sei mesi, rispetto alla citata data di pubblicazione, purché corredata da apposita dichiarazione sostitutiva, con la quale il rappresentante legale dell'impresa confermi la persistenza della situazione certificata.

Nota bene: in caso di associazione temporanea alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti interessati, deve contenere espressamente la volontà di costituire l'associazione in caso di aggiudicazione del servizio, nonché l'indicazione del soggetto cui sarà conferito il mandato collettivo speciale con rappresentanza, qualificato come capogruppo. In ogni caso tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere presentate da ciascuno dei soggetti riuniti in raggruppamento.

Le domande non complete, non verranno accolte.

La R.F.I. S.p.a. procederà alla verifica delle dichiarazioni rese dai concorrenti che risulteranno migliori offerenti prima dell'affidamento dell'incarico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e s.m.i.

14. Criterio di aggiudicazione: con riferimento all'articolo 64 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione gli elementi ed i fattori ponderali di seguito elencati:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: fattore ponderale assegnato 30;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dall'illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dal curriculum dei professionisti che svolgeranno il servizio: fattore ponderale assegnato 30;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: fattore ponderale assegnato 30;

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo di espletamento dell'incarico: fattore ponderale assegnato 10.

R.F.I. S.p.a. si riserva la facoltà di procedere all'affidamento del servizio anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di parità tra più offerte si procederà all'aggiudicazione mediante per sorteggio.

Non verranno ammesse offerte in aumento.

R.F.I. S.p.a. verificherà la congruità dell'offerta economicamente più vantaggiosa con le modalità di cui al comma 6, dell'art. 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

15. Altre informazioni:

a) a termini dell'articolo 17, comma 9 della vigente legge n. 109/94 gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare all'appalto dei lavori, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione; al medesimo appalto non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario dell'incarico di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del Codice civile. Il divieto in argomento è esteso ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti;

b) per memoria;

c) tutta la documentazione richiesta dovrà essere presentata in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da traduttore ufficiale;

d) gli importi dichiarati dai concorrenti dovranno essere espressi in euro;

e) le prestazioni saranno regolate da apposita convenzione. Il soggetto affidatario, indipendentemente dalla sua natura giuridica, dovrà garantire l'espletamento delle attività connesse alle prestazioni oggetto del presente bando secondo quanto indicato nel documento «Prescrizioni di assicurazione qualità per gli affidamenti dei servizi di progettazione» e nel documento «Prescrizioni tecniche per la progettazione esecutiva» che saranno allegati alla convenzione.

f) il soggetto aggiudicatario sarà inoltre tenuto ad accettare le clausole di «trasparenza prezzi» ed «auditing» nel testo predisposto dalla R.F.I. S.p.a. e dovrà inviare, con cadenza indicata in contratto, il reporting sullo stato di avanzamento della progettazione, articolato sulla base mensile su ogni singola attività che consenta alla R.F.I. S.p.a. di seguire lo sviluppo di tutte le fasi esecutive e di pianificare la propria attività di controllo;

g) non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per i casi di cui all'art. 17, comma 14-*quinquies* della legge n. 109/94. Si precisa che il ricorso al subappalto sarà regolato da apposito articolo della convenzione. Si informa inoltre che, ai sensi e per gli effetti del comma 3-*bis*, dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dal soggetto stesso corrisposti agli eventuali subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia;

h) le indicazioni relative ai piani di manutenzione ed a soluzioni funzionali per la minimizzazione delle interferenze con l'esercizio ferroviario saranno fornite da R.F.I. durante l'espletamento delle attività richieste;

i) in riferimento agli adempimenti previsti dall'art. 7 del decreto legislativo n. 626/94 e s.m.i., l'affidatario dell'incarico sarà obbligato ad acquisire le informazioni sui rischi specifici ferroviari di carattere generale, qualora ravvisasse la necessità di accedere agli impianti ferroviari per qualsiasi motivo.

Le informazioni pertinenti agli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro vigenti nelle località in cui devono essere prestati i servizi durante l'esecuzione dell'appalto possono essere ottenute presso R.F.I. S.O. tecnico sede di Palermo. I concorrenti hanno l'obbligo di precisare che hanno tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi di cui sopra;

l) il soggetto aggiudicatario, se soggetto italiano o straniero con residenza stabile in Italia, sarà tenuto a presentare la documentazione di cui alla vigente normativa antimafia;

m) i concorrenti, ammessi alla gara, potranno svincolarsi dagli obblighi che si costituiscono con la presentazione dell'offerta decorsi giorni 180 (centottanta) dalla data dell'offerta stessa;

n) i concorrenti dovranno indicare con chiarezza, all'atto della trasmissione della documentazione prevista dal presente bando ed in ogni ulteriore successiva fase della gara, la natura eventualmente riservata delle informazioni rese, apponendo a tal fine l'indicazione «Riservato» nella documentazione ritenuta tale;

o) indicazioni d'ordine amministrativo: per informazioni e comunicazioni a carattere amministrativo procedurale fare riferimento alla R.F.I. S.p.a., zona Territoriale Insulare S.O. legale di Palermo (telefono +390916033552, telefax +390916160018 e-mail: negoz.pa@libero.it);

p) indicazioni d'ordine tecnico: per chiarimenti e specificazioni di carattere tecnico fare riferimento alla R.F.I. S.p.a. Direzione compartimentale infrastruttura, S.O. Tecnico di Palermo (telefono +390916033350, telefax +390916161696 e-mail: rftecnicopa@libero.it);

q) R.F.I. S.p.a. si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei servizi alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta; R.F.I. S.p.a. si riserva altresì la facoltà, in caso di fallimento del secondo classificato, di interpellare il terzo classificato ed, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato;

r) la documentazione prodotta dai concorrenti non sarà restituita;

s) il presente bando e la richiesta d'invito non vincolano in alcun modo questa società;

t) responsabile del procedimento per la fase negoziale: dott. Vincenzo Luongo, responsabile della S.O. legale della Zona insulare.

u) responsabile del procedimento per la fase di progettazione: ing. Andrea Cucinotta, responsabile S.O. tecnico.

v) il presente bando viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nell'albo della struttura legale alla quale devono essere inviate le domande di partecipazione e presso il sito internet: www.rfi.it su tale sito, annessi al presente bando, sono disponibili i seguenti documenti:

facsimile di «Dichiarazioni richieste al punto 13.B.a1) del bando di gara;

studio di fattibilità di cui al punto 2.c1);

studio trasportistico.

16. (p.m.).

17. Data di spedizione del bando di gara: 18 aprile 2002.

18. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 18 aprile 2002.

Il responsabile Vincenzo Luongo.

S-11375 (A pagamento).

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI Direzione generale per l'impiego

Prot. n. 4099.

Bando di gara a procedura aperta - Pubblico incanto (ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995) per «Affidamento di servizi informativi e consulenziali finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro di soggetti disabili a sostegno degli SPI» obiettivo 3, lotto B, numero documento 2001/s27-019238 pubblicato nella G.U.C.E. n. S27 dell'8 febbraio 2001 - Avviso di post aggiudicazione.

1. Amministrazione appaltante: Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione generale per l'impiego, Divisione II, palazzina C, via Fornovo n. 8, 00192 Roma, tel. 06/3224105, fax 06/3225424.

2. Procedura dell'aggiudicazione prescelta: procedura aperta ai sensi dell'art. 6, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

3. Categoria servizio e descrizione: categoria 11 (servizi di consulenza gestionale e affini), numero riferimento C.P.C. 865, C.P.V. 74141100.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 5 marzo 2002.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: la gara è stata aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, articolo 23 comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95, con riferimento ai seguenti criteri:

a) capacità organizzativa del soggetto proponente: 30 punti;

b) valutazione delle competenze del soggetto incaricato della direzione delle attività e degli esperti-consulenti: 25 punti;

c) qualità dell'offerta tecnica (coerenza interna della proposta, congruenza dell'approccio metodologico, trasferibilità): 25 punti;

d) prezzo complessivo richiesto: 20 punti.

6. Numero di offerte ricevute: 9.

7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizio: IBM S.p.a. di Roma e Selfin S.p.a. di Roma.

8. Prezzo o gamma dei prezzi pagati: —.

9. Valore dell'offerta a cui è stata aggiudicata l'appalto: € 382.322,71 I.V.A. compresa.

10. Se del caso, valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: —.

11. Altre informazioni: no.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea: *Gazzetta Ufficiale* n. 33 del 9 febbraio 2001 e G.U.C.E. suppl. n. s27 dell'8 febbraio 2001, n. documento 2001/s27-019238.

13. Data invio dell'avviso in pubblicazione: 22 aprile 2002.

14. Data di ricevimento dell'avviso: —.

Il direttore generale: dott.ssa Lea Battistoni.

C-13841 (A pagamento).

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione generale per l'impiego**

Prot. n. 4102.

Bando di gara a procedura aperta - Pubblico incanto (ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995) per «Affidamento di attività di progettazione, in vista di un successivo trasferimento, di modalità organizzative funzionali agli obiettivi di pertinenza dei servizi pubblici per l'impiego nelle aree metropolitane (definite dalla legge n. 142/90 e successive modifiche) apertura busta 10 ottobre 2001, n. documento 2001/S159-110813 - Avviso di post aggiudicazione.

1. Amministrazione appaltante: Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione generale per l'impiego, Divisione VII, palazzina C, via Fornovo n. 8, 00192 Roma, tel. 06/3224105, fax 06/3225424.

2. Procedura dell'aggiudicazione prescelta: procedura aperta ai sensi dell'art. 6, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

3. Categoria servizio e descrizione: categoria 11 (servizi di consulenza gestionale e affini), numero riferimento C.P.C. 865.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 22 aprile 2002.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: la gara è stata aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, articolo 23 comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/95, con riferimento ai seguenti criteri:

a) qualità dell'offerta tecnica: completezza e coerenza interna della proposta; congruenza dell'approccio metodologico; trasferibilità di buone pratiche; valore aggiunto rispetto allo standard minimo di riferimento; automonitoraggio: (punti 50);

b) valutazione della qualità e delle metodologie operative del team di lavoro: (punti 30);

c) prezzo complessivo richiesto: (punti 20).

6. Numero di offerte ricevute: 13.

7. Nome ed indirizzo di uno dei prestatori di servizio: Apri S.p.a. di Milano con Hermes Lab S.r.l. di Lecco, Il Sole 24 Ore S.p.a. di Milano ed Elea S.p.a. di Ivrea (TO).

8. Prezzo o gamma dei prezzi pagati: —.

9. Valore dell'offerta a cui è stata aggiudicato l'appalto: € 1.021.964,91.

10. Se del caso, valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: —.

11. Altre informazioni: no.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: n. documento 2001/s 159 - 110813.

13. Data invio dell'avviso: —.

14. Data di ricevimento dell'avviso: —.

Il direttore generale: dott.ssa Lea Battistoni.

C-13842 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del Demanio**

*Esito gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 086601)*

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del Demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173, www.geniodife.difesa.it

2. Luogo di esecuzione delle opere: Aviano.

3. Caratteristiche generali dell'opera: costruzione manufatto comando di gruppo e manutenzione componenti di velivoli per il 510° Gruppo di volo e manufatto manutenzione componenti di velivoli per il 555° Gruppo di volo, «SQDN OPS centre and maintenance & A/C parts storage (for 510° Fighter Squadron)» & «SQDN maintenance & A/C parts storage (for 555° Fighter Squadron).

4. Importo base di gara: € 6.713.939,69, I.V.A. esente.

5. Date di espletamento della gara: 16 ottobre 2001 e 24 gennaio 2002.

6. Elenco imprese partecipanti: A.T.I. Zinzi/F.lli Puccio; C.I.A.S. Group Giovanni e Micheli; Intercantieri Vittadello; A.T.I. Giolai/Atzwanger C.C.C.; CON.GE.CO.; Gepcon Salo; C.E.V.; S.A.C.A.I.M.; A.T.I. Tollot/Lavina/D'Arsiè; A.T.I. Tor di Valle Costr/Group Impr.

7. Numero imprese escluse: 2.

8. Impresa aggiudicataria: ditta Intercantieri Vittadello di Limena (PD) con il ribasso del 19,582%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: € 5.437.140,74.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: 550 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dir. dott.ssa Scanu Marialaura

C-13839 (A pagamento).

COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE

Estratto di bando di gara di pubblico incanto

Stazione appaltante: Comune di Cassano Delle Murge, Piazza A. Moro n. 10, 70020 (BA), telefono: 080764333, fax 080775600, sito internet www.comune.cassano.bari.it resp. del proc. ing. G. Colaiani.

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s. m. e. i.

Luogo: Cassano delle Murge (BA).

Descrizione: lavori di recupero statico, riduzione del rischio, riqualificazione urbana del centro storico e di intervento sui sotto servizi e sui pozzi.

Importo complessivo dell'appalto: (compresi oneri per la sicurezza): € 1.343.328,22 (euro unmilionetrecenquarantatrecentoventotto virgola ventidue) di cui a corpo € 1.203.115,96 (un milione duecentotremilacentoquindici virgola novantasei) e a misura € 115.212,26 (centoquindici miladuecentododici virgola ventisei) categoria prevalente: OG6 classifica: III; oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 65.000,00 (euro sessantacinquemila virgola zero); modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Termine di esecuzione: giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Termine della consegna dei plichi: giorno 20 maggio 2002 ore 12.

Gara: prima seduta 21 maggio 2002 ore 9, eventuale seconda seduta 4 giugno 2002 ore 9.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della citata legge n. 109/94 e s. m. e. i., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; i concorrenti, all'atto dell'offerta, devono possedere attestazione rilasciata da SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 regolarmente autorizzata; i concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione europea devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lett. b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara. Il testo integrale del bando ed il relativo disciplinare e modelli allegati, nonché il progetto esecutivo, sono disponibili, presso l'U.T.C. LL.PP. del Comune di Cassano delle Murge e sul sito internet www.comune.cassano.bari.it

Cassano delle Murge, 18 aprile 2002

Il dirigente: ing. Giovanni Colaiani.

C-13851 (A pagamento).

TERME DI MERANO - S.p.a.

Gara per affidamento servizio di direzione lavori, direzione lavori statica, assistenza giornaliera lavori, contabilità e liquidazione lavori nonché coordinamento della sicurezza in fase esecutiva per la costruzione del garage interrato delle Terme di Merano.

1. Ente appaltate: Terme di Merano S.p.a., via Piave n. 9, Italia, 39012 Merano, telefono 0473/237724, telefax 0473/233236, www.termemerano.it

2. Categoria di servizio e descrizione: direzione lavori opere edili, impianto elettrico, impianto termosanitario, verifica elaborati progettuali presentati in corso d'opera, contabilità e liquidazione lavori, assistenza giornaliera lavori, direzione lavori statica, coordinamento sicurezza in fase esecutiva, per i lavori di costruzione del garage interrato delle Terme di Merano.

Facoltà di affidare successivamente all'aggiudicatario del presente servizio, l'incarico di direzione lavori opere edili, impianto elettrico e impianto termoidraulico, direzione lavori statica, assistenza giornaliera lavori e coordinamento sicurezza in fase esecutiva 2° lotto (terme) e 3° lotto (hotel) dei lavori di realizzazione delle Terme di Merano.

Importo opere a base di calcolo dell'onorario: € 7.500.000,00 di cui: opere edili € 1.500.000,00; strutture in cemento armato: € 5.000.000,00; opere elettriche: € 400.000,00; opere termoidrauliche: € 600.000,00.

Corrispettivo prestazione a base d'asta: 436.834,31, suddiviso come a punto 2. disciplinare di gara.

3. Luogo esecuzione opere: Comune di Merano.

4.a) Competenza professionale richiesta e soggetti ammessi:

attività riservata: ingegneri o architetti abilitati all'esercizio della professione secondo norme Paesi di appartenenza. Possego requisiti art. 10 decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 o requisiti corrispondente normativa Paese di appartenenza, per architetto o ingegnere indicato per servizio coordinamento sicurezza in fase esecutiva;

soggetti ammessi: a) professionisti residenti in uno dei Paesi dell'Unione europea singoli o associati (legge 23 novembre 1939, n. 1815); b) società d'ingegneria e società di professionisti costituite in uno dei Paesi dell'Unione europea; c) raggruppamenti tra i soggetti, anche eterogenei tra di loro, di cui alla lettere a), b) (associazioni temporanee).

4.b) Riferimenti legislativi: direttiva n. 92/150/CEE, L.P. 17 giugno 1998, n. 6 e decreto presidente della Provincia 5 luglio 2001, n. 41.

4.c) Indicazione nell'offerta del/dei professionista/i che eseguiranno le singole prestazioni oggetto della gara. Le prestazioni di direzione lavori opere edili, impianto elettrico e impianto termoidraulico, di verifica elaborati progettuali, contabilità e liquidazione lavori e di assistenza giornaliera lavori devono essere eseguite da un unico professionista che sarà unico mandatario nei rapporti con l'amministrazione (capogruppo).

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Offerte in variante: non ammesse.

7. Durata massima della prestazione: presumibilmente 300 giorni garage interrato; 920 giorni lotto «Terme»; 772 giorni lotto «Hotel»; comunque fino ad approvazione atti di collaudo lavori.

8.a) Denominazione ed indirizzo dell'ufficio presso il quale possono essere richiesti i documenti: come punto 1.

8.b) Termine ultimo per richiesta documenti e informazioni: 24 maggio 2002, ore 12.

8.c) —.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 5 giugno 2002, ore 12.

9.b) Indirizzo al quale devono essere avviate le offerte: vedi punto 1.

9.c) Lingua ufficiale: italiano o tedesco.

10.a) Persone ammesse a presenziare all'apertura delle offerte: concorrenti, legali rappresentanti società o loro delegati.

10.b) Data, ora e luogo di apertura delle offerte: 5 giugno 2002, ore 15 Sala riunioni Terme di Merano S.p.a., via Piave nn. 1-3, Italia, 39012 Merano.

11. Cauzioni e garanzie: polizza assicurazione per rischi professionali per l'aggiudicatario.

12. Modalità di pagamento: punto 12. disciplinare di gara.

13. Forma giuridica degli eventuali raggruppamenti: art. 43, legge provinciale 17 giugno 1998, n. 6.

14. Condizioni minime di partecipazione: punto 14. disciplinare di gara.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato all'offerta: 180 giorni dal termine presentazione offerte.

16. Criteri per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 36, primo comma, lett. a) direttiva n. 92/50/CEE e art. 12 decreto presidente Provincia 5 luglio 2001, n. 41) come punto 16. disciplinare di gara.

17. Altre informazioni: progetto dell'opera in visione presso: Terme di Merano S.p.a., via Piave n. 9, 39012 Merano, tel. 0473/237724, telefax 0473/233236.

18. —.

19. Data d'invio del bando: 12 aprile 2002.

20. Data ricevimento del bando: 12 aprile 2002.

21. —.

Il presidente: rag. Manfred König.

C-13843 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA ANTONINO DI SUMMA

Bando di gara (contratto di entrata/appalto concorso)

1. Azienda Ospedaliera «Antonino di Summa», piazza A. Di Summa, 72100 Brindisi, Italia, telefono 0831/510543, telefax 0831/510576.

2. Procedura ristretta, appalto concorso, art. 6, decreto legislativo n. 157/1995.

3.a) Consegna presso ex ospedale «A. Di Summa», piazza A. Di Summa, 72100 Brindisi, ospedale «Sen. A. Perrino» strada statale per Mesagne km 7, 72100 Brindisi;

b) contratto di entrata di concessione di contratti di sponsorizzazione e pubblicità all'interno dell'Azienda ospedaliera;

c) importo presunto complessivo € 516.456,90;

d) aggiudicazione in unico lotto.

4. Durata del contratto: unica soluzione per la realizzazione e posa in opera degli impianti, 5 anni per la successiva manutenzione.

5. Sono ammesse offerte anche da parte dei soggetti indicati all'art. 11, del decreto legislativo n. 157/95 e dall'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/92.

6.a) La richiesta di partecipazione dovrà pervenire, con qualunque mezzo, all'Ufficio protocollo dell'Azienda ospedaliera «A. Perrino», piazza A. Perrino, 72100 Brindisi, tassativamente entro le ore 12 del giorno 29 maggio 2002 pena il non accoglimento della stessa;

b) in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dal termine di cui al n. 6.a).

8. Cauzione pari al 5% dell'importo complessivo, come indicato negli inviti a gara.

9. Le società interessate, oltre alla richiesta di partecipazione, redatta in carta semplice, dovranno presentare, a pena di non ammissione a gara un'unica dichiarazione, resa con le forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 2000 n. 445, del legale rappresentante, accompagnata da copia del documento di identità valido del firmatario, attestante:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o in registri equivalenti per i Paesi esteri attestante che la stessa è autorizzata ad esercitare il commercio di servizi di pubblicità;

b) di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 12 c., decreto legislativo n. 157/95 e all'art. 11, decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/92;

c) insussistenza di rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre società concorrenti;

d) di essere in regola con gli obblighi sanciti dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

e) il fatturato medio annuo realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (1998, 1999, 2000) al netto d'I.V.A.

Detto importo, al netto d'I.V.A., dovrà essere pari ad almeno cinque volte il valore complessivo presunto previsto per la gara;

f) l'importo globale dei servizi uguali a quelli di gara espletati, a favore di aziende pubbliche o private, negli ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000).

Detto importo, al netto d'I.V.A. dovrà essere pari ad almeno due volte il valore complessivo presunto previsto per la gara.

10. Aggiudicazione con il criterio dell'«offerta economicamente più vantaggiosa» ai sensi dell'art. 23, lett. b), decreto legge n. 157/1995. I criteri di valutazione delle offerte saranno specificati nella lettera d'invito.

11. Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi, i requisiti di cui al punto 9, dovranno essere dichiarati da tutte le ditte associate o consorziate; quello di cui alle lett. e) e f) dovrà essere posseduto dall'associazione nel suo complesso.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta rispondente alle esigenze dell'amministrazione.

Eventuali chiarimenti ed informazioni debbono richiedersi a U.O. area gestione del patrimonio, tel. 0831/510543, fax 0831/510576.

Responsabile del procedimento dott. Buonsanto Ignazio.

Il presente bando, è disponibile presso l'area gestione del patrimonio.

12. Non vi è stata preinformazione.

13. Data di spedizione del bando alla CEE: 22 aprile 2002.

13. Data di ricezione del bando dalla CEE: 22 aprile 2002.

Il direttore generale: dott. Bruno Causo.

C-13846 (A pagamento).

ISPETTORATO DELLE INFRASTRUTTURE DELL'ESERCITO

8° Reparto infrastrutture

Roma, via Todi n. 6

(Codice gara: 120000)

Località: Cesano, Scuola di Fanteria, lavori di ripristino della stabilità solaio refettorio, fabbricato 30, gara n. 107, massimo ribasso. Importo a base di gara ribassabile: L. 197.500.000 (€ 102.000,24) comprensivo degli oneri per la sicurezza + I.V.A. 20%. Cat. assimilabile OG1. Termine procedura: 22 marzo 2002. Ditte partecipanti: n. 22, ditte ammesse: n. 19. Soglia anomalia: 27,679%. Ditta aggiudicataria: I.M.E.R.C., largo Ugo La Malfa n. 10, 00011 Bagni di Tivoli (RM), con il ribasso del 27,575% sull'importo a base di gara.

Il responsabile del procedimento:
col.g.(p.) Enrico Andreini

C-13838 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Provveditorato regionale alle OO.PP. per la Puglia

Bari, via Dalmazia n. 70/B

Avviso di esito di gara

Ai sensi e per gli effetti del combinato di posto degli artt. 29, comma 1, lett. f), legge n. 109/94 e successive modificazioni e 80, comma 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, si rende noto che questo provveditorato ha esperito nei giorni 9 e 25 ottobre 2001, la licitazione privata per appalto relativo ai lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria dell'edificio demaniale sede della Circostrizione doganale in Manfredonia.

Importo a base d'appalto: € 672.478,53 di cui € 648.941,78 per lavori a misura ed € 23.536,75 per gli oneri inerenti l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 31, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa A.E.T. Apparecchiature Elettro Telefoniche S.r.l., Bari, Lungomare A. Perotti nn. 1/3, per l'importo complessivo di € 530.269,43 di cui € 506.732,68 pe lavori a misura al netto del ribasso del 21,914% ed € 23.536,75 per oneri inerenti l'attuazione dei piani di sicurezza.

Elenco delle imprese invitate: 1) Coim di Montereale Tommaso & C. S.a.s. Andria; 2) A.T.I.: Cintoli geom. Francesco e Caravella geom. Walter, Foggia; 3) Manna Cosimo Damiano, Barletta; 4) Russo Vito S.a.s. del geom. Pietro Russo, Foggia; 5) Ieva Michele S.n.c. di Cagnetti Riccardo, Ieva Federico & C., Andria; 6) Pasquale Ciuffreda & Figli S.r.l., Foggia; 7) Elca S.r.l., Società di costruzioni generali, restauri e Servizi industriali, Bitonto; 8) I.C.O.P. S.p.a., Società generale di ingegneria e costruzioni OO.PP., Bitonto; 9) Rotice Antonio & C. S.a.s., Manfredonia; 10) Imer Service S.r.l., Martina Franca; 11) Edilelettra S.n.s. di De Nicolò Donato e Figli, Bari; 12) Edilcostruzioni di Matera Nicola & C. S.a.s., Stornarella; 13) Tabanelli Primo, Manfredonia; 14) Coop. Mucafer, Società cooperativa a responsabilità limitata, Manfredonia; 15) Tecnoservizi Industriali S.r.l., Taranto; 16) Catapano Riccardo, Andria; 17) Catapano Giuseppe, Andria; 18) Samarelli Luigi, Molfetta; 19) «A.T.I.»: Gisario Luigi, El.Co. Eletttronica di Simeone Violanda & C. S.n.c., Cerignola; 20) Piscichio Luigi & C. S.n.c., Ruvo di Puglia; 21) Termica Pugliese S.r.l., Bari; 22) VI.GI.A.N. S.r.l., Bari; 23) A.E.T. S.r.l., Apparecchiature Elettro Telefoniche S.r.l., Bari; 24) Addante Giovanni & C. S.n.c., Bari; 25) Impresa Edile Longo Damiano S.a.s. di Longo Nicola, Trani; 26) Edil.Mer S.r.l., Barletta; 27) Chiddo Girolamo, Bitonto; 28) Edil Castello S.a.s. di Guido Turtoro & C., Pietrastromina; 29) SAD di Rega R. & S.n.c., Modugno; 30) Eredi Paolo De Salvia di Salvatore De Salvia e C. Manfredonia; 31) C.E.M. S.r.l., Monteroni di Lecce.

Elenco delle imprese partecipanti: imprese di cui ai precedenti numeri 1, 2, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 14, 15, 16, 17, 19, 20, 21, 23, 24, 27, 29, 30, 31.

Procedura di aggiudicazione: la licitazione privata, è stata indetta a termini dell'art. 89 del regolamento 23 maggio 1924, n. 827 per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, con la procedura di cui all'art. 21, comma 1, lett. a), della legge n. 109/94 e successive modifiche, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Direttore dei lavori: geom. Leonardo Carusillo.

Responsabile del procedimento: ing. Alfredo Pirchio.

Bari, 16 aprile 2002

Il provveditore: Francesco Musci.

C-13840 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DI VALLE CAMONICA BRENO

Brescia

Pubblicazione esito di gara
(ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Lavori di realizzazione del Centro Intervallivo di servizi per l'agricoltura e la zootecnia in Comune di Edolo.

Procedura di gara: pubblico incanto con criterio massimo ribasso sull'importo posto a base di gara.

Importo dei lavori a base di gara: € 1.034.669,75.

Oneri per la sicurezza: € 6.507,36.

Gara del 5 febbraio 2002 e 28 febbraio 2002.

Imprese partecipanti ammesse n. 7.

Impresa aggiudicataria: F.Ili Rizzi S.n.c. Pisogne (BS).

Ribasso: 6,75%.

L'esito integrale è pubblicato all'albo dell'ente e sul sito:

www.voli.bs.it

Breno, 5 aprile 2002

Il responsabile del servizio
dott. for. Gian Battista Sangalli

C-13880 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI**Area contrattuale****Settore II - Servizi e forniture***Bando di gara - Pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Bari, piazza Umberto I n. 1, 70100 Bari, Italia, telefono 080/5714306-4141-4592, telefax 080/5714300 (in esecuzione alla delibera del Consiglio di amministrazione del 31 luglio 2001). Il presente bando è disponibile sul sito www.uniba.it (novità). Il disciplinare di gara completo è disponibile sul sito www.uniba.it/univ/tec/ram

2. Procedura e criteri di aggiudicazione prescelti: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/92 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98, da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso di cui all'art. 16, lett. a) del medesimo decreto, per la fornitura e posa in opera di fibre ottiche destinate alla creazione della Rete Accademica Metropolitana della Ricerca (R.A.M.) per l'importo complessivo di € 490.703,00 oltre I.V.A.

3. Luogo di consegna della fornitura: Città di Bari.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: entro e non oltre 90 giorni lavorativi e consecutivi dalla data del verbale di consegna della fornitura stessa.

5. Soggetto ed indirizzo al quale si possono chiedere chiarimenti ed informazioni: Università degli Studi di Bari, prof. Sergio Natali (telefono e fax 080/5442437).

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti di tutte le ditte che ne abbiano interesse o che siano in possesso di regolare procura;

b) celebrazione della gara: giorno 10 giugno 2002 alle ore 9,30 presso il Palazzo Ateneo.

8. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento ministeriale e con pagamento riportato all'art. 23 del disciplinare di gara.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammesse imprese riunite di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. L'impresa partecipante individualmente o in raggruppamento temporaneo, pena esclusione, non può far parte di altri raggruppamenti.

10. Periodo di tempo cui l'offerente è vincolato dalla propria offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dall'aggiudicazione.

11. Modalità di partecipazione alla gara: a pena di esclusione:

le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, e le relative offerte dovranno pervenire alla stazione appaltante entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 giugno 2002 al seguente indirizzo: Università degli Studi di Bari, Dipartimento gestione risorse patrimoniali e strutturali, Area contrattuale, Settore II, piazza Umberto I n. 1, 70121 Bari e solo con i seguenti mezzi: raccomandata o posta celere del Servizio postale di Stato o ditte autorizzate ad espletare detto servizio o corriere autorizzato. Il plico, contenente la domanda di partecipazione e la documentazione di seguito indicata, dovrà essere sigillato e riportare all'esterno l'oggetto della gara. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile. L'offerta potrà essere presentata anche a mano presso l'Area contrattuale dell'Università degli Studi di Bari, piazza Umberto I, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13,30 e nei giorni di lunedì e martedì anche dalle ore 15,30 alle ore 17,30;

il plico contenente la domanda di partecipazione dovrà, pena esclusione, contenere al suo interno:

a) l'offerta redatta su carta legale, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare della ditta o, in caso di società dal rappresentante legale della società stessa e da tutte le ditte appositamente e temporaneamente raggruppate, deve, pena esclusione, essere redatta secondo gli schemi allegati al disciplinare tecnico (punto 4) e deve, altresì, indicare il ribasso percentuale offerto espresso in cifre ed in lettere con due decimali al massimo (non si terrà conto delle eventuali ulteriori cifre) sull'importo a base d'asta. Tale documento è solo questo dovrà essere racchiuso in una busta piccola debitamente sigillata come sopra;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in corso di validità, in originale o copia autenticata o autocertificazione dal quale risulti, a pena di esclusione dalla gara, in base agli atti depositati:

l'indicazione della persona o persone autorizzate a rappresentare legalmente la ditta o la società;

che la ditta non abbia in corso procedure fallimentari e che le stesse non si siano verificate nell'ultimo quinquennio;

il nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge n. 575/65 e s.m.i.

Per i raggruppamenti d'impresa, il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o l'autocertificazione, dovranno essere prodotti, a pena di esclusione dell'intero raggruppamento, da tutte le consociate; in tal caso l'oggetto sociale potrà essere frazionato fra le consociate del raggruppamento, il quale complessivamente dovrà risultare idoneo allo svolgimento dell'attività oggetto della gara. Per il requisito di cui sopra, i concorrenti stranieri si atterranno a quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 402/98;

c) disciplinare di gara, debitamente sottoscritto dal titolare della ditta o dal rappresentante legale della società o del Raggruppamento Temporaneo di Imprese per integrale accettazione di tutto quanto in esso riportato;

d) dichiarazione, formulata secondo l'art. 2 del disciplinare di gara. In caso di ditte riunite, la dichiarazione deve essere sottoscritta anche da parte di ciascuna delle ditte riunite;

e) dichiarazione del legale rappresentante attestante che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché certificazione rilasciata dall'autorità competente a norma dell'art. 17 della legge n. 68/1999.

Qualora la ditta non sia tenuta all'osservanza della predetta legge, idonea dichiarazione;

f) cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta dell'appalto, da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Tale fidejussione dovrà, pena esclusione, prevedere: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva; la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; la validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Qualora la ditta aggiudicataria non addivenga alla stipula del contratto, questa amministrazione provvederà all'escussione della cauzione provvisoria;

g) attestazione di esperienza acquisita nel campo della fornitura e attivazione di infrastrutture di rete (art. 2, punto 5. del disciplinare);

h) un esempio di certificato di collaudo (vedi Parte II del disciplinare tecnico, pag. 8, punto 1.4);

i) dichiarazione contenente il fatturato globale di impresa e l'importo relativo alle sole forniture analoghe a quelle oggetto del presente appalto nel triennio 1999/2001, quest'ultimo complessivamente almeno pari, pena esclusione, all'importo dell'appalto.

Sarà applicato l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

Altre indicazioni:

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile, come innanzi indicato;

non sono ammesse offerte in aumento;

le offerte presentate non possono essere ritirate né modificate o sostituite con altre;

non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

in caso di discordanza nell'offerta tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere è ritenuto valido quello più vantaggioso per la stazione appaltante;

non si farà luogo a gara di migliorata;

la documentazione prescritta nel presente bando non può essere sostituita da alcuna dichiarazione che faccia riferimento a documenti esibiti per la partecipazione ad altre gare, anche se effettuate nel medesimo giorno o già esistenti presso questa amministrazione a qualsiasi titolo.

Si procederà all'aggiudicazione anche se risulterà pervenuta una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, fra le suddette offerte uguali, ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'omissione di uno solo dei documenti o la mancanza di uno solo dei requisiti o il mancato rispetto di ogni modalità prescritta nel presente bando comporta l'esclusione della ditta dalla gara.

Sono a carico della ditta che si aggiudicherà l'appalto le spese di contratto, bolli e l'imposta di registro.

Non sarà consentito per alcuna ragione il recesso o la rinuncia da parte delle ditte che abbiano presentato offerta, salvo che assumano tutti gli oneri consequenziali.

12. Aggiudicazione ed adempimenti conseguenti: dopo l'aggiudicazione, si procederà alla stipula del contratto. A tal fine, l'impresa aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione dell'appalto, pena la decadenza dalla aggiudicazione, quanto segue:

attestazione di avvenuta costituzione del deposito cauzionale pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (art. 13 del disciplinare di gara);

due copie del modulo «appaltatori e subappaltatori» compilate, datate e firmate dal titolare o rappresentante legale dell'impresa, in ottemperanza a quanto stabilito dalla legge n. 646/1982 e successive circolari esplicative;

eventuale ulteriore occorrenza documentazione relativa a quanto dichiarato in sede di gara.

In caso di mancato rispetto del termine di quindici giorni sopra indicato, la ditta aggiudicataria oltre a soggiacere a tutte le conseguenze previste dalla legge, non escluso l'esperimento dell'azione per danni, sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione della gara, con conseguente facoltà da parte di questa amministrazione di aggiudicare la gara all'impresa portatrice della seconda migliore offerta.

Si fa presente che l'aggiudicazione del presente appalto rimane subordinata all'accertamento dei requisiti di cui alla vigente normativa in materia di antimafia nonché alla regolare presentazione di tutta la documentazione sopra indicata per il concorrente aggiudicatario.

Per eventuali ulteriori chiarimenti di carattere amministrativo, le ditte potranno rivolgersi all'Area contrattuale, Sett. II tel. 080/5714306-4141-4592, mentre, per eventuali informazioni di carattere tecnico dovranno essere presi contatti con il prof. Sergio Natali tel. e fax 080/5442437.

Il bando è stato spedito alla CEE il 12 aprile 2002 e ricevuto in pari data.

Bari, 12 aprile 2002

Il direttore: prof. Giovanni Girone.

C-13845 (A pagamento).

COMUNE DI PRATO Servizio notarato

Bando di gara n. 424 per appalto di lavori pubblici

1. Comune di Prato, Servizio notarato, piazza del Comune n. 2, tel. 0574/616032, fax 0574/616055.

2.a) Pubblico incanto, ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

2.b) Contratto da stipularsi in forma pubblica amministrativa.

3.a) - b) —;

c) l'appalto, da intendersi a corpo e a misura, ha per oggetto l'esecuzione dei lavori concernenti la realizzazione del 2° lotto della pista ciclabile di collegamento tra il Parco delle Cascine di Tavola, il Parco del Monteferrato ed il fiume Bisenzio. L'importo dell'appalto ammonta ad € 1.184.774,33, I.V.A. esclusa, di cui € 1.153.786,92 a base d'appalto e soggetti a ribasso d'asta ed € 30.987,41 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Categoria prevalente OG3 per importo di € 1.023.123,32, classifica III; ulteriore categoria, subappaltabile o scorporabile, OS24 per importo di € 130.663,60, classifica I.

4. Termine esecuzione lavori: giorni 180 naturali successivi e continui, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5.a) —;

b) il bando integrale di gara e il modello di autocertificazione/dichiarazione sostitutiva da allegare all'offerta sono disponibili presso Servizio notarato del Comune di Prato (vedi punto 1.) nonché reperibili sul sito internet: <http://www.comune.prato.it/servcom/gare> la lista delle categorie di lavoro e forniture, da compilare ai fini dell'offerta, è disponibile presso il medesimo servizio. Elaborati progettuali consultabili, previo appuntamento, presso Area opere pubbliche ed ambiente del Comune, piazza Mercatale n. 33, Prato (tel. 0574/616697, fax 616698) ed acquistabili presso ditta Eliografia Pratese, via S. Iacopo n. 48, Prato, tel. e fax 0574/26353, previa prenotazione scritta, anche via fax, al costo, I.V.A. inclusa, di € 0,08 per ogni fotocopia e di € 1,40/mq per eliocopia, da corrispondere direttamente alla ditta.

Orario di apertura dei menzionati uffici comunali: dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali, escluso il sabato.

Il bando integrale di gara contiene in dettaglio le norme relative alle modalità di partecipazione alla stessa e, in particolare, l'indicazione della documentazione da produrre, a pena di esclusione, in occasione della medesima gara.

6.a) - b) —;

c) le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo generale del Comune di Prato, piazza del Pesce n. 9, 59100 Prato, perentoriamente (cioè a pena di esclusione) entro le ore 12 a.m. del 4 giugno 2002.

7.a) —;

b) presso la sede del Comune di Prato avrà luogo in data 6 giugno 2002, dalle ore 9 seduta pubblica per verifica documentazione amministrativa e, successivamente, apertura buste offerte economiche delle imprese ammesse.

8. Richieste cauzione provvisoria e definitiva ai sensi dell'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis, legge n. 109/94 e successive modifiche; richieste coperture assicurative ai sensi del comma 3 del medesimo articolo.

9. Finanziamento: tramite entrate proprie dell'amministrazione appaltante. Il pagamento del corrispettivo avverrà per stati di avanzamento ogni qualvolta il credito liquido raggiunga la somma di € 258.228,45.

10. Ammessi alla gara concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e successive modifiche costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi artt. 93 e seguenti decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ex art. 13, comma 5, legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri U.E.

11. I concorrenti devono possedere attestazione, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione, per categorie e classifiche adeguate alle categorie ed importi dei lavori che intendono assumere.

12. L'offerta è valida per sei mesi decorrenti dalla data di scadenza stabilita per la presentazione dell'offerta stessa.

13. Il criterio di aggiudicazione è costituito dal prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

14. Non sono ammesse offerte in variante.

15. Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti di cui all'art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, alla legge n. 68/1999 ed alla legge n. 327/2000. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 e successive modifiche; nel caso di offerte in numero inferiore a 5 non si procederà ad esclusione automatica.

Riserva di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida. In caso di offerte uguali, si procederà tramite sorteggio.

Subappalto disciplinato secondo le vigenti leggi.

L'amministrazione si riserva di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 e successive modifiche.

Responsabile del procedimento: ing. Lorenzo Frascioni, dirigente Area opere pubbliche ed ambiente del Comune di Prato.

Il presente bando è stato redatto secondo lo schema di cui all'allegato «L» al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Prato, 22 aprile 2002

Il dirigente del servizio notarato:
dott. Giovanni Ducceschi

C-13855 (A pagamento).

COMUNE DI CAMERANO (Provincia di Ancona)

Si rende noto che in data 4 giugno 2002 si terrà presso l'ente intestato, un pubblico incanto per la fornitura di arredi scolastici per un importo a base d'asta di € 93.628,47.

Le ditte interessate possono assumere informazioni, presso la segreteria della gara (telefono 071/7303057) o collegandosi con il sito internet www.comune.camerano.an.it

Camerano, 22 aprile 2002

Il segretario generale: dott. Bussotti Enrico.

C-13856 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE
DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione centrale approvvigionamenti, logistica
e gestione patrimonio**

Codice fiscale n. 80078750587
Partita I.V.A. 02121151001

Bando di gara CE - Licitazione privata

1. Amministrazione appaltante: I.N.P.S., Direzione generale, via Ciro il Grande n. 21, 00144 Roma, telefono 06/59054962, fax: 06/59055072.

2. Categoria e descrizione del servizio: C.P.C. 751 a, 75119, C.P.V. 64.11.1. Servizio di posta elettronica ibrida epistolare.

3.a) Luogo dell'esecuzione: il servizio riguarda la spedizione di corrispondenza da inviare agli utenti dell'INPS, sia in Italia che all'estero;

b) Durata del contratto: il servizio ha validità 16 mesi a decorrere dalla data del 1° luglio 2002 al 31 ottobre 2003;

c) natura e quantità del servizio da fornire, puramente indicativi:
comunicazione nuove liquidate, fogli 1, presunti n. 800.000;
comunicazione della variazione delle pensioni per ricostituzione da modelli RED, fogli 2, presunti n. 2.000.000;
comunicazione per ricalcolo IRPEF, fogli 1, presunti n. 300.000;
ricostituzioni varie, fogli 1, presunti n. 500.000;
modelli Obism, media dei fogli 2,5, presunti n. 14.000.000;
modelli CUD, fogli 5, presunti n. 12.000.000;
modelli RED, fogli 6, presunti n. 5.000.000;
modelli 730, fogli 4, presunti 300.000.

4. Termine di consegna della corrispondenza: in varie date a seconda delle indicazioni che saranno fornite dall'I.N.P.S.

5. Raggruppamenti di imprese. Sono ammesse offerte per conto di Associazioni Temporanee di Imprese ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 37 giorni dalla data di spedizione del presente bando per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della CEE e precisamente entro le ore 12 del 30 maggio 2002;

b) indirizzo al quale le domande dovranno essere inviate: «gara CE «Convenzione per il servizio di posta elettronica ibrida epistolare», I.N.P.S., Direzione generale, Direzione centrale approvvigionamenti, logistica e gestione patrimonio, team movimento corrispondenza, piano terra, stanza T34, via Ciro il Grande n. 21, 00144 Roma Eur»;

c) lingua nella quale dovranno essere redatte le domande: esclusivamente in lingua italiana.

7. Termine entro cui verrà rivolto l'invito a presentare offerta: La data limite di spedizione degli inviti a presentare offerta è stabilita entro 40 (quaranta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine di cui al punto 6., lett. a). Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione. Saranno invitate a presentare l'offerta, tutte le ditte che posseggono i requisiti richiesti.

8. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione: pena l'esclusione dalla gara, le ditte partecipanti dovranno allegare alla domanda di partecipazione, ferma restando l'applicazione dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157 del 17 giugno 1995, come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65 la seguente documentazione:

a) autocertificazione, ai sensi della normativa vigente, dalla quale risulti l'iscrizione nei registri della C.C.I.A.A. e la sede o le sedi INPS ed I.N.A.I.L. presso cui sono concentrate le posizioni contributive della ditta;

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo la normativa vigente, del titolare o legale rappresentante della ditta attestante l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

c) documentazione ex art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

d) le ditte inoltre dovranno presentare una dichiarazione concernente l'impegno al rispetto integrale nella trattazione dei dati forniti dall'INPS (eventualmente in forma criptografata) della legge n. 675/96, nonché il possesso nei propri stabilimenti delle apparecchiature informatiche e del relativo software dedicato ai lavori di personalizzazione per quantitativi giornalieri non inferiori a n. 1.000.000 di plichi postalizzabili.

Condizioni minime:

a) saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte (o A.T.I.) che attestino per il 2001 un fatturato specifico per servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto non inferiore a € 28.000.000,00.

Tale fatturato deve essere documentato mediante «autocertificazione», resa con le forme prescritte dall'art. 48 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, del legale rappresentante della ditta. Le ditte partecipanti dovranno presentare una dichiarazione concernente l'elenco dei principali, analoghi servizi effettuati nel 2001 con l'indicazione di importo, data e nominativo del committente. Nel caso di R.T.I. l'impresa indicata quale capogruppo dovrà aver conseguito nell'anno 2001 almeno un fatturato non inferiore al 60% del limite indicato.

Offerte parziali: non sono ammesse.

Varianti: non sono ammesse.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, art. 23, comma 1, lett. b), da valutarsi sulla base di:

1) prezzo offerto (max 60 punti); di cui 50 punti per i servizi ordinari, 7 punti per le spedizioni all'estero e 3 punti per i servizi aggiuntivi;

2) capacità tecnica (max 40 punti). Numero dei centri stampa presenti sul territorio: 35 punti;

certificazione ISO 9000: 5 punti.

L'aggiudicazione è subordinata per le ditte italiane, al possesso dei requisiti di regolarità contributiva I.N.P.S.-I.N.A.I.L., nonché certificazione «antimafia» vigente in Italia.

10. Altre indicazioni:

a) con la lettera di invito a concorrere sarà trasmesso il «capitolato speciale di appalto»;

b) le ditte ammesse a partecipare alla gara sono tenute a costituire un deposito cauzionale provvisorio pari ad € 460.855,00;

c) l'importo massimo stanziato per il servizio, incluse le spese postali, ammonta per tutta la durata del presente contratto € 27.651.308,00 I.V.A. 20% inclusa. L'offerta presentata che superi (I.V.A. compresa) il predetto stanziamento sarà dichiarata inappropriata e non verrà presa in considerazione;

d) avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: non pubblicato;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Direzione centrale approvvigionamenti, logistica e gestione patrimonio I.N.P.S., signor Luigi Giovino, tel. 06/59054962, signora Angela Bartuccio, responsabile del procedimento ex legge n. 241/90, tel. 06/59055433.

11. Data di spedizione e di ricezione del bando all'Ufficio pubblicazioni CE: 23 aprile 2002.

Il direttore centrale: dott. Francesco Varì.

S-11331 (A pagamento).

**COMUNE DI LUCERA
(Provincia di Foggia)**

6° Settore tecnico Ufficio edilizia pubblica e protezione civile

Oggetto: bando di gara a rilevanza europea, per l'affidamento mediante pubblico incanto, dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori oltre che prestazioni professionali speciali ed accessorie, per lavori di consolidamento dei versanti collinari interessati da dissesto idrogeologico. Codice progetto: 103A01 0018. Importo dei servizi a base d'appalto: € 833.075,10 (L. 1.613.000.000) in esecuzione della determina n. 10 del 19 marzo 2002, il giorno 7 giugno 2002, alle ore 10, presso la sede comunale di corso Garibaldi civ. 74, è indetta una gara di appalto a rilevanza europea per l'affidamento, mediante pubblico incanto, dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori, oltre che prestazioni professionali speciali ed accessorie, per i lavori indicati in oggetto, e meglio specificati di seguito.

1. Stazione appaltante: Comune di Lucera (Provincia di Foggia), corso Garibaldi civ. 74, 71036 Lucera, (codice fiscale n. 82000950715).

2. Procedura di gara: pubblico incanto, procedura aperta, ai sensi del decreto legge n. 157/95 e s.m.i.

3. Categoria dei servizi e descrizione; numero di rif. C.P.C.: categoria 12 «servizi attinenti l'ingegneria, anche integrata», numero di riferimento C.P.C. 867.

4. Importo complessivo dei servizi, descrizione ed unità di personale tecnico qualificato per l'espletamento dei servizi:

4.1) descrizione delle prestazioni adeguamento della progettazione preliminare con redazione dei livelli di progettazione definitiva ed esecutiva, completa di piano di manutenzione delle opere, redazione del piano di sicurezza e di coordinamento in fase di progettazione ed in fase di esecuzione ai sensi del decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i. e direzione dei lavori delle opere per i lavori di consolidamento dei versanti collinari di Lucera, (FG), interessati da dissesto idrogeologico;

4.2) categorie delle prestazioni principali:

4.2.1) cat. 7 a, sistemazione di bacini: importo lavori parziale stimato dell'intervento € 1.394.433,62;

4.2.2) cat. 9 c, opere in sotterraneo e fondazioni speciali importo lavori parziale stimato dell'intervento € 3.356.969,84;

4.2.3) consulenza e relazione geologica: importo lavori totale di stima dell'intervento € 4.234.946,57;

4.3) ammontare presumibile del corrispettivo complessivo da porre a base d'asta, al netto dell'I.V.A. e degli oneri previdenziali: € 883.075,10;

4.4) unità di personale tecnico qualificato per l'espletamento dei servizi: n. 4 unità.

5. Luogo di esecuzione: Comune di Lucera (FG) versante collinare detto «ospedale».

6. Competenza professionale richiesta e soggetti ammessi alla gara:

6.1) competenza professionale richiesta: data la particolarità tecnica delle opere, il soggetto o i soggetti che assumono nominalmente l'incarico di progettista e di direttore dei lavori responsabili per le prestazioni di cui ai capi 4.2.1) e 4.2.2) devono possedere la qualifica di ingegnere, regolarmente iscritto/i al relativo albo professionale ed in possesso dei requisiti previsti dall'art. 10, del decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i. In caso di associazione temporanea, i requisiti di cui al richiamato art. 10, potranno far capo anche ad altro soggetto facente parte del raggruppamento. Per le prestazioni di cui al capo 4.2.3) il professionista/i responsabile deve possedere la qualifica di geologo, regolarmente iscritto/i al relativo albo professionale. Per i cittadini di altri Stati, non residenti in Italia, è richiesta l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nei Paesi di stabilimento, in uno dei corrispondenti registri professionali o commerciali istituiti in tali Paesi;

6.2) soggetti ammessi a gara: ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. risultano ammessi i seguenti soggetti, purché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 15.:

a) liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla legge del 23 novembre 1939 n. 1815 e s.m.i.;

b) dalle società di professionisti di cui al sesto comma, lett. a), dell'art. 17, legge n. 109/94, aventi i requisiti previsti dall'art. 54, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

c) dalle società di ingegneria di cui al sesto comma, lett. b), dell'art. 17, legge n. 109/94, aventi i requisiti previsti dall'art. 53, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

d) da raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b), e c), ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 11, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i., nonché all'art. 13, legge n. 109/94, in quanto compatibili, ed all'art. 51, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

7. Offerte parziali o in variante: l'offerta dovrà riferirsi alla totalità del servizio; non sono ammesse offerte parziali o in variante.

9. Documentazione allegata, soggetto a cui richiedere la documentazione e termine ultimo per la richiesta:

9.1) documentazione allegata disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché documento preliminare alla progettazione e suoi allegati;

9.2) l'intera documentazione è posta a disposizione presso gli Uffici del responsabile del procedimento, siti in Lucera alla via Petrarca n. 46, nella persona del responsabile del procedimento geom. Vittorio Guerrieri, o di suo delegato, nei giorni dal lunedì al venerdì nelle ore dalle 8,30 alle 14;

9.3) la documentazione potrà essere richiesta in copia presso l'innanzi detto Ufficio entro e non oltre gli 8 giorni antecedenti l'espletamento della gara; in ugual modo possono essere richiesti chiarimenti. Le copie della documentazione o le informazioni complementari, se richieste in tempo utile, saranno trasmesse o comunicate ai richiedenti almeno sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

10. Indirizzo di ricezione, termine e modalità di presentazione, data di apertura delle offerte:

10.1) indirizzo di invio: Comune di Lucera, Ufficio gabinetto del commissario prefettizio corso Garibaldi, n. 74, 71036, Lucera (FG), Italia;

10.2) modalità e termine di presentazione: le domande, in carta legale, a mezzo del servizio postale con plico raccomandato, ovvero mediante corriere autorizzato, dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno precedente a quello stabilito per la gara;

10.3) lingua ufficiale: le domande di partecipazione, l'offerta economica e tutta la documentazione allegata saranno redatti esclusivamente in lingua italiana o, per la sola documentazione, accompagnate da idonea e completa traduzione in lingua italiana; il subappalto: l'affidatario dei servizi oggetto di gara, non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta comunque impregiudicata la responsabilità del progettista/i.

12. Altre informazioni: l'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. L'amministrazione si riserva altresì la facoltà di non affidare il servizio di direzione lavori, qualora fossero disponibili risorse tecniche all'interno dell'amministrazione al momento dell'affidamento dei lavori, con il solo pagamento, alle condizioni di gara, delle prestazioni effettuate senza la corresponsione di alcun indennizzo salvo il riconoscimento della maggiorazione per incarico parziale.

13. Data invio bando alla G.U.C.E.: 19 aprile 2002 e ricevuto in pari data.

14. Forma di pubblicità: procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10, ottavo comma, decreto legge 17 marzo 1995, n. 157, trattandosi di interventi di emergenza.

15. Responsabile del procedimento: geom. Vittorio Guerrieri, responsabile Servizio di protezione civile, Lucera, via Petrarca, tel. 0881/521003, fax 0881/521003.

Lucera, 19 aprile 2002

Il responsabile del procedimento:
geom. Vittorio Guerrieri

C-13854 (A pagamento).

COMUNE DI CABRAS (Provincia di Oristano)

Codice fiscale n. 80002210955
Partita I.V.A. n. 00085490951

Publico incanto - Procedura aperta

È indetto pubblico incanto (procedura aperta) per l'affidamento della gestione, manutenzione, cura e pulizia del museo civico di Cabras, Area archeologica di Tharros, torre di San Giovanni nonché del patrimonio archeologico sparso: tempio fenicio di Capo San Marco, Necropoli di San Giovanni e dello Spiaggione resti dell'Acquedotto Romano nuraghe Baboe Cabitza. Il corrispettivo è stabilito: € 453.238,76 + I.V.A., primo anno, € 446.572,59 + I.V.A., secondo l'anno, € 442.020,83 + I.V.A., terzo anno. Gli interessati dovranno possedere i requisiti di cui al bando di gara. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,30 del giorno 7 giugno 2002. Per informazioni rivolgersi al Comune, tel. 0783/3971-397306.

Cabras, 19 aprile 2002

Il responsabile del servizio tecnico:
ing. Giuseppe Podda

C-13859 (A pagamento).

COMUNE DI CAVA DEI TIRRENI
Ufficio gare e contratti

Bando di gara per pubblico incanto

Si rende noto che il giorno 20 giugno 2002, alle ore 9,30 è indetto pubblico incanto per l'appalto del servizio della refezione scolastica. L'incanto sarà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 23, lett. b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 a favore della ditta che proporrà, l'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti elementi:

capacità tecnico-organizzativa:

a) punti 25, per l'offerta che prevede il maggior numero di prodotti provenienti da coltivazioni biologiche. Alle altre offerte vengono attribuiti i punti ricavati dall'applicazione della seguente operazione: n. prodotti offerti x 25/n. maggiore prodotti offerti;

b) punti 12, per certificazione sistema di qualità UNI EN ISO 9001/2000; punti 7 per certificazione sistema di qualità UNI EN ISO 9002/1994; punti 2 per dimostrazione di aver implementato procedure per il controllo e la qualificazione dei fornitori; controllo delle derrate in ingresso; controllo delle attrezzature e delle modalità di conservazione; controllo del processo produttivo (controllo e manutenzione degli impianti e della strumentazione ad essi associata riferita a campioni primari); controlli sul prodotto finito; gestione delle non conformità di processo e di sistema; trasporto;

c) punti 3, per l'offerta che prevede il maggior numero di analisi chimiche e batteriologiche previste dal piano di autocontrollo (Haccp) durante l'anno scolastico. Alle altre offerte vengono attribuiti i punti ricavati dall'applicazione della seguente operazione: n. analisi chimiche offerte x 3/n. maggiore analisi chimiche offerte;

d) fino ad un massimo di punti 10 per proposte di servizi aggiuntivi e migliorativi (es. integrazione delle attrezzature in dotazione e del personale, ecc.). Il punteggio sarà attribuito a giudizio insindacabile della commissione;

offerta economica:

punti 50 per l'offerta più conveniente. Alle altre offerte vengono attribuiti i punti ricavati dall'applicazione della seguente operazione: prezzo più basso x 50/prezzo offerto.

L'importo a base di gara del pasto è pari a € 4,40, oltre I.V.A.

Il servizio ha durata triennale e si riferisce agli anni scolastici 2002/2003, 2003/2004, 2004/2005 ed è costituito dalla fornitura di: circa 700 pasti giornalieri per gli alunni delle scuole materne; circa 50 pasti giornalieri per gli alunni delle scuole medie. Per partecipare alla gara tutte le ditte interessate dovranno far pervenire a questa amministrazione, piazza Roma, per mezzo del servizio postale o agenzia autorizzata, non più tardi delle ore 12 del giorno 19 giugno 2002, un plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: offerta per la gara del giorno 20 giugno 2002 relativa al servizio di refezione scolastica, nel quale dovranno essere inclusi:

1) una dichiarazione redatta su carta da bollo competente, contenente l'offerta in euro, riferita al prezzo medio del pasto, così in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo.

Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti;

2) dichiarazione, con la quale il titolare della ditta (o il legale rappresentante della società) attesti: a) di obbligarsi ad eseguire il servizio al prezzo offerto che riconosce remunerativo e compensativo; b) di aver preso integrale conoscenza del capitolato speciale di appalto e di accettarne tutte le condizioni; c) di non avere riportato condanne per delitto che per la sua natura o per la sua gravità faccia venir meno i requisiti di natura morale richiesti per l'esecuzione del servizio; d) di non avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto; e) di non avere commesso alcuno errore grave nell'esercizio della propria attività professionale; f) che la ditta non si trova in stato di fallimento, di concordato preventivo, di liquidazione, di cassazione di attività, ovvero sia in corso una delle predette procedure; g) che la ditta è in regola con gli adempimenti previdenziali ed assicurativi e non è incorsa negli ultimi due anni, in infortuni sul lavoro derivanti da dolo o colpa grave; h) che

la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza; i) che la ditta svolge la propria attività rispettando quanto definito in materia di igiene, prevenzione e protezione sul lavoro nel decreto legislativo n. 626/94 ed igiene dei prodotti alimentari nel decreto legislativo n. 155/97; j) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. per la categoria relativa all'oggetto della gara; k) che le persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la ditta sono le seguenti:; l) che il numero della partita I.V.A. della ditta è il seguente:; m) nell'eventualità di istituzione di un centro di cottura ex novo, l'ubicazione dello stesso; (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000); n) di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99; o) di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in caso di false dichiarazioni.

Le dichiarazioni di cui alle lettere c) d), e) ed o), devono essere presentate anche da parte del direttore tecnico e di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; del direttore tecnico e dei soci accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; del direttore tecnico e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di altri tipi di società o consorzi.

Alla dichiarazione di cui sopra, dovrà essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento, ai sensi dell'art. 38, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

(Nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000):

3) certificazione, in data non anteriore a sei mesi da quella di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17, della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge accompagnata da una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 nella quale il legale rappresentante conferma la persistenza ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'Ufficio competente;

4) certificato di presa visione dei plessi scolastici presso cui dovranno essere consegnati i pasti, rilasciato dall'Ufficio pubblica istruzione. Per motivi tecnici la visita dovrà essere concordata con il signor Matteo Fasano, tel. 089/682125, almeno con 10 giorni di anticipo;

5) capitolato speciale di appalto e relativi allegati, controfirmati in ogni pagina;

6) cauzione provvisoria di € 25.000 da costituire mediante versamento alla tesoreria comunale in numerario o in titolo di Stato oppure mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa.

La fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta;

7) piani di autocontrollo (piani Haccp) realizzati secondo i principi dettati dall'art. 3, del decreto legislativo n. 155/97 (metodica Haccp);

8) analisi dei rischi secondo il decreto legislativo n. 626/94.

I documenti di cui ai punti 7) e 8), nel caso in cui i centri di cottura saranno realizzati ex novo, dovranno essere presentati entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione;

9) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni e dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione della prestazione è dichiarata da questi. In mancanza di altre certificazioni il concorrente potrà avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione. Gli importi dei servizi valutabili non potranno essere, comunque, inferiori a € 495.000 annui;

10) certificazione di qualità secondo la norma UNI EN ISO 9000 o dimostrazione procedure di implementazione;

11) relazione atta a dimostrare: il numero dei prodotti provenienti da coltivazioni biologiche che verranno utilizzati; il numero di analisi chimiche e batteriologiche che verranno effettuate in un anno scolastico; le proposte dei servizi aggiuntivi e migliorativi.

Le cooperative di produzione, lavoro e loro consorzi, devono, altresì, presentare il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio, in originale o in fotocopia autenticata, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara. Le imprese raggruppate dovranno uniformarsi alle disposizioni di cui all'art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni e integrazioni. In particolare, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dal predetto art. 10, del decreto legislativo n. 358/92.

Tutti i documenti richiesti dovranno essere presentati in lingua italiana.

Resta inteso che: il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile; trascorso il termine fissato, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente; non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, è ritenuto valido quello indicato in lettere; non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altro appalto, salvo quanto previsto dall'art. 15, della legge 10 dicembre 1981, n. 741; non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara o sul quale non siano stati apposti il mittente e la scritta relativa alla specificazione del servizio oggetto della gara, non sia sigillato con ceralacca e non sia controfirmato sui lembi di chiusura; non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara; non sono, altresì, ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione della percentuale offerta; si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida; non sono ammesse offerte in aumento.

Il procedimento di gara avrà il seguente svolgimento. Dichiarata aperta la gara, il dirigente del settore procederà, in seduta pubblica, il giorno 20 giugno 2002 alle ore 9,30, alla presenza di due testimoni, all'apertura dei plichi per la verifica dei documenti richiesti, ammettendo alla gara soltanto le ditte che risulteranno in regola. Successivamente, la commissione, in seduta segreta, procederà alla valutazione dell'offerta in base ai criteri di cui sopra.

Per tutte le condizioni non previste nel presente bando si fa espresso riferimento, per quanto applicabili, a quelle del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive integrazioni e modifiche e del decreto legislativo n. 157/1995. Le ditte potranno ritirare presso l'Ufficio gare e contratti del Comune, (tel. 089/682420, fax 089/4689124), nei giorni di lunedì-giovedì, ore 9-13 e lunedì-mercoledì, ore 17-19, copia del presente bando, e del capitolato speciale di appalto con i relativi allegati.

Lì, 22 aprile 2002

Il dirigente del VII settore: dott.ssa Assunta Medolla.

C-13848 (A pagamento).

CONF SERVIZI LAZIO

1. Ente appaltante: Confservizi Lazio per conto dei suoi associati: A.F.C. Tarquinia; Farmacie Comunali di Civita Castellana; Farmacie Comunali di Ferentino, via Ostiense n. 106, 00154 Roma.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta a pubblico incanto (art. 9, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 come sostituito dall'art. 8, decreto legislativo n. 402/98 e s.s.mm.ii.

3.a) Luogo di consegna: la consegna dovrà essere effettuata presso le farmacie e dei gestori mandanti nella Regione Lazio agli indirizzi di cui all'articolo 1 del capitolato;

b) oggetto dell'appalto: fornitura prodotti: specialità medicinali, prodotti banco (OTC), integratori vitaminici, alimenti, dietetici, articoli sanitari e prodotti medicazione, prodotti parafarmaceutici, pannolini infanzia, prodotti incontinenza, prodotti igienico-cosmetici, specialità veterinarie, galenici, omeopatici e fitoterapici;

c) quantità: la fornitura ammonta complessivamente al netto dell'I.V.A. a € 4.549.670,97 suddivisa in due lotti: lotto 1: 75% dell'importo complessivo pari a circa € 3.412.253,23; lotto 2: 25% dell'importo complessivo pari a circa € 1.137.417,74;

d) divisione in lotti: l'aggiudicazione avverrà per lotti con divieto di aggiudicazione di entrambi i lotti al medesimo offerente.

4. Termine di consegna: la fornitura dei prodotti e del servizio avrà durata dalla data di aggiudicazione al mese di dicembre 2003.

5.a) Il capitolato e il bando di gara potranno essere ritirati presso Confservizi Lazio, via Ostiense 106, Roma;

b) i documenti di cui al punto 5.a) potranno essere richiesti sino al 7 giugno 2002, ore 12;

c) l'importo per il ritiro o il ricevimento del capitolato ammonta a € 100,00 (cento/00), da versare presso la Banca di Roma, ag. 219, via Ostiense n. 73/h, 00154 Roma, c/c n. 74141/37, intestato a Confservizi Lazio, CAB 05038.5, ABI 3002.3, cod. contabile 6019, avente come causale «Rimborso spese postali ed amministrative gara farmacie».

6.a) Data limite per il ricevimento delle offerte: 10 giugno 2002, ore 12;

b) indirizzo: sede Confservizi Lazio, via Ostiense n. 106, Roma. Se formulate in Italia le offerte devono essere redatte su carta legale. Sul plico dovrà risultare l'indicazione: offerta per la partecipazione alla procedura aperta a pubblico incanto per la fornitura dei prodotti farmaceutici;

c) lingua o lingue: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle ditte concorrenti;

b) data, luogo ed ora: 10 giugno 2002, sede Confservizi Lazio, via Ostiense n. 106, Roma, ore 15.

8. Cauzioni o garanzie: secondo le modalità previste dal capitolato di gara, sarà richiesta una cauzione provvisoria e, per le ditte aggiudicatrici, una cauzione definitiva a favore dei singoli contraenti pari al 2% dell'importo di aggiudicazione a favore delle aziende; un importo pari a quanto previsto dalle normative vigenti a favore dei singoli Comuni.

9. Modalità essenziali di finanziamento: la fornitura sarà finanziata con fondi propri dei gestori mandanti. Pagamenti: 60 giorni fine mese data fattura con riepilogo mensile per merce consegnata con esito favorevole.

La fatturazione dovrà avvenire ogni sette giorni.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse associazioni di impresa con la disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Per le imprese non italiane, l'associazione è consentita purché risulti in sede di partecipazione da un atto stipulato fra le parti che sancisca la rappresentanza ed il mandato a produrre offerta all'azienda capogruppo e che vengano indicati i nomi e le qualifiche professionali delle persone che eseguiranno la fornitura.

11. Condizioni minime: saranno ammesse a partecipare le imprese/raggruppamenti in possesso dei seguenti requisiti:

a) idonee referenze rilasciate da istituti bancari;

b) per entrambi i lotti volume medio di affari nell'ultimo esercizio superiore a € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00);

c) che non si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 9, decreto legislativo n. 402/98; altra documentazione è prevista e richiesta nel capitolato.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà secondo quanto previsto dall'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 402/98. Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto.

14. Varianti: vedasi capitolato.

15. Altre indicazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste presso Confservizi Lazio, via Ostiense n. 106, Roma, tel. 06/57995095.

16. Data di pubblicazione della preinformazione: Non è stato pubblicato preventivo avviso informativo periodico.

17. Data di invio del bando: 18 aprile 2002.

18. Data di ricevimento del bando: 18 aprile 2002.

Il presidente Confservizi Lazio:
dott. Giacomo D'Aversa

S-11335 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE FG/2 - CERIGNOLA

Cerignola, via XX Settembre
Telefono 0885/419218, fax 0885/415536

Bando di gara

Il direttore generale, rende noto che nel giorno del mese di maggio alle ore 10, presso gli uffici dell'Area gestione del patrimonio, ubicati in Cerignola alla via XX Settembre, in seduta pubblica, avrà luogo un pubblico incanto per la fornitura di strisce reattive per la determinazione della glicemia e della glicosuria.

A tal fine precisa di seguito gli elementi utili per la partecipazione alla gara:

- 1) durata della fornitura: ventiquattro mesi;
 - 2) modalità di aggiudicazione: prezzo più basso anche in maniera frazionata;
 - 3) possibilità di presentazione delle offerte solo per una parte dei prodotti in gara: sì;
 - 4) servizio presso il quale possono essere richiesti il capitolato d'oneri ed i documenti complementari: area gestione del patrimonio A.S.L. FG/2, via XX settembre, 71042 Cerignola;
 - 5) termine per la ricezione delle domande di cui al punto 4): ore 12 del giorno 13 maggio 2002;
 - 6) termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 24 maggio 2002;
 - 7) le offerte devono essere redatte in lingua italiana;
 - 8) persone ammesse a partecipare all'apertura delle offerte: titolare della ditta c/o rappresentante legale c/o delegato munito di regolare procura;
 - 9) la documentazione da allegare all'offerta, le modalità di espletamento della gara ed ogni altra indicazione e condizione sono precisate nel capitolato d'oneri.
- Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 18 aprile 2002 ed è stato ricevuto dall'Ufficio predetto lo stesso giorno.

Il direttore generale: dott. Roberto Majorano.

C-13881 (A pagamento).

**COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGGIO
(Provincia di Brescia)**

Avviso di gara mediante licitazione privata

Si rende noto che il Comune di Palazzolo sull'Oglio, via XX Settembre n. 32, 25036 Palazzolo sull'Oglio (BS). Telefono 0307405550, fax 0307405566, e-mail: lavori.pubblici@palazzoloweb.it intende affidare mediante licitazione privata i seguenti incarichi professionali, le cui relative prestazioni professionali risultano essere descritte negli schemi di disciplinare di incarico, visionabili nel sito internet www.palazzoloweb.it che saranno inviati ai soggetti selezionati.

Gara 1: incarico professionale di ingegneria e architettura relativo alla realizzazione della nuova scuola materna in località San Rocco.

Servizi da affidare: prestazioni progettuali e simili: progettazione preliminare, progettazione definitiva, progettazione esecutiva, direzione dei lavori; prestazioni speciali: rilievi topografici, indagini geologico-geotecniche.

Importo complessivo stimato dell'intervento: € 1.700.000,00 quale importo dei lavori da appaltare, così suddiviso:

- classe I, cat. b), opere edili per edifici scolastici: € 1.250.000,00;
- classe I, cat. f), opere strutturali: € 200.000,00;
- classe III, cat. a), impianti idraulici di adduzione e scarico: € 50.000,00;
- classe III, cat. b), impianti di riscaldamento/condizionamento: € 80.000,00;
- classe III, cat. c), impianti elettrici e di trasmissione dati: € 120.000,00.

Ammontare presumibile del corrispettivo: pari a € 199.142,69.

Tempo massimo per l'espletamento di tutte le prestazioni progettuali:
progettazione preliminare: entro 60 giorni dalla comunicazione dell'assegnazione, tenuto conto delle prescrizioni del disciplinare di incarico;
progettazione definitiva: entro 60 giorni dall'apposita comunicazione;

progettazione esecutiva: entro 90 giorni dall'apposita comunicazione.

Importo minimo della somma dei lavori: € 8.500.000,00.

Gara 2: incarico di ingegneria relativo alla realizzazione collegamento viario tra le strade provinciali n. 85 di Bergamo e n. 99 di Brescia.

Servizi da affidare: prestazioni progettuali e simili: progettazione definitiva, progettazione esecutiva, direzione dei lavori.

Importo complessivo stimato dell'intervento: € 915.000,00 quale importo dei lavori al netto degli oneri espliciti per la sicurezza, così suddiviso:

- classe VI, cat. a), opere stradali: € 809.600,00;
- classe I, cat. f), opere strutturali: € 22.400,00;
- classe III, cat. c), impianti elettrici e di illuminazione: € 83.000,00.

Ammontare presumibile del corrispettivo: pari a € 102.512,21.

Tempo massimo per l'espletamento di tutte le prestazioni progettuali:
progettazione definitiva: entro 60 giorni dall'apposita comunicazione; progettazione esecutiva: entro 60 giorni dall'apposita comunicazione.

Importo minimo della somma dei lavori: € 4.500.000,00.

Gara 3: incarico professionale di ingegneria relativo alla realizzazione del collegamento viario tra via Malogno e la nuova strada statale n. 469.

Servizi da affidare: prestazioni progettuali: progettazione preliminare, progettazione definitiva, progettazione esecutiva, direzione dei lavori.

Importo complessivo stimato dell'intervento: € 670.000,00 quale importo dei lavori al netto degli oneri espliciti per la sicurezza, così suddiviso:

- classe VI, cat. a), opere stradali: € 592.800,00;
- classe I, cat. f), opere strutturali: € 16.400,00;
- classe III, cat. c), impianti elettrici e di illuminazione: € 60.800,00.

Ammontare presumibile del corrispettivo: pari a € 74.325,04.

Tempo massimo per l'espletamento di tutte le prestazioni progettuali:

progettazione preliminare: entro 60 giorni dalla comunicazione dell'assegnazione, tenuto conto delle prescrizioni del disciplinare di incarico;

progettazione definitiva: entro 120 giorni dall'apposita comunicazione;

progettazione esecutiva: entro 60 giorni dall'apposita comunicazione.

Importo minimo della somma dei lavori: € 3.000.000,00.

Gara 4: incarico professionale di ingegneria e architettura relativo al completamento del polo culturale di Mura.

Servizi da affidare: prestazioni progettuali e simili: progettazione definitiva, progettazione esecutiva, direzione dei lavori.

Importo complessivo stimato dell'intervento: € 1.200.000,00 quale importo dei lavori da appaltare, così suddiviso:

- classe I, cat. c), opere edili: € 679.500,00;
- classe III, cat. b), impianti idrotermosanitari: € 240.000,00;
- classe III, cat. c), impianti elettrici e di trasmissione dati: € 280.500,00.

Ammontare presumibile del corrispettivo: pari a € 147.922,25.

Tempo massimo per l'espletamento di tutte le prestazioni progettuali:

progettazione definitiva: entro 75 giorni dall'apposita comunicazione; progettazione esecutiva: entro 45 giorni dall'apposita comunicazione.

Importo minimo della somma dei lavori: € 4.800.000,00.

Gara 5: incarico professionale di ingegneria e architettura relativo alla realizzazione degli interventi presso gli edifici comunali necessari al conseguimento del risparmio energetico.

Servizi da affidare: prestazioni progettuali: progettazione preliminare, progettazione definitiva, progettazione esecutiva, direzione dei lavori.

Importo complessivo stimato dell'intervento: € 437.000,00 quale importo dei lavori da appaltare, così suddiviso:

- classe I, cat. b), opere edili per edifici scolastici: € 122.000,00;
- classe III, cat. b), impianti riscaldamento/condizionamento: € 193.000,00;
- classe III, cat. c), impianti elettrici e di trasmissione dati: € 122.000,00.

Ammontare presumibile del corrispettivo: pari a € 63.382,98.

Tempo massimo per l'espletamento di tutte le prestazioni progettuali:

progettazione preliminare: entro 60 giorni dalla comunicazione dell'assegnazione, tenuto conto delle prescrizioni del disciplinare di incarico;

progettazione definitiva: entro 60 giorni dall'apposita comunicazione;

progettazione esecutiva: entro 90 giorni dall'apposita comunicazione.

Importo minimo della somma dei lavori: € 2.000.000,00.

Norme e prescrizioni generali:

1) le domande devono pervenire all'indirizzo sopra specificato entro le ore 12 del giorno 3 giugno 2002 a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero direttamente a mano, o mediante agenzia di recapito autorizzata;

2) l'amministrazione comunale provvederà a spedire simultaneamente gli inviti a presentare offerta ai soggetti selezionati entro 60 giorni dalla data di cui al precedente punto 1);

3) l'assicurazione di cui al comma 5, dell'art. 30 della legge n. 109/1994, sarà richiesta per un massimale pari al 10% dei lavori oggetto di incarico;

4) all'affidatario si applicano i divieti ex art. 17, comma 9 della legge n. 109/94;

5) l'offerta economicamente più vantaggiosa verrà determinata valutando i seguenti elementi a cui si assegnano i fattori ponderali di seguito indicati:

professionalità desunta dalla documentazione: punti 35;

caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: punti 30;

ribasso percentuale offerto: punti 25 (tale ribasso percentuale verrà inteso ai sensi dell'art. 62, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99);

riduzione percentuale indicata nell'offerta economica relativamente al tempo: punti 10;

6) saranno invitati a presentare offerta n. 20 soggetti selezionati mediante la formazione di una graduatoria compilata ai sensi dell'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per ciascuna singola gara. Ogni gara sarà tenuta anche alla presenza di un numero di domande inferiore a venti; qualora pervenga una sola richiesta di invito si procederà a trattativa privata con il soggetto richiedente;

7) allegata alla domanda di partecipazione deve essere presentata la seguente documentazione, secondo le modalità descritte nel disciplinare di gara:

a) attestazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 51, commi 1, 2 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) attestazione di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e come richiamate dal comma 1 dell'art. 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 54/1999;

c) dichiarazione dell'elenco dei lavori per i quali il candidato ha svolto i servizi tecnici richiesti nel bando nel decennio antecedente alla pubblicazione del bando (tale dichiarazione dovrà essere redatta compilando la tabella riportata nel foglio denominato «dichiarazione» scaricabile dal sito internet www.palazzoloweb.it);

d) dichiarazione dell'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione di quanto previsto al comma 2, lett. c) dell'art. 63 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; quanto sopra anche in considerazione delle previsioni di cui all'art. 17, comma 14-*quinqies* per quanto concerne il subappalto di prestazioni professionali;

8) l'amministrazione comunale intende avvalersi della possibilità di procedere alla verifica della congruità dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del comma 6 dell'art. 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Palazzolo sull'Oglio, 24 aprile 2002

Il responsabile del procedimento:
ing. Pierfrancesco Feriani

C-13912 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA SARDEGNA

Sassari

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna, via Duca degli Abruzzi n. 8, Sassari, tel. 079/289200, telefax 079/272189, rende noto che intende esperire tre distinte gare per pubblico incanto per: a) fornitura di reti locali; b) fornitura di sistemi telefonici; c) fornitura del servizio trasmissivo di trasporto della rete telematica dell'IZS.

Luogo di effettuazione delle forniture: sedi di Sassari, Cagliari, Nuoro ed Oristano.

Oggetto delle gare: gara a) fornitura di prodotti e servizi per il completamento ed adeguamento delle LAN delle nuove sedi dell'Istituto; gara b) fornitura, installazione garanzia ed assistenza di n. 2 sistemi telefonici da destinare alle sedi di Sassari nonché spostamento di n. 1 centralino esistente dalla sede di Sassari alla sede di Cagliari con relativa assistenza; gara c) realizzazione della rete geografica di interconnessione tra le diverse sedi dell'Istituto tramite un collegamento in banda larga.

Importi a base di gara presunti: gara a): € 46.481,12; gara b): € 43.898,84; gara c): € 66.106,48.

Termini massimi di consegna ed installazione previsti per tutte le forniture: 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dall'ordine.

Termine per la richiesta di partecipazione: ore 13 del 7 giugno 2002. L'offerta per ciascuna gara, formulata in lingua italiana, dovrà pervenire o a mezzo del servizio postale di Stato o a mezzo di agenzia di recapito autorizzato o a mano presso la sede dell'istituto in Sassari, via Duca degli Abruzzi n. 8.

Condizioni: per la partecipazione a ciascuna gara è richiesta una dichiarazione resa nelle forme previste dalla legge n. 15/68 e successive modificazioni nonché la redazione di un progetto tecnico.

Criterio di aggiudicazione: per ciascuna gara sarà adottato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei seguenti criteri: prezzo, progetto tecnico, referenze, struttura del centro tecnico di assistenza, tempi di attivazione, certificazioni.

Altre informazioni: dettagliate informazioni su ciascuna gara sono contenute nel bando integrale, nel capitolato speciale di appalto e nel capitolato tecnico pubblicati nell'albo dell'Istituto, negli albi delle sedi dell'Istituto di Cagliari, Nuoro ed Oristano, nell'albo pretorio del Comune di Sassari e sul sito internet www.izs-sardegna.it

Responsabile del procedimento: dott. Bruno Nieddu, telefono 079/289249, fax 079/272189. È escluso il ricorso al subappalto.

Il presidente: prof. Vincenzo Piras.

C-13891 (A pagamento).

COMUNE DI COMO

Via Vittorio Emanuele n. 97

Tel. 031/252374, fax 252205

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20, n. 55/90, si comunica che: il giorno 4 marzo 2002, si è svolta la gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione del compendio denominato «Casa della Giovane» di via Catenazzi n. 4.

Imprese partecipanti n. 4.

L'appalto dei lavori è stato aggiudicato mediante offerta al massimo ribasso e con le applicazioni contenute nell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/94 e successive modificazioni all'impresa Edilfiorente S.r.l. di Pistoia verso un importo contrattuale di € 1.196.978,99 + I.V.A. oltre ad € 12.911,42 non soggetti a ribasso ai sensi del D.L. 14 agosto 1996, 494.

Como, 9 aprile 2002

Il responsabile del procedimento:
dott. arch. Maurizio Veronelli

C-13860 (A pagamento).

COMUNE DI COMO

Via Vittorio Emanuele n. 97
Tel. 031/252374, fax 252205

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20, n. 55/90, si comunica che: il giorno 4 marzo 2002, si è svolta la gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di restauro del Chiostro di S. Abbondio con recupero delle facciate, a futura sede della Facoltà di giurisprudenza dell'Università dell'Insubria.

Imprese partecipanti n. 20.

L'appalto dei lavori è stato aggiudicato mediante offerta al massimo ribasso e con le applicazioni contenute nell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni all'impresa Sandrini di Morbegno verso un importo contrattuale di € 1.005.885,542 + I.V.A. oltre ad € 3.615,198 non soggetti a ribasso ai sensi del D.L. 14 agosto 1996, 494.

Como, 9 aprile 2002

Il responsabile del procedimento:
dott. arch. Maurizio Veronelli

C-13861 (A pagamento).

CAAR. - S.p.a.*Bando di gara - Appalto di servizi procedura ristretta*

1. CAAR. S.p.a., via Emilia Vecchia n. 75, 47900 Rimini, Italia, tel. 0541/682131, fax 0541/683507, e-mail ufficiotecnico@caar.it

2. Global-service CAAR.

A) Servizi essenziali: categorie allegato 1A, dir. n. 92/50: 1 e 14 (C.P.C.: 886, 84, 82201, 82202) valore presunto € 413.000,00/anno. Attività prevalente: categoria 14 (C.P.C. 82201, 82202); valore presunto € 395.000,00/anno.

B) Servizi a richiesta: manutenzione straordinaria immobili/impianti, finanziati annualmente, a discrezione CAAR importo presunto € 100.000,00/anno.

3. Luogo: Rimini.

4.a) Alcune attività prevedono l'iscrizione in albi speciali;

b) persone giuridiche dovranno indicare nominativi, abilitazioni degli specialisti che collaborano.

(Nota esplicativa).

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. L'invito sarà inoltrato a non più di 8 candidati selezionati nei modi nota esplicativa. Il CAAR si riserva di procedere anche con un numero inferiore di concorrenti.

7. Sono previste varianti.

8. Il contratto avrà durata quinquennale, rinnovabile. È prevista possibilità di affidare servizi analoghi ai sensi dell'art. 7, comma 2e) ed f) del decreto legislativo n. 157/95.

9. Artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 157/95 come modificato decreto legislativo n. 65/2000.

10. Termine presentazione domande ore 12 del 27 maggio 2002.

11. Presentazione offerte:

a) entro e non oltre le ore 12 del 22 luglio 2002;

b) servizio contratti, indirizzo del punto 1.;

c) lingua italiana.

12. Cauzione definitiva 15% compenso contrattuale punto 2. lett. A); polizza assicurativa ex art. 1891 del Codice civile, massimali, modi, tempi, specificati nell'invito.

13. Alla domanda di partecipazione, carta semplice, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, seguente documentazione:

a) dichiarazione non trovarsi in nessuna condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000, da redigersi vedi nota esplicativa, essere iscritti in uno dei registri di cui all'art. 17, comma 1, del decreto legislativo n. 157/95;

b) dichiarazione non aver presentato altra domanda di partecipazione, singolarmente od in altra A.T.I./consorzi concorrenti;

c) relazione presentazione del candidato, descrizione della propria organizzazione, dei consulenti abituali, della tipologia servizi prestati, dell'organico permanente, l'estratto dello stato patrimoniale, conto economico relativi ai bilanci triennio 1998/1999/2000;

d) dichiarazione fatturato globale di cui al punto 2., lettera A) relativi a ciascuno degli anni 1998-1999-2000. Il fatturato del triennio relativo ai servizi di cui alla categoria 14, relativamente al solo servizio di «gestione delle proprietà immobiliari», dovrà essere non inferiore a € 3.100.000,00; il fatturato del triennio relativo ai servizi di cui alla cat. 1 dovrà essere almeno di € 525.000,00; in caso di A.T.I./consorzio questi requisiti debbono essere posseduti dall'A.T.I./consorzio nel loro complesso;

e) schede descrittive commesse di cui alle suddette cat. 1 e 14 da redigersi vedi nota esplicativa. Le prestazioni prive di detta scheda non saranno considerate ai fini del raggiungimento requisiti minimi di partecipazione fissati precedente lettera d). Da queste deve apparire l'esecuzione di un servizio uguale a quello oggetto del presente appalto (compresenza delle categorie 1 e 14) per importo, per triennio 1998/1999/2000 di almeno € 2.100.000,00; in caso A.T.I./consorzio, quest'ultimo requisito deve essere posseduto dalla mandataria;

f) dichiarazione rilasciata da istituto di credito, redatta vedi nota esplicativa;

g) per i raggruppamenti: dichiarazione componenti costituendo gruppo che indicano il nominativo del futuro mandatario cui l'ente invierà comunicazioni successive; i requisiti di partecipazione dovranno essere indicati per ciascun componente il raggruppamento/consorzio.

Importi espressi in euro.

14. Offerta economicamente più vantaggiosa con criteri di cui alla lettera di invito. Sono escluse offerte in aumento.

15. Elenco prezzi unitari.

16. Altre informazioni: vedi nota esplicativa, da richiedersi, a pena di esclusione, per iscritto a mezzo fax al responsabile ing. Mauro Morri (tel. 0541/682131), almeno 10 giorni prima della scadenza del termine di cui al punto 10.b) del presente bando.

17. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

18. Data invio bando alla G.U.C.E.: 19 aprile 2002.

Rimini, 19 aprile 2002

Il responsabile del procedimento: Mauro Morri.

S-11351 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO*Bando di gara (cod. gara P.F./01)*

1. Ente concedente: Università Studi Torino, via Verdi n. 8, 10124 Torino, Italia, telex 220225 UNIVTO-I, telefax 011/6707052, telefono 011/6707024 - 7021; sito internet <http://www.rettorato.unito.it>

2. Procedura di gara: licitazione privata, con eventuale successiva procedura negoziata ai sensi dell'art. 37-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i.

3.a) Luogo di esecuzione: via Nizza n. 52 a Torino;

b) descrizione: affidamento della concessione per la progettazione, costruzione e gestione della «Scuola di Biotecnologie», con sede in via Nizza n. 52 a Torino;

c) importo presunto dell'investimento oggetto della concessione: € 10.715.964,20 (lire 20.749 milioni), di cui importo opere € 9.856.108,74 (lire 19.084.084.672 milioni);

d) categoria prevalente opere ex decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OG1 classifica VI.

Categorie ulteriori: OG2 classifica II, OS28, classifica IV, OS30 classifica IV.

4. Forma giuridica soggetti partecipanti: concorrenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 98, nella misura di cui all'art. 95 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, specificati al punto 9. del presente bando, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea, alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

5.a) Data limite di ricevimento domande di partecipazione: ore 12 del 31 maggio 2002 a pena di esclusione;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1. Direzione amministrativa, Sezione affari generali, U.O. protocollo;

c) modalità: se previsto dalle «Prescrizioni per la presentazione della domanda di partecipazione» pubblicate su sito internet di cui al punto 1. del presente bando, nonché disponibili c/o Sezione appalti, Area servizi patrimoniali, piazza Castello n. 113, 10121 Torino.

Il plico, inviato a spese dell'impresa concorrente, contenente la domanda e la documentazione di cui alle prescrizioni citate, chiuso e sigillato a pena di esclusione, preferibilmente con sigilli di ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire mediante servizio postale di Stato o tramite agenzia di recapito oppure mediante ricorso alla «autoprestazione» (art. 8, decreto legislativo n. 261 del 22 luglio 1999) e sullo stesso dovrà essere apposta oltre alla chiara ragione sociale o denominazione dell'impresa o raggruppamento concorrente, la seguente dicitura: «Procedura ristretta, project financing, finalizzata all'affidamento della concessione per la progettazione, costruzione e gestione della Scuola di Biotecnologie, via Nizza n. 52 a Torino, cod. gara P.F./01 domanda di partecipazione».

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio, e spese del mittente, ove per i qualsiasi motivo, esso non giunga a destinazione in tempo utile;

d) lingua: italiana.

16. Termine spedizione degli inviti a presentare offerta: 10 luglio 2002.

7.a) Cauzioni: cauzione provvisoria € 197.122,17 (L. 381.681.753), cauzione in misura pari a € 113.620,52 (L. 220.000.000), ai sensi dell'art. 37-*quater*, comma 3, legge n. 109/94 e s.m.i.

All'aggiudicatario verrà richiesta cauzione definitiva ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i.;

b) assicurazioni: l'aggiudicatario avrà l'obbligo di stipulare a copertura dei rischi connessi alle diverse fasi oggetto di concessione, polizze assicurative previste dall'art. 30, commi 3, 4 e 5, legge n. 109/94 e s.m.i.

8. Contributo a carico del concedente: sulla base della proposta del promotore è prevista la corresponsione di un contributo di € 5.164.568,99 (L. 10.000.000.000) oltre I.V.A., da parte dell'amministrazione concedente, sull'investimento di € 10.715.964,20 (L. 20.749.000.000).

9. Requisiti minimi di carattere economico e tecnico:

a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni, antecedenti la pubblicazione del presente bando, non inferiore al 10% dell'investimento previsto per l'intervento pari a € 1.071.596,42 (L. 2.074.900.000);

b) capitale sociale non inferiore a un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento, pari a € 535.798,21 (L. 1.037.450.000);

c) svolgimento, negli ultimi cinque anni servizi affini (gestione complessiva di immobili comprendente ad esempio: servizi di riscaldamento, telefonia, pulizia ecc.) a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al 5% dell'investimento previsto per l'intervento, pari a € 535.798,21 (L. 1.037.450.000);

d) svolgimento, negli ultimi cinque anni, almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al 2% dell'investimento previsto dall'intervento pari a € 214.319,284 (L. 414.980.000).

Ai sensi dell'art. 98, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, in alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c) e d) il concorrente dovrà possedere i requisiti di cui alle precedenti lettere a) e b) in misura almeno doppia.

Qualora concorrente intenda eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione d'impresa, dovrà possedere attestazione rilasciata da società attestazione (SOA) ex decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso validità, per categorie e classifiche adeguate ai lavori che eseguirà direttamente.

10. Criterio di scelta di due concorrenti ex art. 37-*quater*, legge n. 109/94 e s.m.i.: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 21, comma 2, lett. b), legge n. 109/1994 e art. 91, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base dei seguenti elementi, ai quali saranno attribuiti i punteggi secondo il metodo aggregativo-compensatore di cui all'all. B del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99:

a) contributo dato dall'università concedente e finanziamento a carico del concessionario: peso max 50;

b) canone annuo a carico dell'utilizzatore e modalità di aggiornamento: peso max 30;

c) modalità di finanziamento, della parte di opera non coperta dal contributo del concedente: peso max 10;

d) durata della concessione: peso max 5;

e) corrispettivo per la costituzione del diritto di superficie in capo al concessionario: peso max 5.

I punteggi sopra indicati verranno attribuiti, secondo quanto previsto dalle «prescrizioni per la presentazione della domanda di partecipazione».

11. Varianti: il progetto preliminare presentato dal promotore, posto a base di gara, non è modificabile se non limitatamente a quanto previsto al punto 10. del presente bando.

Eventuali varianti al progetto preliminare gara saranno ammesse nel corso della successiva fase negoziata.

12. Subappalto, il concessionario è tenuto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 4, ed art. 37-*quater*, comma 6, legge n. 109/1994, a subappaltare a terzi, mediante procedura ad evidenza pubblica, una percentuale pari ad almeno il 30% dei lavori oggetto della concessione.

Società di progetto: l'aggiudicatario ha, ai sensi dell'art. 37-*quinqies*, legge n. 109/1994, la facoltà di costituire una società di progetto, secondo quanto precisato nelle prescrizioni per la presentazione della domanda di partecipazione.

Per informazioni amministrative: Sezione appalti, Area servizi patrimoniali, tel. 011/6707022-7021.

Responsabile del procedimento: ing. Franco Pennella, telefono 011/6702502, 670/2514.

13. Data di spedizione bando di gara: 9 aprile 2002.

14. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 9 aprile 2002.

Il dirigente: ing. F. Pennella.

C-13869 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA U.S.L. Modena

Bando di gara per procedura ristretta
(direttiva CEE 92/50)

1. Si rende noto che l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena con sede in via San Giovanni del Cantone n. 23, 41100 Modena, Italia, tel. 059/435900, telefax 059/435666, indice licitazione privata per l'aggiudicazione in unico lotto del servizio triennale di stampa dei materiali di promozione e identità dell'azienda; l'importo complessivo dell'appalto è stimato in € 540.000 (I.V.A. esclusa).

2. Categoria 15 (servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto).

3. L'esecuzione del servizio avverrà presso le varie sedi aziendali.

4. L'appalto è disciplinato dalle disposizioni della direttiva CEE 92/50 e da quella del decreto legislativo n. 157/95 e rispettive modifiche e integrazioni.

5. L'appalto sarà aggiudicato in unico lotto; non sono ammesse offerte parziali.

6. Sono ammesse varianti migliorative alle linee guida fornite con il capitolato d'appalto, purché non ne alterino lo spirito e i contenuti.

7. Il contratto da sottoscrivere con l'aggiudicatario avrà la durata di anni tre, rinnovabile per un massimo di altri tre anni.

10. Le ditte interessate, singole o raggruppate, potranno inoltrare istanza d'invito, in carta legale ed in lingua italiana racchiusa in busta sigillata entro il termine perentorio delle ore 12 del 27 maggio 2002, pena l'esclusione, al seguente indirizzo: Servizio provveditorato dell'Azienda U.S.L. di Modena, via S. Giovanni del Cantone n. 23, 41100 Modena; non si assumono responsabilità per domande inviate presso altre sedi.

11. Gli inviti alle ditte prequalificate saranno diramati entro il termine massimo di 120 giorni.

12. In fase di offerta sarà richiesta una cauzione provvisoria pari al 5% del valore complessivo dell'appalto; all'aggiudicatario una cauzione definitiva del 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. L'istanza d'invito deve, a pena di esclusione, essere corredata dalla seguente documentazione:

I) autodichiarazione attestante la propria impostazione organizzativa, la dotazione strumentale e il possesso dell'equipaggiamento tecnico per far fronte agli obblighi dell'appalto;

II) autodichiarazione attestante l'iscrizione al registro delle imprese o ad altro albo equivalente, nello specifico settore oggetto dell'appalto;

III) autodichiarazione attestante che la ditta non versa nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 29 della direttiva CEE 92/50;

IV) autodichiarazione attestante il fatturato degli ultimi tre esercizi nello specifico settore oggetto della presente licitazione; l'importo del fatturato non può complessivamente essere inferiore ad € 540.000 (I.V.A. esclusa).

In caso di associazione temporanea di imprese il requisito di cui al punto IV) dovrà essere posseduto in ragione almeno del 60% dell'importo complessivo dall'impresa mandataria ed in ragione almeno del 20% dell'importo complessivo da ciascuna delle imprese mandanti. Se il fornitore non è in grado, per giustificati motivi, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'amministrazione.

14. L'aggiudicazione avverrà con le modalità previste dall'art. 26 p. 1, lett. a) della direttiva n. 92/50/CEE: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, vale a dire a favore della ditta che avrà ottenuto il punteggio massimo risultante dalla somma del punteggio prezzo (punteggio massimo: 50 punti) e del punteggio qualità (punteggio massimo: 50 punti) secondo i sottoparametri indicati nel capitolato speciale. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché valida e congrua.

15. L'istanza di partecipazione alla gara non vincola l'azienda, che si riserva inoltre la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente bando. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché valida e congrua.

16. Il bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni CEE a mezzo telefax il giorno 19 aprile 2002.

17. ed è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno stesso, ed è inoltre pubblicato sul sito internet www.ausl.mo.it

Il direttore del servizio provveditorato:
dott. Marco Boni

C-13873 (A pagamento).

AZIENDA CONSORTILE CICLO IDRICO DI ALBA-LANGHE-ROERO

Sede presso Comune di Alba (CN)

Estratto avviso di asta pubblica

Il giorno 23 maggio 2002 alle ore 9 è indetta un'asta pubblica per l'affidamento dei lavori di «estendimento rete consortile, 1° lotto, 1° stralcio».

Importo a base d'appalto: € 1.947.042,51, di cui € 1.755.953,46 soggetti a ribasso e € 191.089,05 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: OG6 classe IV.

Modalità: asta pubblica secondo procedura prevista dall'art. 21, comma 1, lett. b), legge n. 109/94, modificata dalla legge n. 415/1998, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (opere a corpo), con esclusione automatica delle offerte anomale (art. 21, comma 1-bis).

Finanziamento: contributo statale e mutuo Cassa DD.PP.

Il bando integrale, nel quale sono indicati le modalità e i requisiti di partecipazione richiesti alle ditte, è disponibile presso l'Ufficio amministrativo dell'azienda.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 22 maggio 2002.

Non si effettua servizio telefax.

Ulteriori informazioni: Ufficio amministrativo 0173/293467, 0173/440366, fax 0173/293467.

Il responsabile del procedimento:
ing. Enzo Novello

C-13886 (A pagamento).

AZIENDA CONSORTILE CICLO IDRICO DI ALBA-LANGHE-ROERO

Sede presso Comune di Alba (CN)

Estratto avviso di asta pubblica

Il giorno 23 maggio 2002 alle ore 14,30 è indetta un'asta pubblica per l'affidamento dei lavori di «adeguamento depuratore al decreto legislativo n. 152/99, 1° lotto, 2° stralcio».

Importo a base d'appalto: € 1.843.751,13, di cui € 1.766.282,59 soggetti a ribasso e € 77.468,54 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: OS22 classe IV.

Modalità: asta pubblica secondo procedura prevista dall'art. 21, comma 1, lett. b) legge n. 109/94, modificata dalla legge n. 415/1998, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (opere a corpo), con esclusione automatica delle offerte anomale (art. 21, comma 1-bis).

Finanziamento: contributo statale e mutuo Cassa DD.PP.

Il bando integrale, nel quale sono indicati le modalità e i requisiti di partecipazione richiesti alle ditte, è disponibile presso l'Ufficio amministrativo dell'azienda.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 22-05-2002.

Non si effettua servizio telefax.

Ulteriori informazioni: Ufficio amministrativo 0173/293467, 0173/440366, fax 0173/293467.

Il responsabile del procedimento:
ing. Enzo Novello

C-13887 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI CIVILI DI BRESCIA

Bando di gara per la fornitura di materiale per anestesia e rianimazione per trentasei mesi

1. Azienda appaltante: A. O. Spedali Civili di Brescia, piazzale Spedali Civili n. 1, 25123 Brescia, telefono 030/39951, telecopia 030/3996089/304394.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete come previsto dal regio decreto n. 827/1924, dal decreto legislativo n. 358/1992 (testo vigente);

b) forma contrattuale: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: magazzini vari dei presidi ospedalieri dell'azienda;

b) oggetto dell'appalto: fornitura triennale (1095 dies) di materiale per anestesia e rianimazione, rinnovabile ai sensi di legge, suddivisa in 94 lotti, specificati negli allegati A) e B) al capitolato speciale. L'importo globale è presunto in € 2.582.284,50 (I.V.A. esclusa).

4. Consegne: porto franco, frazionate, su richiesta o secondo programma.

5.a) Richiesta di documenti: informazioni, documenti e capitolato speciale possono essere ritirati presso il provveditorato dell'A. O. (vedi punto 1), tel. 0039/30/3996413, responsabile del procedimento signora Debora Facchetti. Il presente bando è inoltre visionabile sul sito www.spedali.civili.brescia.it

b) termine per la presentazione della richiesta di documenti: entro il 14 giugno 2002, ore 12.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: termine perentorio ore 12 del giorno 17 giugno 2002.

6.b) Indirizzo, vedi punto 1., Ufficio protocollo generale, secondo le modalità indicate dal capitolato speciale, pena l'esclusione dalla gara;

c) lingua, italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: pubblica seduta;

b) data, ora e luogo: l'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 18 giugno 2002 alle ore 10 presso questa A. O.; la data di apertura delle offerte economiche verrà comunicata successivamente.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva 3% dell'importo complessivo aggiudicato, I.V.A. esclusa.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: la spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'azienda a carico del fondo sanitario; pagamento fatture ai sensi della legislazione vigente.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi e nel rispetto totale dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/92 (testo vigente). I documenti dovranno essere presentati da tutte le ditte associate.

L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere, per il medesimo lotto, in altri raggruppamenti o singolarmente.

11. Condizioni minime tassative: prescrizioni, adempimenti e documentazione secondo le modalità contenute nell'art. 3 capitolato speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per quattro mesi dalla aggiudicazione, indipendentemente dall'esito della stessa, l'aggiudicatario per tutta la durata del contratto, comprese proroghe, come da art. 2 capitolato speciale.

13. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione per singoli lotti, secondo l'art. 19, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/92 (testo vigente) a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base a:

prezzo: punteggio massimo 40;

qualità dei prodotti: punteggio massimo 60.

Ai sensi dell'art. 69 legge n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

14. Altre indicazioni: ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92 (testo vigente) non sarà consentito, dopo il 17 giugno 2002, presentare documentazione mancante, ma solo completamenti o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni del capitolato speciale d'appalto.

15. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 23 aprile 2002.

Il direttore generale: dott. Lucio Mastromatteo.

C-13871 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 4 «CHIAVARESE»

Chiavari (GE), via G.B. Ghio n. 9
Tel. 0185/329282 - Fax 0185/329216

L'A.S.L. n. 4 di Chiavari indice gara, da esperirsi con la procedura del pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'affidamento del servizio di pulizia dei vari presidi dell'A.S.L. n. 4 Chiavarese. Servizio riservato ad imprese specializzate nel settore pulizia e sanificazione con fascia di classificazione non inferiore alla classe g); patrimonio netto (capitale + riserve) non inferiore ad € 130.000; numero dipendenti e/o soci almeno di 100 unità; certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 o 9002. Durata contratto: anni tre con decorrenza contrattuale entro il trentesimo giorno dalla data di aggiudicazione. Importo presunto triennale € 2.300.000 I.V.A. esclusa. La gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni. Il capitolato speciale d'appalto (con le relative norme di partecipazione) potrà essere ritirato esclusivamente presso il Settore provveditorato dell'A.S.L., via G.B. Ghio n. 9, 16043 Chiavari, tel. 0185/329282, entro e non oltre il giorno 6 giugno 2002 contestualmente alla presentazione di avvenuto versamento di € 50 (cinquanta) sul c/c postale n. 20911160 intestato all'A.S.L. 4 Chiavarese (causale «richiesta bando pulizia»). L'offerta, redatta su carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire in plico sigillato entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 13 giugno 2002 a mezzo servizio postale tramite raccomandata o a mezzo agenzie di recapito autorizzate, o mediante consegna diretta a cura del mittente, purché la busta sia affrancata con le tariffe del corriere prioritario vigenti con annullo a mezzo timbro di un ufficio postale, al seguente indirizzo: A.S.L. n. 4 «Chiavarese», Ufficio protocollo, via G.B. Ghio n. 9, 16043 Chiavari. Il plico dovrà recare all'esterno, oltre il nominativo della ditta, la seguente dicitura: «Offerta per l'affidamento del servizio di pulizia».

Per le offerte pervenute in ritardo, che saranno escluse, non sono ammessi reclami. In caso di raggruppamenti d'impresa valgono le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 17 aprile 2002 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE.

Il responsabile S.C. gestione risorse: rag. Marcello Raffo.

Il direttore generale: dott. Giorgio Martiny.

C-13913 (A pagamento).

COMUNE DI ELMAS

Si rende noto che è indetta una asta pubblica per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare per anni 3, per l'importo a base d'asta di € 15,49 orarie oltre I.V.A. di legge.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 29 maggio 2002.

L'incanto avrà luogo alle ore 9,30 del 30 maggio 2002.

Il responsabile: Cinzia Isu.

C-13890 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 31/2002 dell'11 aprile 2002 per intervento di manutenzione straordinaria di Palazzo Civico - Risanamento conservativo facciata principale, coperture e restauro sala matrimoni. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

1) A.T.I. Brancaccio Costruzioni S.p.a./Ambra Restauri ENC di Corradino Gaetano & C.; 2) A.T.I. Cingoli Nicola & Figlio S.r.l./Sira di Scandurra Carmelo e Pietro S.n.c.; 3) A.T.I. CO.VE.CO Consorzio Veneto Cooperativo/Cooperativa per il Restauro S.c. a r.l.; 4) A.T.I. Consorzio Cooperative Costruzioni/Cooperativa Archeologica Soc. coop. a r.l.; 5) A.T.I. Edilatellana S.c. a r.l./Carlo Bugli S.a.s.; 6) A.T.I. F.lli Arlotto S.p.a./Coimpre S.a.s.; 7) A.T.I. Panero Bartolomeo S.p.a./Gardedil S.r.l.; 8) A.T.I. Rigas S.r.l./Giorgio Gioia & C. S.r.l.; 9) A.T.I. Società Impresa Costruzioni Ristrutturazioni Appalti S.r.l./Consorzio Artigiano Raffaele Rumolo; 10) A.T.I. Zumaglini & Gallina S.p.a./Soc. Rava & C. S.r.l.; 11) Adelphi Costruzioni S.r.l.; 12) A.T.I. Arte e Restauro S.r.l.; 13) Arch. Capoti Giuseppe; 14) C.E.L.-I. Cooperativa Edile Lavoratori dell'Industria S.c. a r.l.; 15) COM.ER. S.r.l.; 16) Consorzio fra le Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop.; 17) C.E.V. Consorzio Edili Veneti S.c. a r.l.; 18) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; 19) Antonio De Bellis Impresa Edile; 20) ED.ART. S.r.l.; 21) Deil MA.VI Torino S.r.l.; 22) Ediltrase S.r.l.; 23) Garibaldi Impresa Costruzioni e Restauri S.r.l.; 24) Impresa Guerrini S.p.a.; 25) Iter Cooperativa Ravennate Interventi sul Territorio S.r.l.; 26) Lares Lavori di Restauro S.r.l.; 27) Lattanzi S.r.l.; 28) Martini Costruzioni S.r.l.; 29) Nuteco di Nigita Salvatore; 30) Pivato Guerrino S.p.a.; 31) Rarem Restauri e Appalti S.r.l.; 32) RE.CO. S.r.l.; 33) Impresa Costruzioni Rosso Geom. Francesco & Figli S.p.a.; 34) Costruzioni Sacramati S.p.a.; 35) Sandrini Costruzioni S.p.a.; 36) Sidoti Costruzioni S.r.l.; 37) Solito Martino Restauratore S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta A.T.I. Martini Costruzioni S.r.l./Impresa Vettore S.r.l. con sede in Strada della Pellerina n. 27, Torino, con il ribasso del 16,663% (sedici e seicentosessantatre millesimi per cento).

Torino, 17 aprile 2002

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-14107 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 41/2002 dell'11 aprile 2002 per manutenzione straordinaria e consolidamento del Mausoleo della Bela Rosin e dei locali annessi. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

1) A.T.I. Brancaccio Costruzioni S.p.a./Ambra Restauri ENC di Corradino Gaetano & C.; 2) A.T.I. Cingoli Nicola & Figlio S.r.l./Sira di Scandurra Carmelo e Pietro S.n.c.; 3) A.T.I. CO.VE.CO Consorzio Veneto Cooperativo/Cooperativa per il Restauro S.c. a r.l.; 4) A.T.I. Consorzio Cooperative Costruzioni/Cooperativa Archeologica Soc. coop. a r.l.; 5) A.T.I. Edilatellana S.c. a r.l./Carlo Bugli S.a.s.; 6) A.T.I. F.lli Arlotto S.p.a./Coimpre S.a.s.; 7) A.T.I. Panero Bartolomeo S.p.a./Garddil S.r.l.; 8) A.T.I. Rigas S.r.l./Giorgio Gioia & C. S.r.l.; 9) A.T.I. Società Impresa Costruzioni Ristrutturazioni Appalti S.r.l./Consorzio Artigiano Raffaele Rumolo; 10) A.T.I. Zumaglini & Gallina S.p.a./Soc. Rava & C. S.r.l.; 11) Adelphi Costruzioni S.r.l.; 12) A.T.I. Arte e Restauro S.r.l.; 13) Arch. Capoti Giuseppe; 14) C.E.L.I. Cooperativa Edile Lavoratori dell'Industria S.c. a r.l.; 15) COM.ER. S.r.l.; 16) Consorzio fra le Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop.; 17) C.E.V. Consorzio Edili Veneti S.c. a r.l.; 18) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; 19) Antonio De Bellis Impresa Edile; 20) ED.ART. S.r.l.; 21) Deil MA.VI. Torino S.r.l.; 22) Ediltrase S.r.l.; 23) Garibaldi Impresa Costruzioni e Restauri S.r.l.; 24) Impresa Guerrini S.p.a.; 25) Iter Cooperativa Ravennate Interventi sul Territorio S.r.l.; 26) Lares Lavori di Restauro S.r.l.; 27) Lattanzi S.r.l.; 28) Martini Costruzioni S.r.l.; 29) Nuteco di Nigita Salvatore; 30) Pivato Guerrino S.p.a.; 31) Rarem Restauri e Appalti S.r.l.; 32) RE.CO. S.r.l.; 33) Impresa Costruzioni Rosso Geom. Francesco & Figli S.p.a.; 34) Costruzioni Sacramati S.p.a.; 35) Sandrini Costruzioni S.p.a.; 36) Sidoti Costruzioni S.r.l.; 37) Solito Martino Restauratore S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta C.E.L.I. Cooperativa Edile Lavoratori dell'Industria S.c. a r.l. con sede in Santa Ninfa (TP), via Francesco Crispi n. 41 con il ribasso del 16,78% (sedici e settantotto centesimi per cento).

Torino, 15 aprile 2002

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-14106 (A pagamento).

AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO S. FILIPPO NERI

Roma

1. Amministrazione appaltante: Azienda Complesso Ospedaliero S. Filippo Neri, piazza S. Maria della Pietà n. 5, 00135 Roma, tel. 06/33062757-8-9, fax 06/33062707, Area provveditorato.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 coordinato con il decreto legislativo n. 402/98.

3. Oggetto della fornitura: carte sensibili per apparecchiature elettromedicali occorrenti al fabbisogno delle UU.OO. dell'azienda, per un importo complessivo presunto per il biennio di € 520.000,00 I.V.A. inclusa.

4. Durata della fornitura: 24 mesi dalla data di aggiudicazione, con possibilità di proroga alle medesime condizioni, per ulteriori tre mesi.

5. Luogo di consegna: deposito della farmacia dell'Ospedale S. Filippo Neri e, comunque, secondo quanto indicato nell'ordine.

6. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere ripartita in più consegne secondo gli ordini formulati dalla direttrice di farmacia dell'azienda, entro e non oltre il termine indicato nel capitolato speciale d'oneri.

7. Raggruppamento di imprese: alla gara potranno partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ex art. 10, decreto legislativo n. 358/92 coordinato con il decreto legislativo n. 402/98.

8. Cauzione provvisoria: € 5.000,00 (cinquemila/00 euro).

9. Termine ricezione domande: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, firmata dal legale rappresentante, corredata da tutta la documentazione appresso indicati dovrà pervenire all'Ufficio protocollo dell'azienda appaltante all'indirizzo indicato al punto 1. del presente bando, in busta chiusa e sigillata, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di carte sensibili per apparecchiature elettromedicali occorrenti al fabbisogno delle UU.OO. dell'azienda, entro e non oltre le ore 12 (ora italiana) del 10 giugno 2002.

La richieste di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione.

10. Condizioni minime di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dei documenti o delle corrispondenti dichiarazioni rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, ovvero secondo la legislazione vigente nello Stato estero di residenza, con i quali la ditta attesta, sotto la propria responsabilità:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni contemplate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 coordinato con il decreto legislativo n. 402/98;

assenza di rapporti di collegamento o controllo con altre imprese partecipanti alla gara, ex art. 2359 del Codice civile;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in applicazione delle disposizioni contenute nella legge n. 68/1999;

iscrizione di cui all'art. 12, comma 1 del decreto legislativo n. 358/92 coordinato con il decreto legislativo n. 402/98;

capacità economica e finanziaria di cui all'art. 13, comma 1, lettere a) e c), decreto legislativo n. 358/92 coordinato con il decreto legislativo n. 402/98;

capacità tecnica di cui all'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 coordinato con il decreto legislativo n. 402/98.

11. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 coordinato con il decreto legislativo n. 402/98, secondo i seguenti criteri: qualità 60/100, prezzo 40/100.

12. Altre indicazioni: potranno essere richieste al recapito di cui al punto 1. del presente bando e sul sito web aziendale:

www.sanfilipponeri.roma.it

13. Data invio bando alla CEE 24 aprile 2002.

Il dirigente dell'area provveditorato:
rag. Tommaso De Angelis

S-11353 (A pagamento).

AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO S. FILIPPO NERI

Roma

Bando di procedura ristretta per l'appalto della fornitura del sistema informatico RIS-PACS per la gestione delle Unità operative di radiologia e dei servizi necessari alla implementazione.

1. Amministrazione appaltante: Azienda Complesso Ospedaliero S. Filippo Neri, piazza S. Maria della Pietà n. 5, 00135 Roma, tel. 06/33062705, telefax 06/30683550.

2. Base d'appalto: € 5.075.000,00 I.V.A. inclusa.

3. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ex art. 9, secondo comma, lettera c), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i., da aggiudicare all'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 19, primo comma, lettera b), decreto legislativo n. 358/92, sulla base della comparazione tra i progetti/offerta presentati dai concorrenti, valutati sulla base dei seguenti parametri (meglio specificati nel capitolato speciale d'appalto): qualità: punti max 60/100; prezzo: punti 40/100. La qualità complessiva (60 punti max) sarà valutata in base ai seguenti sottocriteri: sistema RIS-PACS: 40; sistemi CR: 5; sistemi di stampa: 5; servizi: 10.

4. Raggruppamenti di imprese: alla gara potranno presentare offerta anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ex art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

5. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola ovvero a pena di esclusione dal legale dell'impresa capogruppo per A.T.I. già costituita, ovvero dai legali rappresentanti delle imprese componenti la costituenda A.T.I. con l'indicazione dell'impresa capo gruppo, unitamente alla dichiarazione richiesta dal punto 6., dovrà pervenire in plico sigillato (pena l'esclusione) entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 giugno 2002 all'U.O. affari generali, Ufficio protocollo dell'ente appaltante, all'indirizzo di cui al punto 1.; l'invio del plico avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente. Il plico suddetto dovrà riportare (pena l'esclusione):

l'indicazione del mittente;

la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di un sistema informatico RIS-PACS per la gestione delle Unità operative di radiologia dell'A.C.O. San Filippo Neri»;

la dicitura «Prequalificazione».

6. I partecipanti dovranno allegare, pena l'esclusione:

a) a dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico, finanziaria e tecnica: una dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa relativo agli ultimi tre esercizi, importo che non dovrà essere inferiore a € 12.000.000,00, ed il fatturato degli ultimi tre esercizi relativo alle forniture di sistemi RIS/PACS già installati, importo che non dovrà essere inferiore a € 7.230.397,00 nel triennio suddetto, ex art. 13, primo comma, lettera c), decreto legislativo 358/92; l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, ex art. 14, primo comma, lettera a), decreto legislativo 358/92; una dichiarazione con la quale l'impresa dichiara di disporre della certificazione dei sistemi di qualità rilasciata sulla base delle norme europea della serie UNI EN 29000, da organismi accreditati (UNI EN 45000);

b) a dimostrazione del possesso dei requisiti di ordine generale, una dichiarazione con la quale si attesti: che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92; che l'impresa non si trova in alcun rapporto di controllo con altri concorrenti ex art. 2359 del Codice civile; che l'impresa adempie, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente disciplina; di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in applicazione delle disposizioni contenute nella legge n. 68/1999.

7. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni suddette dovranno essere redatte secondo quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

8. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'ente appaltante.

9. Cauzione provvisoria: 2%; cauazione definitiva: 5% dell'importo a base d'appalto.

10. Tutti i termini indicati nel presente bando sono da intendersi come perentori. Tutte le modalità di partecipazione e presentazione dell'offerta sono da intendersi a pena di esclusione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

12. Copia del presente bando e del capitolato speciale d'appalto sono disponibili presso la sede dell'azienda e sul sito:

«www.sanfilippo.roma.it».

13. Data invio bando alla CEE 23 aprile 2002.

Il dirigente del servizio ingegneria clinica:
ing. Valerio Di Virgilio

S-11352 (A pagamento).

COMUNE DI SANREMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Sanremo, corso Cavallotti n. 59, I, Sanremo, tel. 0184/580234, fax 502371.

2. Descrizione: servizio di assistenza personale scolastica a favore degli alunni portatori di handicap frequentanti le scuole materne, elementari e medie statali cittadine per tre anni scolastici. Importo finanziato: € 431.235,00 oltre I.V.A., tariffa oraria a base di gara: € 13,69 I.V.A. esclusa.

3. Luogo esecuzione: Sanremo.

4. Disposizioni legislative: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modificazioni.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Imprese che verranno invitate: tutte quelle in possesso dei requisiti prescritti dal bando.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata del contratto: anni scolastici 2002/2003, 2003/2004, 2004/2005, eventualmente rinnovabile.

9. Raggruppamenti d'impreses: ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

10. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 29 maggio 2002, indirizzo: Comune di Sanremo, Servizio protocollo generale, corso Cavallotti n. 59, 18038 Sanremo; lingua: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti: 120 giorni dal 29 maggio 2002.

12. Cauzioni: come da capitolato.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione (in bollo da € 10,33 se formate in Italia) dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) dichiarazione rilasciata da istituto di credito attestante che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

2) dichiarazione in carta libera (con allegata fotocopia di un documento d'identità del dichiarante) resa dal titolare della ditta individuale o dal legale rappresentante della società o consorzio ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale il sottoscrittore: «consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia» attesta:

a) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione contenute nell'art. 12, primo comma, del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modificazioni;

b) che l'impresa, in attività alla data del 9 aprile 2002, è iscritta alla competente Camera di commercio (o registro equivalente per i concorrenti esteri) ed esercita attività, ancorché non esclusiva, di assistenza individualizzata ai portatori di handicap;

c) il fatturato globale di impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, relativamente ai tre ultimi esercizi finanziari. Il fatturato relativo ai servizi cui si riferisce l'appalto, pena la non ammissione alla gara, non potrà essere inferiore a complessivi € 431.235,00 oltre I.V.A., in caso di imprese riunite tale requisito dovrà essere posseduto dalla capogruppo nella misura minima del 60%;

d) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione delle date e dei destinatari dei servizi stessi;

e) (per imprese che occupano più di 35 dipendenti e per imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000), che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il collocamento obbligatorio dei disabili ai sensi e per gli effetti di quanto richiesto dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 ovvero in alternativa (per imprese che occupano meno di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000), che l'impresa non è soggetta agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, in riferimento al numero dei dipendenti occupati, secondo quanto indicato dall'art. 3, primo e secondo comma di detta legge.

14. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95 (offerta economicamente più vantaggiosa) in base ai seguenti elementi:

a) progetto di gestione: punteggio max 50;

b) prezzo: punteggio max 50.

15. Altre informazioni: le imprese riunite dovranno presentare tutta la documentazione riferita a ciascuna impresa. Non potranno essere qualificate le imprese le cui domande e/o dichiarazioni risultino incomplete o non conformi al bando. Informazioni sullo svolgimento del servizio: Servizio scuola tel. 0184/5928235-222.

16. Preinformazione: non pubblicata.

17. Data invio: 22 aprile 2002.

Il dirigente del settore legale contratti:
avv. Antonio Borea

C-13870 (A pagamento).

CEPAV UNO
Consorzio Eni per l'Alta Velocità

Avviso di pubblico incanto (AS-4B)

Il consorzio Cepav Uno, consorzio Eni per l'alta velocità, sede legale in via A. De Gasperi n. 16, 20097 San Donato Milanese. Uffici operativi: via Tolstoj n. 86, 20098 San Giuliano Milanese, tel. 02/52052305, telefax 02/52020766 sito internet: www.cepavuno.it affidatario della T.A.V., Treno Alta Velocità S.p.a. in nome e per conto delle proprie consorziate Snamprogetti S.p.a., Aquater S.p.a. e Grandi Lavori Finconsit S.p.a., costituite nella Consortile A.S.G. S.c. a r.l., indice pubblico incanto per affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere: tra progressiva km 19+569,710 e progressiva km 25+122,970 della linea ad Alta Velocità tratta Milano-Bologna.

Importo complessivo: € 10.835.600,00 I.V.A. esclusa.

Prezzo a corpo a base gara, al netto degli oneri di sicurezza: 10.409.500,00.

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 426.100,00.

Categoria prevalente: OG3 € 10.835.600,00.

Aggiudicazione: offerta prezzi unitari (art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/1994 e art. 90, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999). Inammissibili offerte in aumento.

Luogo esecuzione: Comuni di Borghetto Lodigiano (LO) e Livraga (LO).

Termine ultimazione: 730 giorni dalla consegna.

Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del bando. Tutta la documentazione potrà essere visionata ed acquisita secondo le modalità previste nel disciplinare. In particolare, il ritiro della lista delle categorie di lavori e forniture potrà essere effettuato presso gli uffici operativi del consorzio, a partire dal quinto giorno dall'invio del bando alla U.E. dalle 9 alle 17 dei giorni lavorativi escluso sabato, fino al sesto giorno lavorativo prima del termine di presentazione offerta.

I plichi contenenti le offerte e gli altri documenti, richiesti nel bando integrale di gara, dovranno pervenire, entro ore 12 del 28 giugno 2002, con indicazione mittente e dicitura «Pubblico incanto AS04B per la realizzazione dei lavori linea A.V. MI-BO», presso gli Uffici operativi del consorzio.

Testo integrale bando spedito il 22 aprile 2002 all'Ufficio pubblicazioni U.E., che lo ha ricevuto il 22 aprile 2002. Pubblicazione nella G.U.R.I. n. 101 del 2 maggio 2002.

Cepav Uno

Il presidente: ing. A. Caridi

S-11370 (A pagamento).

CEPAV UNO
Consorzio ENI per l'alta velocità

Avviso di pubblico incanto (PZ-4)

Il Consorzio Cepav Uno, consorzio ENI per l'alta velocità, sede legale in via A. De Gasperi n. 16, 20097 San Donato Milanese. Uffici operativi: via Tolstoj n. 86, 20098 San Giuliano Milanese, tel. 02/52052305, telefax 02/52020766, affidatario della T.A.V., Treno Alta Velocità S.p.a. in nome e per conto della propria consorziata impresa Pizzarotti & C. S.p.a., indice pubblico incanto per affidamento lavori e forniture per la realizzazione delle opere tra progressiva km 79+785 e progressiva km 80+243 e alle progressive km 82+286, 89+700 e 93+582 della linea ad alta velocità tratta Milano-Bologna.

Importo complessivo: € 6.723.140,00 I.V.A. esclusa, così suddiviso: prezzo a corpo a base gara: € 6.434.045,00;

oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 289.095,00;

categoria prevalente: OG3 € 6.176.555,00;

altre categorie: OS21 € 546.585,00.

Aggiudicazione: offerta prezzi unitari (art. 21, comma 1, lett. b), legge n. 109/1994 e art. 90, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999). Inammissibili offerte in aumento. Luogo esecuzione: Comuni di Fidenza (PR) Fontanellato (PR) e Parma (PR).

Termine ultimazione: 597 giorni dalla consegna.

Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del bando. Tutta la documentazione potrà essere visionata ed acquisita secondo le modalità previste nel disciplinare. In particolare, il ritiro della lista delle categorie di lavori e forniture potrà essere effettuato presso gli uffici operativi del consorzio, a partire dal quinto giorno dall'invio del bando alla U.E. dalle 9 alle 17 dei giorni lavorativi escluso sabato, fino al sesto giorno lavorativo prima del termine di presentazione offerta.

I plichi contenenti le offerte e gli altri documenti, richiesti nel bando integrale di gara, dovranno pervenire, entro ore 12 del 25 giugno 2002, con indicazione mittente e dicitura «Pubblico incanto PZ-4; per la realizzazione dei lavori linea A.V. MI-BO tra le progressive km 79+785 e 80+243 e le progressive 82+286, 89+700, 93+582», presso gli uffici operativi del consorzio.

Testo integrale bando spedito il 23 aprile 2002 all'Ufficio pubblicazioni U.E., che lo ha ricevuto il 23 aprile 2002 pubblicazione nella G.U.R.I. n. 101 del 2 maggio 2002.

Cepav Uno

Il presidente: ing. A. Caridi

S-11358 (A pagamento).

CEPAV UNO
Consorzio Eni per l'Alta Velocità

Avviso di pubblico incanto (AS-14)

Il consorzio Cepav Uno, consorzio Eni per l'alta velocità, sede legale in via A. De Gasperi n. 16, 20097 San Donato Milanese. Uffici operativi: via Tolstoj n. 86, 20098 San Giuliano Milanese, tel. 02/52052305, telefax 02/52020766 sito internet: www.cepavuno.it affidatario della T.A.V., Treno Alta Velocità S.p.a. in nome e per conto delle proprie consorziate Snamprogetti S.p.a., Aquater S.p.a. e Grandi Lavori Finconsit S.p.a., costituite nella Consortile A.S.G. S.c. a r.l., indice pubblico incanto per affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere: tra progressiva km 66+298 e progressiva km 68+848 della linea ad Alta Velocità tratta Milano-Bologna.

Importo complessivo: € 12.563.200,00 I.V.A. esclusa.

Prezzo a corpo a base gara, al netto degli oneri di sicurezza: € 11.646.000,00.

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 917.200,00.

Categoria prevalente: OG3 € 11.230.586,94.

Altre categorie: OS21 € 1.332.613,06.

Aggiudicazione: offerta prezzi unitari (art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/1994 e art. 90, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999). Inammissibili offerte in aumento.

Luogo esecuzione: Comuni di Fiorenzuola D'Arda (PC) ed Alseno (PC).

Termine ultimazione: 720 giorni dalla consegna.

Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del bando. Tutta la documentazione potrà essere visionata ed acquisita secondo le modalità previste nel disciplinare. In particolare, il ritiro della lista delle categorie di lavori e forniture potrà essere effettuato presso gli uffici operativi del consorzio, a partire dal quinto giorno dall'invio del bando alla U.E. dalle 9 alle 17 dei giorni lavorativi escluso sabato, fino al sesto giorno lavorativo prima del termine di presentazione offerta.

I plichi contenenti le offerte e gli altri documenti, richiesti nel bando integrale di gara, dovranno pervenire, entro ore 12 del 28 giugno 2002, con indicazione mittente e dicitura «Pubblico incanto AS-14 per la realizzazione dei lavori linea A.V. MI-BO», presso gli Uffici operativi del consorzio.

Testo integrale bando spedito il 22 aprile 2002 all'Ufficio pubblicazioni U.E., che lo ha ricevuto il 22 aprile 2002. Pubblicazione nella G.U.R.I. n. 101 del 2 maggio 2002.

Cepav Uno

Il presidente: ing. A. Caridi

S-11369 (A pagamento).

CEPAV UNO
Consorzio Eni per l'Alta Velocità

Avviso di pubblico incanto (AS-4A)

Il consorzio Cepav Uno, Consorzio Eni per l'alta velocità, sede legale in viale A. De Gasperi n. 16, 20097 San Donato Milanese. Uffici operativi: via Tolstoj n. 86, 20098 San Giuliano Milanese, tel. 02/52052305, telefax 02/52020766 sito internet: www.cepavuno.it affidatario della T.A.V., Treno Alta Velocità S.p.a. in nome e per conto delle proprie consorziate Snamprogetti S.p.a., Aquater S.p.a. e Grandi Lavori Finconsit S.p.a., costituite nella Consortile A.S.G. S.c. a r.l., indice pubblico incanto per affidamento dei lavori per la realizzazione delle opere: tra progressiva km 14+543,800 e progressiva km 19+569,710 della linea ad Alta Velocità tratta Milano-Bologna.

Importo complessivo: € 12.630.300,00 I.V.A. esclusa.

Prezzo a corpo a base gara, al netto degli oneri di sicurezza: 12.107.000,00.

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 523.300,00.

Categoria prevalente: OG3 € 12.340.437,50.

Altre categorie: OS21 € 289.862,50.

Aggiudicazione: offerta prezzi unitari (art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/1994 e art. 90, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999). Inammissibili offerte in aumento.

Luogo esecuzione: Comuni di Pieve Fissiraga (LO), Massalengo (LO), Villanova del Sillaro (LO) e Borghetto Lodigiano (LO).

Termine ultimazione: 730 giorni dalla consegna.

Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del bando. Tutta la documentazione potrà essere visionata ed acquisita secondo le modalità previste nel disciplinare. In particolare, il ritiro della lista delle categorie di lavori e forniture potrà essere effettuato presso gli uffici operativi del consorzio, a partire dal quinto giorno dall'invio del bando alla U.E. dalle 9 alle 17 dei giorni lavorativi escluso sabato, fino al sesto giorno lavorativo prima del termine di presentazione offerta.

I plichi contenenti le offerte e gli altri documenti, richiesti nel bando integrale di gara, dovranno pervenire, entro ore 12 del 19 giugno 2002, con indicazione mittente e dicitura «Pubblico incanto AS-04A per la realizzazione dei lavori linea A.V. MI-BO», presso gli Uffici operativi del consorzio.

Testo integrale bando spedito il 22 aprile 2002 all'Ufficio pubblicazioni U.E., che lo ha ricevuto il 22 aprile 2002. pubblicazione nella G.U.R.I. n. 101 del 2 maggio 2002.

Cepav Uno
Il presidente: ing. A. Caridi

S-11368 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO DI FROSINONE

Estratto del bando concorso nazionale di progettazione per la ristrutturazione e valorizzazione della sede camerale sita in Frosinone, via A. De Gasperi n. 1. ».

La Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato di Frosinone, via Roma snc, con provvedimento n. 72 del 12 marzo 2002, ha disposto di procedere alla ristrutturazione e valorizzazione della sede camerale sita in Frosinone, via A. De Gasperi n. 1. L'edificio, oggetto del concorso, realizzato negli anni '30, risulta ubicato in una zona di alto prestigio e di alta valenza sotto il profilo ambientale nell'ambito del tessuto urbano di Frosinone. La finalità del concorso, articolato in due distinte fasi (la fase di preselezione di 20 soggetti sulla base di uno studio di fattibilità e dei curricula, senza formazione di graduatoria, 2ª fase, presentazione di progetti preliminari da parte dei 20 soggetti selezionati nella prima fase) sarà quella di selezionare un progetto preliminare che attraverso la valorizzazione dell'edificio, fornisca la soluzione dei problemi legati al-

le esigenze logistico/operative dell'ente, alla necessaria ristrutturazione edilizia ed impiantistica ed alla organizzazione degli spazi e delle strutture di servizio. Importo dell'intervento: € 3.100.000,00; montepremi: € 35.000,00. Il termine per la presentazione degli studi di fattibilità e dei curricula è di 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto. Il materiale informativo utile alla partecipazione al concorso è disponibile presso la sede dell'ente banditore in viale Roma snc, centralino: 0775/2751, e-mail: segreteria@fr.camcom.it sito internet: www.fr.camcom.it

Frosinone, 22 aprile 2002

Il segretario generale f.f.: dott.ssa Antonietta Sarra.

S-11257 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

Avviso

1. Nome: RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., Direzione legale, gare ed amministrativo, piazza Croce Rossa n. 1, 00161 Roma, tel. +39 06/44102761, fax +39 06/44103370.

Categoria di servizio e descrizione: servizi attinenti l'ingegneria. Categoria: 12, C.P.C.: 867 progettazione esecutiva ed eventuale direzione dei lavori, comprese le attività di coordinatore della sicurezza dei cantieri, per la realizzazione di opere sostitutive di passaggi a livello esistenti sulla rete ferroviaria nazionale.

Con riferimento al bando di gara concernente gli affidamenti per le prestazioni di cui sopra, spedito alla G.U.C.E. in data 21 gennaio 2002 e inserito sul n. 2002/S 19, 014431 del 26 gennaio 2002, pubblicato nella G.U.R.I. del 26 gennaio 2002 (F.I. n. 22) e riportato sul sito internet www.rfi.it e al successivo avviso spedito sia alla G.U.C.E. che alla G.U.R.I. in data 20 marzo 2002, si informa che il termine per la spedizione delle lettere di invito a presentare offerta, di cui al punto 11. del bando suddetto, è prorogato di ulteriori 20 (venti) giorni.

Il responsabile: Ernesto Minutillo.

S-11360 (A pagamento).

COMUNE DI ROBBIATE
(Provincia di Lecco)

Integrazione bando di gara mediante licitazione privata per l'affidamento di servizi tecnici professionali di architettura ed ingegneria

Oggetto: lavori di ristrutturazione sede municipale comprensiva di valutazioni urbanistiche e socio economiche inerenti l'intervento.

Per effetto della sentenza del Consiglio di Stato Sez. V, sentenza 505, 30 gennaio 2002 possono partecipare alla gara di progettazione di cui all'oggetto anche i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettera f) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Conseguentemente il termine di presentazione delle domande di partecipazione decorre a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del presente avviso d'integrazione.

Il responsabile del procedimento:
arch. Giancarlo Arlati

C-13868 (A pagamento).

ESPROPRI

PREFETTURA DI COSENZA

(Estratto di decreto di espropriazione)

Il prefetto della Provincia di Cosenza con decreto n. 3633/1.20A, sett. II, del 21 dicembre 2001, ha pronunciato in favore dell'Ente Nazionale Strade l'espropriazione dei seguenti terreni siti nel Comune di Amantea: ditta Cavallo Marincola Maria Bernadetta nata ad Amantea il 28 agosto 1941. Terreno in catasto al foglio 18, particella 1109, mq 5, indennità L. 24.700. Ditta Cavallo Marincola Giuseppe nato a Nocera Tirinese il 24 giugno 1943; Cavallo Marincola Livia nata ad Amantea il 5 gennaio 1940; Cavallo Marincola Maria Bernadetta nata ad Amantea il 28 agosto 1941. Terreno in catasto al foglio 18, particella 1111, mq 1960. Indennità L. 9.682.400. Ditta Cavallo Marincola Giuseppe nato a Nocera Tirinese il 24 giugno 1943. Terreno in catasto al foglio 21, particella 467, mq 250, particella 468, mq 40, al foglio 18, particella 1113, di mq 8760, particella 1122, mq 85. Indennità L. 48.015.300. Ditta Osso Vincenza nata a Amantea il 2 gennaio 1941; Procopio Cinzia Carmen Santina nata a Caracas il 1° novembre 1962; Procopio Clelia Patrizia nata Caracas il 5 gennaio 1964; Procopio Elisabetta Carola nata a Caracas l'11 aprile 1965. Terreno in catasto al foglio 21, particella 479, mq 450, particella 455, mq 1020. Indennità L. 13.992.000. Ditta Procopio Emma nata ad Amantea il 29 novembre 1923. Terreno in catasto al foglio 21, particella 179, mq 1930. Indennità L. 27.846.000. Ditta Porco Anna nata a Caracas il 13 marzo 1952, Porco Carmela nata ad Amantea il 7 dicembre 1949; Porco Salvatore nato a Caracas il 5 gennaio 1957. Terreno in catasto al foglio 21, particella 488, mq 500. Indennità L. 6.100.400. Ditta Mazzotti Armando nato a Lago il 30 aprile 1924. Terreno in catasto al foglio 21, particella 498, mq 2530. Indennità L. 30.866.000. Ditta Nigro Aida nata a Grimaldi il 19 agosto 1921, Posteraro Lucio nato a Napoli il 6 marzo 1921, Posteraro Antonio nato a Napoli il 22 ottobre 1958, Posteraro Claudio, nato a Napoli il 13 novembre 1955, Posteraro Sergio nato a Napoli il 15 novembre 1951. Terreno in catasto al foglio 21, particella 495, mq 2280, indennità L. 27.816.000. Ditta Bruno Assunta Maria nata a Belmonte Calabro il 3 giugno 1916. Terreno in catasto al foglio 21, particella 10, mq 140, particella 509, mq 900, particella 501, mq 1620, particella 504, mq 630, particella 507, mq 150, particella 193, mq 30, particella 511, mq 90, particella 195, mq 70, particella 513, mq 70, particella 537, mq 570, particella 517, mq 90. Indennità L. 120.746.000. Ditta Bruno Assunta Maria nata a Belmonte Calabro 3 giugno 1916; Ianni Carmela nata ad Amantea il 7 gennaio 1955; Ianni Ida nata ad Amantea il 7 gennaio 1955; Ianni Luigino nato ad Amantea il 1° gennaio 1947. Terreno in catasto al foglio 21, particella 515, mq 880, particella 538, mq 110. Indennità L. 12.408.000. Ditta Suriano Tommaso nato ad Amantea il 23 novembre 1922. Terreno in catasto al foglio 27, particella 441, mq 330, indennità L. 366.300. Ditta Mari Fiore nato ad Amantea il 27 luglio 1931, terreno in catasto al foglio 27, particella 507, mq 15, indennità L. 89.400. Ditta Porco Gallina Annamaria nata ad Amantea il 24 gennaio 1936, terreno in catasto al foglio 27, particella 456, mq 297. Indennità L. 3.623.400. Ditta Mari Gioacchino nato ad Amantea il 31 agosto 1929, terreno in catasto al foglio 27, particella 453, mq 160, terreno in catasto al foglio 27, particella 454, mq 283. Indennità L. 3.630.200. Ditta Garritano Silvana nata ad Amantea il 2 giugno 1955; Garritano Francesca nata ad Amantea il 5 agosto 1950; Suriano Elena nata ad Amantea il 22 marzo 1930. Terreno in catasto al foglio 27, particella 468, mq 139, particella 461, mq 35, indennità L. 1.734.650. Ditta Garritano Luigi nato ad Amantea il 16 agosto 1953; Garritano Claudio nato ad Amantea il 20 ottobre 1956; Garritano Walter nato ad Amantea 10 ottobre 1961; Latteo Ortenzia nata ad Amantea il 5 aprile 1931. Terreno in catasto al foglio 27, particella 470, mq 168, indennità L. 2.049.400. Ditta Garritano Luciano nato a Cosenza il 1° giugno 1959; Garritano Enzo nato ad Amantea il 26 aprile 1962; De Grazia Anna nata a San Pietro in Amantea il 15 febbraio 1935. Terreno in catasto al foglio 27, particella 472, mq 142, particella 463, mq 40. Indennità L. 2.049.600. Ditta Bruno Maria nata ad Amantea il 26 maggio 1946. Terreno in catasto al foglio 27, particella 467, mq 60, particella 489, mq 20, particella 486, mq 30. Indennità L. 676.600. Ditta Garritano Salvatore nato ad Amantea il 15 giugno 1935. Terreno in catasto al foglio 27, particella 465, mq 60, particella 474, mq 88. Indennità L. 1.140.200. Ditta Bruno Gina nata

ad Amantea il 17 maggio 1952. Terreno in catasto al foglio 27, particella 492, mq 10. Indennità L. 122.000. Ditta Felice Antonio nato ad Amantea il 18 novembre 1934. Terreno al foglio 27, particella 499, mq 10. Indennità di L. 122.000. Ditta Bruni Mario nato ad Amantea il 3 gennaio 1946; Bruni Anna nata ad Amantea il 31 maggio 1939; Bruni Egidio nato ad Amantea il 30 giugno 1949; Bruni Saverio nato ad Amantea l'11 agosto 1937. Terreno in catasto al foglio 27, particella 480, mq 70. Indennità L. 854.000. Ditta Amato Salvatore nato ad Amantea il 27 marzo 1941, prop. per 1/2; Anselmo Teresina nata a Cleto il 20 marzo 1950, prop. per 1/2. Terreno in catasto al foglio 18, particella 1120, mq 720, particella 1117, mq 1640. Indennità L. 63.436.800. Ditta Camar Sud S.r.l. Terreno in catasto al foglio 18, particella 708, mq 211, particella 1125, di mq 690, particella 1115, mq 170. Indennità L. 16.679.040. Ditta Veltri Saverio nato ad Amantea il 16 marzo 1912. Terreno in catasto al foglio 21, particella 470, mq 1754, particella 490, mq 6000, indennità L. 104.213.760. Ditta Ombrino Guerinio nato ad Amantea il 7 ottobre 1919. Terreno in catasto al foglio 21, particella 473, mq 906. Indennità L. 12.176.640. Ditta Porco Gallina Carmela nata ad Amantea l'11 settembre 1903 usuf. in parte; Procopio Fiore nato ad Amantea il 2 gennaio 1930 proprietario. Terreno in catasto al foglio 21, particella 476, mq 764. Indennità L. 10.268.100. Ditta Morelli Antonietta nata il 1° gennaio 1918, terreno in catasto al foglio 21, particella 482, mq 290. Indennità L. 3.897.600. Ditta Bossio Genesis nato a Lago il 10 aprile 1931. Terreno in catasto al foglio 21, particella 485, mq 207. Indennità L. 2.782.080. Ditta Ciommo Gina nata il 1° luglio 1939 proprietaria; Ciommo Ida nata il 12 gennaio 1934 proprietaria; Spinelli Luisa nata il 30 aprile 1914 usufruttuaria. Terreno in catasto al foglio 21, particella 493, mq 290. Indennità L. 3.858.000. Ditta Porco Gallina Antonio nato a San Pietro in Amantea il 9 luglio 1918. Terreno in catasto al foglio 21, particella 519, mq 1560, particella 521, mq 670, particella 523, mq 90. Indennità L. 43.653.120. Ditta Bossio Fiorina nata ad Amantea il 5 novembre 1922. Terreno, in catasto al foglio 21, particella 463, mq 200. Indennità L. 2.688.000. Ditta Bruni Mario di Ignazio. Terreno in catasto al foglio 21, particella 535, mq 1220. Indennità L. 22.955.520. Ditta Bruni Mario nato ad Amantea il 21 marzo 1925 proprietario; Gagliardi Maria nata ad Amantea il 4 marzo 1937 proprietaria. Terreno in catasto al foglio 21, particella 525, mq 1340, particella 531, mq 450, particella 527, mq 450. Indennità L. 42.147.840. Ditta Politano Francesco fu Leonardo. Terreno in catasto al foglio 21, particella 529, mq 140. Indennità L. 2.634.240. Ditta Perri Giuseppe nato ad Amantea il 14 febbraio 1954. Terreno in catasto al foglio 21, particella 533, mq 700, foglio 24, particella 548, mq 810. Indennità L. 6.281.600. Ditta Perri Francesca nata ad Amantea il 13 maggio 1949. Terreno in catasto al foglio 24, particella 551, mq 340. Indennità L. 1.414.400. Ditta Bruno Gina nata ad Amantea il 21 maggio 1959. Terreno in catasto al foglio 24, particella 553, mq 1630. Indennità L. 1.206.200. Ditta Caruso Teresa nata ad Amantea il 28 gennaio 1934. Terreno in catasto al foglio 24, particella 555, mq 110. Indennità L. 437.065. Ditta Suriano Vittorio nato ad Amantea il 31 agosto 1920 proprietario; Mazzuca Maria vedova Suriano nata ad Amantea il 14 dicembre 1887 usufruttuaria. Terreno in catasto al foglio 27, particella 439, mq 108. Indennità L. 132.200. Ditta Spinelli Alfredo nato ad Amantea l'11 dicembre 1923, Eugenio nato ad Amantea il 19 febbraio 1927, Mafalda nata ad Amantea il 30 febbraio 1920, Maria nata ad Amantea il 4 gennaio 1913 proprietaria per 1/2 Spinelli Santonio nato ad Amantea il 30 ottobre 1909 proprietario per 1/2. Terreno in catasto al foglio 27, particella 444, mq 267, particella 447, mq 140. Indennità L. 1.073.880. Ditta Suriano Adelina nata ad Amantea il 27 dicembre 1945 per i propri diritti; Suriano Maria nata ad Amantea il 3 febbraio 1944 per i propri diritti. Terreno in catasto al foglio 27, particella 443, mq 200. Indennità L. 148.000. Ditta Guido Giuseppina nata ad Amantea il 30 marzo 1916 usufruttuaria in parte; Porco Gallina Fortunato nato ad Amantea il 15 settembre 1915, proprietario. Terreno in catasto al foglio 27, particella 449, mq 61. Indennità L. 67.710. Ditta Aloe Aldo nato a Roma il 26 luglio 1942. Terreno in catasto al foglio 27, particella 451, mq 600. Indennità L. 666.000. Ditta Guido Giuseppina nata ad Amantea il 30 marzo 1916 usufruttuaria in parte; Porco Gallina Arturo nato ad Amantea l'11 dicembre 1911. Terreno in catasto al foglio 27, particella 459, mq 330. Indennità L. 366.300. Ditta Le Ginestre di Licastro Gaetano & C. S.a.s. Terreno in catasto al foglio 27, particella 477, mq 470. Indennità L. 5.734.000.

Il prefetto: D'Amico.

C-13937 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI AVEZZANO
(Provincia dell'Aquila)**

Il giudice designato,

Vista l'istanza n. 18/02 del C.C. depositata il 17 gennaio 2002 da Di Giulio Concezio Luciano e di Giulio Antonio;

Letti gli atti allegati all'istanza.

(Omissis) P.Q.M.

1. Revoca il proprio decreto depositato in data 14 febbraio 2002 che aveva dichiarato inammissibile l'istanza.

2. Autorizza il pagamento diretto a favore di Di Giulio Concezio Luciano nato a Bisegna l'8 dicembre 1943 ed ivi residente in via Fonte del Pero n. 3, codice fiscale DGLCCZ43T08A884A e di Di Giulio Antonio nato a Bisegna il 16 dicembre 1954 ed ivi residente in via Fonte del Pero n. 3, codice fiscale DGLNTN54T16A884K nella qualità di comproprietari degli immobili in catasto al foglio 12 del Comune di Bisegna (AQ) particelle 237 e 238 dell'indennità di espropriazione concordata in L. 43.200.656 pari a € 22.311,28 offerta dal Comune di Bisegna quale indennità di esproprio relativa agli immobili di cui sopra occupati per la realizzazione del progetto «realizzazione del nuovo accesso al centro storico di Bisegna».

3. Dispone la pubblicazione del presente decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

4. Avverte i terzi interessati che possono proporre opposizione nel termine di trenta giorni dalla pubblicazione e che, in caso di mancata opposizione, il decreto diverrà esecutivo.

Avezzano, 28 marzo 2002

Il giudice: dott. Emanuele De Gregorio.

C-13938 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

POLIFARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 27 marzo 2002). Codice pratica: NOT/2001/802.

Titolare: Polifarma S.p.a., via Tor Sapienza n. 138, 00155 Roma.

Specialità medicinale: NOVALBAC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«20 mg capsule rigide» 12 capsule rigide - A.I.C. n. 033946017;

«20 mg/5 ml soluzione orale» 1 flacone da 60 ml - A.I.C. n. 033946029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11. Ulteriore produttore del principio attivo: Fluoxetina Cloridrato (Recordati S.p.a., Italia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: avv. Pasquale Maglione.

S-11338 (A pagamento).

PHARMATEX ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Appiani n. 22

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03670780158

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e modifica art. 7, legge n. 405 del 16 novembre 2001).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale: PIPERTEX.

Confezione: 2 g 1 f. + fiala solv.

Numero A.I.C. 033958024, classe S.S.N. A nota 55 e prezzo: € 6,40.

I suddetti prezzi entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Pharmatex Italia S.r.l.

Il legale rappresentante: Antonio Sergio Tripodi

C-13853 (A pagamento).

FIDIA Farmaceutici - S.p.a.

Sede legale in Abano Terme (PD), via Ponte della Fabbrica n. 3/A

Codice fiscale n. 00204260285

Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali
(ai sensi della delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
METOTRESSATO FIDIA «50 mg/2 ml sol. iniettabile»	033478013	A	9,88
METOTRESSATO FIDIA «200 mg/8 ml sol. iniettabile»	033478025	A	25,84
CITARABINA FIDIA «100 mg polvere sol. iniettabile»	033507017	H	4,66
CITARABINA FIDIA «500 mg polvere sol. iniettabile»	033507029	H	20,52

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Emilio Mauri.

S-11381 (A pagamento).

ABBOTT - S.p.a.

Campoverde di Aprilia (LT)

Codice fiscale n. 00076670595

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale: SEREUPIN.

Confezione: 2 mg/ml sospensione orale 1 flacone da 150 ml.

Numero A.I.C. 027965021, classe S.S.N. A e prezzo: € 17,22.

Il suddetto prezzo, che include la riduzione del 5% ai sensi del D.L. 15 aprile 2002, n. 63, entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Francesco De Maio.

S-11398 (A pagamento).

CARLO ERBA OTC - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2
Codice fiscale n. 08572280157

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute del: 19 marzo 2002). Prov. UPC/1/1611/2002.

Titolare: Pharmacia & Upjohn AB, Svezia, rappresentante in Italia: Carlo Erba OTC S.p.a.

Specialità medicinale: NICORETTE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Microtab 30 compresse sublinguali 2 mg in blister - A.I.C. n. 025747268/M;

Microtab 105 compresse sublinguali 2 mg in blister - A.I.C. n. 025747270/M.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 aggiunta di un sito di produzione: Pharmacia & Upjohn AB (Helsinborg Svezia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 19 aprile 2002

Un procuratore: dott. Franco De Marco.

C-13896 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 89

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 27 marzo 2002). Codice pratica NOT/2001/1941.

Titolare: Schering-Plough S.p.a., via G. Ripamonti n. 89, Milano.

Specialità medicinale: TOP-NITRO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

(sospesa*) «2,5 mg/24 h cerotti transdermici» 15 cerotti - A.I.C. n. 028564019;

«5 mg/24 h cerotti transdermici» 15 cerotti - A.I.C. n. 028564021;

«7,5 mg/24 h cerotti transdermici» 15 cerotti - A.I.C. n. 028564033

«10 mg/24 h cerotti transdermici» 15 cerotti - A.I.C. n. 028564045;

«15 mg/24 h cerotti transdermici» 10 cerotti - A.I.C. n. 028564058.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

* Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott.ssa Patrizia Villa.

C-13874 (A pagamento).

MONSANTO ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale in Peschiera Borromeo (MI), via Walter Tobagi n. 8
ed Uffici amministrativi in Milano, via Robert Koch n. 1.2
Codice fiscale n. 00798570156

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 12 marzo 2002). Codice pratica: NOT/2001/1490.

Titolare: Monsanto Italiana S.p.a., Peschiera Borromeo (MI).

Specialità medicinale: DAFNEGIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 tubo 78 g 1% crema vaginale - A.I.C. n. 025217100.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 4. Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica). Sostituzione di parte di paraffina liquida con vaselina filante.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 19 aprile 2002

Un procuratore dirigente: dott. Franco De Marco.

C-13894 (A pagamento).

MONSANTO ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale in Peschiera Borromeo (MI), via Walter Tobagi n. 8
ed Uffici amministrativi in Milano, via Robert Koch n. 1.2
Codice fiscale n. 00798570156

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 15 marzo 2002). Codice pratica: NOT/2001/1535.

Titolare: Monsanto Italiana S.p.a., Peschiera Borromeo (MI).

Specialità medicinale: DAFNEGIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 tubo 78 g 1% crema vaginale - A.I.C. n. 025217100;

6 ovuli vaginali 100 mg - A.I.C. n. 025217112;

5 flaconi con cannula 150 ml 0,2% soluzione vaginale.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali. L'identificazione del principio attivo viene effettuata con HPLC anziché TLC e così anche il titolo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 19 aprile 2002

Un procuratore dirigente: dott. Franco De Marco.

C-13895 (A pagamento).

ratiopharm GmbH
rappresentante in Italia: ratiopharm Italia - S.r.l.

Milano, viale Monza n. 270
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12582960154

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
 (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
MESALAZINA - RATIOPHARM			
50 compresse rivestite gastrores 400 mg	035075011/G	A	17,77
24 compresse rivestite gastrores 800 mg	035075023/G	A	15,26
4g/100 ml sosp. rettale			
7 cont. monod. 100 ml	035075035/G	A	46,02
20 supposte 500 mg	035075047/G	A	20,56

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-11382 (A pagamento).

ESSEX ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Serio n. 1

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 27 marzo 2002). Codice pratica NOT/2001/2056.

Titolare: Essex Italia S.p.a., Serio n. 1, Milano.

Specialità medicinale: ALORIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,1% sciroppo» - Flacone 100 ml - A.I.C. n. 034031029.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 19. Modifica delle specifiche relative agli eccipienti di un medicinale (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Patrizia Villa.

C-13875 (A pagamento).

ESSEX ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Serio n. 1

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 27 marzo 2002). Codice pratica NOT/2001/2057.

Titolare: Essex Italia S.p.a., Serio n. 1, Milano.

Specialità medicinale: ALORIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«10 mg compresse» 20 compresse - A.I.C. n. 034031017.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Patrizia Villa.

C-13877 (A pagamento).

ESSEX ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Serio n. 1

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 27 marzo 2002). Codice pratica NOT/2001/2100.

Titolare: Essex Italia S.p.a., Serio n. 1, Milano.

Specialità medicinale: ALORIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«10 mg compresse» 20 compresse - A.I.C. n. 034031017;

«0,1% sciroppo» flacone 100 ml - A.I.C. n. 034031029.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea e conseguente: 17. Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Patrizia Villa.

C-13876 (A pagamento).

ESSEX ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Serio n. 1

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 27 marzo 2002). Codice pratica NOT/2001/2122.

Titolare: Essex Italia S.p.a., Serio n. 1, Milano.

Specialità medicinale: ALORIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,1% sciroppo» flacone 100 ml - A.I.C. n. 034031029.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 15. Modifica secondaria della produzione del medicinale e conseguente: 15bis. Modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Patrizia Villa.

C-13878 (A pagamento).

AVENTIS PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 26 febbraio 2002). Provvedimento UPC/I/1564/2002.

Titolare: Aventis Pharma S.p.a., piazzale S. Türr n. 5, 20149 Milano.
Specialità medicinale: GRANOCYTE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- «34» 1 flac. lio 33,6 miu + 1 fiala 1 ml - A.I.C. n. 028686018/M;
- «34» 5 flac. lio 33,6 miu + 5 f. solv. - A.I.C. n. 028686020/M;
- «34» 5 flac. lio 33,6 miu + 5 sir. solv. - A.I.C. n. 028686032/M;
- «34» 1 flac. lio 33,6 miu + 1 sir. solv. - A.I.C. n. 028686044/M;
- «13» 5 flac. lio 13,4 miu + 5 sir. solv. - A.I.C. n. 028686057/M;
- «13» 1 flac. lio 13,4 miu + 1 sir. solv. - A.I.C. n. 028686069/M;
- «13» 5 flac. lio 13,4 miu + 5 f. solv. - A.I.C. n. 028686071/M;
- «13» 1 flac. lio 13,4 miu + 1 f. solv. - A.I.C. n. 028686083/M.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: variazione tipo I.20 - Prolungamento della durata di stabilità del principio attivo da 2 a 3 anni - Procedura mutuo riconoscimento No. FR/H/0044/001-002/V020.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-13852 (A pagamento).

NEOPHARMED - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6
Capitale sociale € 9.159.000,00 interamente versato

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 marzo 2002). Codice pratica: NOT/2001/2524.

Specialità medicinale: NEO-LOTAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- «cardiostart» 12,5 mg compresse rivestite con film» 21 compresse - A.I.C. n. 029385022;
- «cardiostart» 12,5 mg compresse rivestite con film» 7 compresse - A.I.C. n. 029385034.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: n. 12. Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d' amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-13872 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE****PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche**

Avviso (ai sensi dell' art. 7 del T.U. n. 1775 dell' 11 dicembre 1933)
sulle acque pubbliche e sugli impianti elettrici

La ditta Devalle Renato Bartolomeo (codice fiscale DVLRTB40H03E460V) ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Scarnafigi una quantità d' acqua pari a mod. 0,30 ad uso antibrina.

Cuneo, 12 aprile 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-13898 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI**PREFETTURA DI PIACENZA**

Prot. n. 249/1°.

Il prefetto della Provincia di Piacenza,

Visto il proprio decreto n. 7576/92 del 22 gennaio 1993 con il quale la Società cooperativa denominata «Irma - Società cooperativa a responsabilità limitata», trasformata in piccola Società cooperativa, con sede in Piacenza, originariamente in via Verdi n. 23, e da ultimo in via Beati n. 29 è stata iscritta nel registro delle cooperative al n. 227 della Sezione «produzione e lavoro»;

Visto il verbale di assemblea straordinaria dei soci in data 18 gennaio 2001 redatto dal notaio dott. Maurizio De Blasi con atto n. 41985 di rep. e n. 10499 della raccolta, con il quale la predetta cooperativa ha, tra l' altro, trasferito la sede sociale da Piacenza, via Beati n. 29 a Cervolina (PV), via Marconi n. 236;

Considerato che si è provveduto in data 19 febbraio 2002 al trasferimento d' ufficio del fascicolo della cooperativa medesima da questa Prefettura alla Prefettura di Pavia, competente per territorio;

Atteso che la Prefettura di Pavia, con decreto n. 8343/A. Ec. del 26 marzo 2002, ha iscritto la cooperativa di che trattasi presso il proprio registro delle cooperative al n. 386 della Sezione «produzione e lavoro»;

Ritenuto di dover provvedere alla conseguente cancellazione della cooperativa da questo registro delle cooperative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 ed il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Viste le leggi 2 aprile 1951, n. 302 e 31 gennaio 1992, n. 59;

Vista la circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 7/81 del 26 gennaio 1981;

Decreta:

la Società cooperativa denominata «Irma - Piccola Società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Piacenza, Beati, n. 29 è cancellata dal registro prefettizio, Sezione «produzione e lavoro» per i motivi in premessa indicati.

Piacenza, 15 aprile 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: de' Luca di Pietralata

C-13948 (Gratuito).

PREFETTURA DI SAVONA
Ufficio Territoriale del Governo di Savona

Estratto decreto del prefetto della Provincia di Savona,
n. 893/I Settore datato 12 aprile 2002

(Omissis).

La società «Cooperativa Natura e Cultura Editrice» a r.l., con sede in Alassio, via Filippo Airaldi n. 85, è sospesa dall'iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione produzione e lavoro.

(Omissis).

Il prefetto: Macrì.

C-13969 (Gratuito).

PREFETTURA DI SAVONA
Ufficio Territoriale del Governo di Savona

Estratto decreto del prefetto della Provincia di Savona,
n. 1340/I Settore datato 15 aprile 2002

(Omissis).

La società «Cooperativa Consorzio Proagri» a r.l., con sede in Savona, via Famagosta nn. 9/5, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, Sezione mista.

(Omissis).

Il prefetto: Macrì.

C-13970 (Gratuito).

PREFETTURA DI SAVONA
Ufficio Territoriale del Governo di Savona

Estratto decreto del prefetto della Provincia di Savona,
n. 14/I Settore datato 8 aprile 2002

(Omissis).

La società cooperativa «International Art» a r.l., con sede in Savona, via Piave nn. 10/4, è sospesa dall'iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione mista.

(Omissis).

Il prefetto: Macrì.

C-13971 (Gratuito).

PREFETTURA DI SAVONA
Ufficio Territoriale del Governo di Savona

Estratto decreto del prefetto della Provincia di Savona,
n. 1872/I Settore datato 8 aprile 2002

(Omissis).

La società cooperativa «Diamante» a r.l., con sede in Finale Ligure, via Del Cigno n. 40, è sospesa dall'iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione produzione e lavoro.

(Omissis).

Il prefetto: Macrì.

C-13972 (Gratuito).

PREFETTURA DI SAVONA
Ufficio Territoriale del Governo di Savona

Estratto decreto del prefetto della Provincia di Savona,
n. 2063/I Settore datato 8 aprile 2002

(Omissis).

La società cooperativa «Paletta & Secchiello» a r.l., con sede in Loano, via Ghilini n. 48, è sospesa dall'iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione mista.

(Omissis).

Il prefetto: Macrì.

C-13973 (Gratuito).

PREFETTURA DI SAVONA
Ufficio Territoriale del Governo di Savona

Estratto decreto del prefetto della Provincia di Savona,
n. 2186/I Settore datato 8 aprile 2002

(Omissis).

La società cooperativa «Consorzio fra imprese artigiane Gamma» a r.l., con sede in Borghetto Spirito, via Marexiano n. 11, è sospesa dall'iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione produzione e lavoro.

(Omissis).

Il prefetto: Macrì.

C-13974 (Gratuito).

PREFETTURA DI SAVONA
Ufficio Territoriale del Governo di Savona

Estratto decreto del prefetto della Provincia di Savona,
n. 952/I Settore datato 9 aprile 2002

(Omissis).

La società cooperativa «Alef» a r.l., con sede in Loano, corso Europa n. 38/C/11, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, Sezione produzione e lavoro.

(Omissis).

Il prefetto: Macrì.

C-13975 (Gratuito).

PREFETTURA DI SAVONA
Ufficio Territoriale del Governo di Savona

Estratto decreto del prefetto della Provincia di Savona,
n. 1567/I Settore datato 8 aprile 2002

(Omissis).

La società cooperativa sociale «Beta» a r.l., con sede in Savona, via Sormano n. 7, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, Sezione mista.

(Omissis).

Il prefetto: Macrì.

C-13976 (Gratuito).

PREFETTURA DI SAVONA
Ufficio Territoriale del Governo di Savona

*Estratto decreto del prefetto della Provincia di Savona,
n. 1924/II Settore datato 9 aprile 2002*

(Omissis).

La società cooperativa «Le Querce» a r.l., con sede in Albenga, via Massone n. 17, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, Sezione edilizia.

(Omissis).

Il prefetto: Macrì.

C-13977 (Gratuito).

PREFETTURA DI AVELLINO

Prot. n. 124/2002/Settore 1.

Il prefetto della Provincia di Avellino,

Visto il proprio decreto n. 1246/86/2S in data 26 luglio 1986, con il quale la Società cooperativa «Foglia d'Oro a r.l.»; costituita il 18 maggio 1985, con sede Frigento (AV), ctr. Pila ai Piani, è stata iscritta nel registro cooperazione Sezione agricola n. 147;

Rilevato che la predetta società benché diffidata, non ha provveduto all'obbligo del deposito dei bilanci relativi agli anni 1997-2000;

Visto il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 4 aprile 2002;

Visti gli atti artt. 32 e 33 regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

su conforme parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, la Società cooperativa «Foglia d'Oro a r.l.», con sede in Frigento (AV), ctr. Pila ai Piani, per i motivi in premessa, è sospesa dall'iscrizione nel registro prefettizio, Sezione agricola n. 147, con invito ad esibire i bilanci predetti entro mesi due dalla notifica del presente provvedimento e con diffida che in mancanza si procederà alla cancellazione della società dal registro stesso.

Avellino, 12 aprile 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Napolitano

C-13941 (Gratuito).

PREFETTURA DI AVELLINO

Prot. n. 123/2002/Settore 1.

Il prefetto della Provincia di Avellino,

Visto il proprio decreto n. 33253/3SA in data 17 giugno 1969, con il quale la Società cooperativa «Agricola Irpinia '68 a r.l.» costituita il 30 marzo 1968, con sede in Sant'Angelo dei Lombardi (AV), via Annunziata c/o Ente Irrigazione, è stata iscritta nel registro cooperazione, Sezione agricola n. 46;

Rilevato che la predetta società benché diffidata non ha provveduto all'obbligo del deposito dei bilanci relativi agli anni 1996, 1997, 1999 e 2000;

Visto il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 4 aprile 2002;

Visti gli atti artt. 32 e 33, regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

su conforme parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, la Società cooperativa «Agricola Irpinia '68 a r.l.», con sede in Sant'Angelo dei Lombardi (AV), via Annunziata c/o Ente Irrigazione, per i motivi in premessa, è sospesa dall'iscrizione nel registro prefettizio, Sezione agricola n. 46, con invito ad esibire i bilanci predetti entro mesi due dalla notifica del presente provvedimento e con diffida che in mancanza si procederà alla cancellazione della società dal registro stesso.

Avellino, 12 aprile 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Napolitano

C-13942 (Gratuito).

PREFETTURA DI AVELLINO

Prot. n. 119/2002/Settore 1.

Il prefetto della Provincia di Avellino,

Visto il proprio decreto n. 559/94/2S/A in data 7 giugno 1995, con il quale la Società cooperativa «Delta Service a r.l.», costituita il 18 ottobre 1993, con sede in San Martino Valle Caudina (AV), via Roma n. 80, è stata iscritta nel registro cooperazione, Sezione mista n. 181;

Rilevato che la predetta società benché diffidata non ha provveduto all'obbligo del deposito dei bilanci relativi agli anni 1998 e 2000;

Visto il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 4 aprile 2002;

Visti gli atti artt. 32 e 33, regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

su conforme parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, la Società cooperativa «Delta Service a r.l.», con sede in San Martino Valle Caudina (AV), via Roma n. 80, per i motivi in premessa, è sospesa dall'iscrizione nel registro prefettizio, Sezione mista n. 181, con invito ad esibire i bilanci predetti entro mesi due dalla notifica del presente provvedimento e con diffida che in mancanza si procederà alla cancellazione della società dal registro stesso.

Avellino, 11 aprile 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Napolitano

C-13943 (Gratuito).

PREFETTURA DI AVELLINO

Prot. n. 121/2002/Settore 1.

Il prefetto della Provincia di Avellino,

Visto il proprio decreto n. 76528/AS in data 9 dicembre 1978, con il quale la Società «Cooperativa Irpina Consumi C.I. CON a r.l.», costituita il 30 marzo 1978, con sede in Ariano Irpino (AV), via Cardito n. 261, è stata iscritta nel registro cooperazione, Sezione consumo n. 2;

Rilevato che la predetta società benché diffidata non ha provveduto all'obbligo del deposito dei bilanci relativi agli anni 1994-2000;

Visto il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 4 aprile 2002;

Visti gli atti artt. 32 e 33, regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

su conforme parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, la Società «Cooperativa Irpina Consumi C.I. CON a r.l.», con sede in Ariano Irpino (AV), via Cardito n. 261, per motivi in premessa, è sospesa dall'iscrizione nel registro prefettizio, Sezione consumo n. 2, con invito ad esibire i bilanci predetti entro mesi due dalla notifica del presente provvedimento e con diffida che in mancanza si procederà alla cancellazione della società dal registro stesso.

Avellino, 11 aprile 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Napolitano

C-13944 (Gratuito).

PREFETTURA DI AVELLINO

Prot. n. 120/2002/Settore 1.

Il prefetto della Provincia di Avellino,

Visto il proprio decreto n. 489/90/2S in data 21 febbraio 1991, con il quale la Società cooperativa «Omnia Labor a r.l.», costituita il 25 agosto 1989, con sede in Serino (AV), via Pescatore n. 52, è stata iscritta nel registro cooperazione, Sezione mista n. 142;

Rilevato che la predetta società benché diffidata non ha provveduto all'obbligo del deposito dei bilanci relativi agli anni 1996-2000;

Visto il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 4 aprile 2002;

Visti gli atti artt. 32 e 33, regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

su conforme parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, la Società cooperativa «Omnia Labor a r.l.», con sede in Serino (AV), via Pescatore n. 52, per motivi in premessa, è sospesa dall'iscrizione nel registro prefettizio, Sezione mista n. 142, con invito ad esibire i bilanci predetti entro mesi due dalla notifica del presente provvedimento e con diffida che in mancanza si procederà alla cancellazione della società dal registro stesso.

Avellino, 11 aprile 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Napolitano

C-13945 (Gratuito).

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 173/02/I Settore.

Il prefetto della Provincia di Arezzo,

Visto il decreto prefettizio n. 787, in data 6 luglio 1976, con il quale la società «Consorzio Autotrasportatori Ribaltisti e Movimento Terra (C.A.R.M.O.T.)» con sede in Arezzo, via L. Pasteur nn. 14/16, costituita il 21 dicembre 1972 con atto omologato al Tribunale di Arezzo il 13 febbraio 1973, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative, al n. 62 della Sezione cooperazione produzione e lavoro;

Vista la nota pervenuta in data 6 marzo 2002 con la quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a seguito di accertamenti ispettivi svolti, ha proposto la cancellazione, della suddetta cooperativa, dalla Sezione produzione e lavoro e la iscrizione fra le cooperative miste del registro prefettizio;

Considerato pertanto più opportuno modificare, per le molteplici ragioni emerse durante la suddetta ispezione, l'inquadramento della cooperativa medesima in settore diverso dalla sezione di appartenenza;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sul funzionamento delle cooperative, espresso nella seduta del 3 aprile 2002;

Ritenuto, pertanto, che si debba procedere alla cancellazione di detta cooperativa dalla Sezione cooperazione produzione e lavoro ed alla sua iscrizione nella Sezione cooperazione mista del registro prefettizio;

Vista la certificazione di cui all'art. 19, della legge 31 gennaio 1992, n. 59, recante «Nuove norme in materia di società cooperative»;

Visti gli artt. 16, 17, 20, 30 e 31 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visti gli artt. 13 e 14 del D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Vista la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Visto l'art. 29 della legge 7 agosto 1997, n. 266;

Visti gli artt. 31 e 32 della legge 24 novembre 2000, n. 340, recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi;

Decreta:

la Società cooperativa «Consorzio Autotrasportatori, Ribaltisti e Movimento Terra (C.A.R.M.O.T.) Società cooperativa a responsabilità limitata», con sede in Arezzo, via L. Pasteur nn. 14/16 è cancellata dal n. 62 della Sezione cooperazione produzione e lavoro del registro prefettizio delle cooperative, per i motivi in premessa indicati, ed iscritta al n. 298 della Sezione cooperazione mista del medesimo registro.

Il presente decreto verrà affisso, per trenta giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di Arezzo.

Entro il suddetto termine, è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale ed, entro sessanta giorni, ricorso al TAR per la Toscana, nei modi e nelle forme di cui alla legge n. 1034/71.

Arezzo, 10 aprile 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: dott.ssa B. Magi

C-13940 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM

COMUNE DI ANGUILLARA SABAZIA (Provincia di Roma)

Il sindaco,

Visto l'atto C.C. n. 24 del 26 marzo 2002 con il quale è stato approvato il progetto preliminare per la realizzazione del parcheggio quale nodo di scambio in via Trevignanesi lato Centro Storico, ai sensi dell'art. 1, legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visto l'art. 6 della legge 18 aprile 1962, n. 167;

Rende noto:

che il suddetto progetto preliminare è depositato presso la segreteria comunale per dieci giorni consecutivi decorrenti dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 maggio 2002.

Gli interessati possono prenderne visione durante il periodo di deposito e presentare le proprie opposizioni ed osservazioni, alla segreteria comunale, entro i venti giorni successivi alla data di scadenza del deposito degli atti.

Anguillara Sabazia, 24 aprile 2002

Il sindaco: dott. Antonio Pizzigallo.

S-11340 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI LUCCA

«Il sottoscritto presidente del Consiglio notarile di Lucca, visto l'art. 37 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, reca a pubblica notizia che a datare dal dì 10 aprile 2002, il notaio Giovanni D'Antuono, residente a Lucca, è cessato dall'esercizio del Ministero notarile a sua domanda».

Dal Consiglio notarile di Lucca, 10 aprile 2002

Il presidente: dott. Umberto Guidugli.

C-13920 (Gratuito).

COSTRUZIONI ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE

PREFETTURA DI TORINO

Centrale Idroelettrica di Moncenisio-Venaus - Comunicato

Con decreto dell'Agenzia del demanio n. 25156-2001 in data 3 ottobre 2001 è stata liquidata la somma di L. 607.893.985 per sovraccanoni dovuti dall'Enel per l'aumento di potenza nominale media di kW 8.459 nella centrale idroelettrica di Moncenisio - Venaus dal 1° febbraio 1969 al 31 dicembre 2001 in base all'accordo fra gli enti interessati.

Dal 1° gennaio 2002 la percentuale di riparto sull'intera potenza nominale media di kW 26.076 viene così attribuita: amministrazione provinciale di Torino 20%; Comune di Chiomonte 1,33%; Comune di Giaglione 8,50%; Comune di Graverè 0,55%; Comune di Moncenisio 15,94%; Comune di Novalesa 27,45%; Comune di Susa 0,55%; Comune di Venaus 25,68%.

Prefettura di Torino
p. Il prefetto: Amelio

C-13883 (A pagamento).

PREFETTURA DI TORINO

Centrale Idroelettrica di Susa - Comunicato

Con decreto dell'Agenzia del demanio n. 25157-2001 in data 3 ottobre 2001 si determina la riduzione di potenza della centrale idroelettrica di Chiomonte con relativa restituzione di sovraccanoni in più versati all'Azienda Elettrica Municipale di Torino dal 1° febbraio 1969 al 31 dicembre 2000 in base ad accordi fra gli enti interessati.

Dal gennaio 2001 la percentuale di riparto sulla potenza nominale media di kW 10.835,63 viene così attribuita: amministrazione provinciale di Torino 20%; Comune di Chiomonte 21,22%; Comune di Giaglione 10,25%; Comune di Graverè 10,57%; Comune di Susa 37,96%.

Prefettura di Torino
p. Il prefetto: Amelio

C-13884 (A pagamento).

PREFETTURA DI TORINO

Centrale Idroelettrica di Chiomonte - Comunicato

Con decreto dell'Agenzia del demanio n. 25158-2001 in data 3 ottobre 2001 si determina la riduzione di potenza della centrale idroelettrica di Chiomonte con relativa restituzione di sovraccanoni in più versati all'Azienda Elettrica Municipale di Torino dal 1° febbraio 1969 al 31 dicembre 2000 in base ad accordi fra gli enti interessati.

Dal 1° gennaio 2001 la percentuale di riparto sulla potenza media di kW 17.461.525 viene così attribuita: amministrazione provinciale di Torino 20%; Comune di Exilles 21,14%; Comune di Salbertrand 15,58%; Comune di Chiomonte 36,56%; Comune di Giaglione 6,72%.

Prefettura di Torino
p. Il prefetto: Amelio

C-13885 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso n. S-10339 riguardante la convocazione di assemblea della INTERICAMBI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II n. 87 del 13 aprile 2002, alla pagina 292,

dove è scritto:

«... Convocazione di assemblea ordinaria ...»,

deve intendersi:

«... Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria ...»;

e dove è scritto:

«... sono convocati in assemblea ordinaria ...»,

deve intendersi:

«... sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria ...».

C-14274.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.S. SORA - S.r.l.	1
Adn Kronos - S.p.a. Agenzia giornalistica di informazioni	5
Adn Kronos Comunicazione - S.p.a.	6
AREAKRONOS AUDIONET - S.p.a.	9
ASSO WERKE - S.p.a.	7

	PAG.		PAG.
AUTOMOBILE CLUB CALTANISSETTA	8	MONSANTO ITALIANA - S.p.a.	3
AUTOMOBILE CLUB LA SPEZIA	8	MOTORSCAN - S.p.a.	7
AUTOMOBILE CLUB TORINO	8	OFFICINE MECCANICHE CIROLDI - S.p.a.	6
BANCA DEL FUCINO - S.p.a.	15	OPERE IDRICHE - S.p.a. Produzione tubi centrifugati in C.A.O. e C.A.P. Impresa di Costruzioni	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE E ROERO Soc. coop. a resp. limitata	14	OPERE PUBBLICHE - S.p.a. Impresa di costruzioni Opere d'interesse pubblico	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BORGHETTO LODIGIANO - S.c.r.l.	15	PETROKAN - S.p.a.	13
BANCA POPOLARE DI CALABRIA - S.p.a.	14	PHARMACIA ITALIA - S.p.a.	5
BBTOPTRADE - S.p.a.	4	PICCA PREFABBRICATI - S.p.a.	4
BEL-GO - S.p.a.	13	Poste Vita - S.p.a.	2
CANTINA SOCIALE LA VERSA - S.p.a.	5	PROPHINPHARMA - S.p.a.	13
CARISPAQ Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila - S.p.a.	14	R.M. PONTEROSSO - S.p.a.	11
Cooperativa A.R.E.S. Bipiemme a r.l.	9	S.I.A.M. - S.p.a. Società Immobili ed Alberghi Moderni	12
Corte Emilia - S.p.a.	12	S.I.A.P. - S.p.a. Società Igiene Ambientale Pescara	15
CREA - S.p.a. IMPRESA GENERALE DI COSTRUZIONI	8	SALUTIS - S.p.a.	9
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	14	SCHERING - S.p.a.	7
CTA - Consorzio Tessile Abbigliamento Marchigiano Società consortile - S.p.a.	8	SINFO PRAGMA - S.p.a.	3
ECOLOGICA - S.p.a.	10	SINTERGRES ITALY - S.p.a. Industrie ceramiche	2
EGIDIO GALBANI - S.p.a.	11	SISER - S.p.a.	6
FARMADES - S.p.a.	4	SOCIETÀ PER LO SVILUPPO TURISTICO DI MERA E DELLE SEGGIOVIE DI MERA SE.ME. - S.p.a.	7
FINELDO - S.p.a.	5	SOCIETÀ SPOLETINA DI IMPRESE TRASPORTI - S.p.a.	2
GAPAR - S.p.a.	11	Società Immobiliare Finanziari - SIF - S.p.a.	11
GESTIONI ALBERGHIERE - S.p.a.	2	SOLE - S.p.a.	3
GMC - S.p.a.	6	STEP - S.p.a.	10
GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI - S.p.a.	3	TECNOSISTEMI - S.p.a. TLC ENGINEERING & SERVICES	10
LA SELVA - S.p.a.	9	TELEMAT - S.p.a.	4
MAK - Multimedia Adnkronos - S.p.a.	10	TRADO - S.p.a.	4
MANIFATTURE DI FARA - S.p.a.	11	Trust Italia - S.p.a.	2
MELIORFACTOR - S.p.a.	12	V.I.P.E. - S.p.a. Valdostana Iniziative Pubblici Esercizi	13
MGA - S.p.a.	8		
MON VACANZE INTERNATIONAL - S.p.a.	6		

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 145
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galliei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portaiba, 20-23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 18-18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGI
& DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
LIBRERIA DEGLI UFFICI
Corso Vinzaglio, 11
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30-32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Seila, 108-108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALESMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-18
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

◇ **GROSSETO**

- NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA-MESTRE**
LIBRERIA SAMBO
Via Torre Baltrredo, 60
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro		Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	271,00	- annuale	56,00
- semestrale	154,00	- semestrale	35,00
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	222,00	- annuale	142,00
- semestrale	123,00	- semestrale	77,00
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		Tipo F - <i>Completo</i> . Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	61,00	- annuale	586,00
- semestrale	36,00	- semestrale	316,00
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	57,00	- annuale	524,00
- semestrale	37,00	- semestrale	277,00
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	145,00		
- semestrale	80,00		

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	1,50
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	86,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	55,00
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	5,00

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	253,00
Abbonamento semestrale	151,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,85

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	188,00
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	175,00
Volume separato	17,50

TARIFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	20,24
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	7,95

I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 5 0 2 *

€4,25